



Città di Novara

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 2023

L'anno duemilaventitré, mese di Dicembre, il giorno ventuno alle ore 09:25, nella sala del Palazzo consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica.

L'avviso di convocazione con l'elenco degli oggetti da trattare, è stato trasmesso in tempo utile a tutti i Consiglieri Comunali, è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed è stato inviato al Signor Prefetto di Novara.

Presiede il Presidente del Consiglio, Sig. Edoardo BRUSTIA.
Assiste il Vice Segretario Generale, Dott. Davide ZANINO

All'inizio della discussione della presente delibera dei seguenti trentatré Consiglieri in carica assegnati al Comune:

Canelli Alessandro	Freguglia Flavio	Pasquini Arduino
Allegra Emanuela	Gagliardi Pietro	Picozzi Gaetano
Astolfi Maria Luisa	Gambacorta Marco	Pirovano Rossano
Baroni Piergiacomo	Gigantino Mauro	Piscitelli Umberto
Brustia Edoardo	Graziosi Valentina	Prestinicola Gian Maria
Caressa Franco	Iacopino Mario	Ragno Michele
Colli Vignarelli Mattia	Iodice Annaclara	Renna Laucello Nobile Francesco
Crivelli Andrea	Napoli Tiziana	Ricca Francesca
Esempio Camillo	Pace Barbara	Romano Ezio
Fonzo Nicola	Paladini Sara	Spilinga Cinzia
Franzoni Elisabetta	Palmieri Pietro	Stangalini Maria Cristina

Risultano assenti:

CARESSA, COLLI VIGNARELLI, CRIVELLI, GAGLIARDI, GAMBACORTA, IACOPINO, IODICE, PALADINI, PALMIERI, RICCA e ROMANO

Consiglieri presenti N. 22

Consiglieri assenti N. 11

Sono presenti gli Assessori, Sigg.: ARMIENTI, CHIARELLI, DE GRANDIS, MATTIUZ, MOSCATELLI, NEGRI, PIANTANIDA e ZOCCALI.

Il Presidente riconosce la validità della seduta.

Punto n. 1 – Approvazione verbale del 27.11.2023

PRESIDENTE. Signori, se vi accomodate do la parola al dottor Zanino così procede a fare l'appello. Signore e signori. Prego dottor Zanino.

VICISEGRETARIO GENERALE DOTTOR ZANINO. *(Procede all'appello nominale)*
22 presenti.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Zanino. Buongiorno a tutti. A questo punto apriamo la seduta del Consiglio. Al primo punto... Ah, devo dare giustificazioni, giustifico l'assenza della Consigliera Iodice e del Consigliere Crivelli; entreranno invece il Consigliere Iacopino, Gagliardi, Caressa. Non ho altre... ok perfetto, invece è anche... Crivelli già giustificato, il Consigliere Colli Vignarelli che entrerà più tardi. E anche l'assenza del Consigliere Palmieri. A questo punto passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno che è dato per approvato, è l'approvazione verbale della seduta consiliare del 27.11.2023.

(entra il consigliere Gambacorta – presenti n. 23)

Punto n. 2 – Aggiornamento tariffe musei e biblioteca.

PRESIDENTE. Secondo punto all'Ordine del Giorno è l'aggiornamento tariffe musei e biblioteca e quindi do la parola all'Assessore Piantanida, prego Assessore Piantanida.

Assessore PIANTANIDA. Grazie Presidente, buongiorno a tutti.

Allora con questa delibera noi andiamo ad aggiornare anzi andiamo.....di luoghi dove si fa cultura. Questa delibera viene fatta soprattutto perché come al Broletto abbiamo ottenuto l'autorizzazione per il pubblico spettacolo. Quindi in considerazione e alla luce del fatto che soprattutto la strada dell'Arengo è bene storico e tutelato, da adesso vorremo utilizzare una squadra per il facchinaggio, per gli elettricisti e per la gestione degli eventi proprio in considerazione della particolarità del bene. Io dico Broletto perché è uno dei beni più importanti e più storici ma oltre a quello anche gli altri.

Quindi andiamo ad applicare delle tariffe che verranno richieste a chi chiede l'utilizzo della sala proprio, chiede l'utilizzo più che della sala, l'utilizzo dell'audiovideo, del facchinaggio o del tecnico della conduzione degli impianti. Quindi se non ci fossero questo tipo di esigenze ovviamente queste tariffe non vengono applicate. Le tariffe sono di 35 euro più IVA per la conduzione di impianti elettrici, 18 euro più IVA addetto alla biglietteria e all'antincendio, 16,50 più IVA il facchinaggio e il tecnico conduzione audio video che è di 35 euro più IVA all'ora. Ovviamente l'affitto delle sale, i biglietti dei musei rimane tutto inalterato quindi andiamo solo a presentare queste tariffe per le motivazioni che vi ho indicato in premessa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Piantanida. Apro la discussione, chiedo se vi siano interventi. Non ci sono interventi, chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. No. Allora... Eh sì, vi aspetto signor Sindaco. Allora a questo punto si ok, apro la votazione. Ci siamo? Ci siamo con i numeri. Al pelo. Va bene, chiudo la votazione. 17 voti favorevoli, 0 contrari, 6 astenuti la delibera è approvata.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 81, iscritta al punto n. 2 dell'OdG, ad oggetto: "Aggiornamento tariffe musei e biblioteca."

(Entrano i consiglieri Romano e Paladini – presenti n. 25)

Punto n. 3 - Aggiornamento dei diritti di segreteria e degli oneri istruttori di cui alle deliberazioni di CC n. 44 del 27/06/2012, n. 1 del 17/01/2017 e n. 28 del 29/03/2019.

PRESIDENTE. Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno che ha come relatore l'Assessore Valter Mattiuz e ha come oggetto "aggiornamento dei diritti segreteria e degli oneri istruttori di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale numero 44, del 27.06.2012, numero 1 del 17.01.2017, e numero 28 del 29.03.2019". Do la parola all'Assessore Mattiuz. Prego Assessore.

Assessore MATTIUZ. Grazie Presidente, è una delibera che è appena andata in Commissione. Le tariffe sono relative al 2019, quindi al 2019 ad oggi non sono mai state modificate. La frase più importante della premessa del dispositivo è "ritenuto apportare un aumento del 20% delle tariffe dei diritti di segreteria e degli oneri istruttori..." e ci sono le giustificazioni di natura tecnica che vanno a supportare questa richiesta di aumento dei diritti di segreteria. Non in tutti i diritti di segreteria sono state aumentate del 20%, alcune sono state aumentate in maniera ridotta, abbiamo introdotto però una tariffa relativa alla valutazione di VAS, quella è stata imposta da una norma regionale per quanto riguarda appunto questo procedimento. La somma sarà di euro 2.000 mentre la procedura di richiesta di accesso alla VAS sarà di euro 500.

Abbiamo allegato al provvedimento la tabella riepilogativa di tutte le tariffe, come potranno notare i colleghi Consiglieri, non tutte le tariffe, come dicevo sono state aumentate del 20% ma sono state riparametrate a quello che sono previste anche dalle varie normative conseguenti per ciascun tipo di attività e di richiesta dei diritti di segreteria. Questo è tutto Presidente.

PRESIDENTE. La ringrazio Assessore Mattiuz, a questo punto apro la discussione, chiedo chi si iscriva a parlare. Chiedo se vi siano... Non ho ancora votato Sindaco, e meno male... Nessuna dichiarazione di voto.

Apro a questo punto, pongo in votazione la delibera appena illustrata. Apro la votazione. Chiudo..., no ah scusa ok sì, ma no perché non ce l'ha fatta, non si è loggato, non l'ho chiusa meno male.... Chiudo la votazione. Paladini ha votato? Perfetto, a questo punto chiudo la votazione. Abbiamo 18 voti favorevoli, 7 astenuti la delibera è approvata.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 82, iscritta al punto n. 3 dell'OdG, ad oggetto: "Aggiornamento dei diritti di segreteria e degli oneri istruttori di cui alle deliberazioni di CC n. 44 del 27/06/2012, n. 1 del 17/01/2017 e n. 28 del 29/03/2019".

Punto n. 4 - D.L. 28/2/1983 n. 55 convertito con L. n. 131 del 24/06/1983. Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie e in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2024.

PRESIDENTE. Passiamo al prossimo punto dell'Ordine del Giorno che ha come oggetto: “Decreto Legislativo 28.02.1983 numero 55 convertito in legge numero 131 del 24.06.83 “verifica della quantità della qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie, in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2024.” Do la parola Assessore Mattiuz per l'illustrazione. Prego Assessore.

Assessore MATTIUZ. Grazie Presidente. Si tratta della solita delibera che è complementare al bilancio che viene presentata prima della presentazione appunto del bilancio di previsione. Si tratta di due residui relativi al comparto Lumelloigno 2 del PEP denominato Cascina Rasario, sarebbe via ... (*inc.*) mentre l'altro è il PEP in via Tonali.

I comparti sono stati così definiti, i prezzi sono praticamente identici a quelli proposti l'anno scorso ovvero per quanto riguarda Lumelloigno euro 81,12/metro quadro per cessione di proprietà mentre per diritto di superficie 48,67. Per quanto riguarda invece il PPE della Cascina Rasario, ovvero via Tonali sono 118,80/metro quadro per la cessione in proprietà, mentre per diritto di superficie sono 71,28, sostanzialmente sono le stesse cifre identiche dell'anno scorso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Mattiuz. Apro la discussione. Chiedo se vi siano interventi. Non ho iscritto nessuno a parlare. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto Apro la votazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Sì. Devo chiamare il signor Bruno? Cos'era Pasquini è riuscito? Ok. Allora chiudo la votazione. 18 voti favorevoli, 7 astenuti, la delibera è approvata. Passiamo ora al punto 4, all'Ordine del Giorno, che ha come relatore l'Assessore Moscatelli e ha come oggetto... Ah chiedo scusa, c'è l'immediata eseguibilità, scusatemi. Apro la votazione... no, non c'era, solo su questa sulla prossima no e poi chiaramente sul bilancio. Apro la votazione, ma tu stai votando? Sì, adesso sì. Signori Consiglieri avete votato tutti? Allora a questo punto chiudo la votazione. No, no, scusi un attimo signor Bruno, no, sono qua. Ma io l'aspetto, Consigliere... non ho detto nulla. Consigliere Allegra, questi tablet ogni tanto si rallentano da soli. Posso chiudere la votazione? Chiudo la votazione. La delibera ha l'immediata eseguibilità, con 25 voti favorevoli quindi la delibera è immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 83, iscritta al punto n. 4 dell'OdG, ad oggetto: “D.L. 28/2/1983 n. 55 convertito con L. n. 131 del 24/06/1983. Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive ed a quelle terziarie che potranno essere cedute. Fissazione dei prezzi di cessione in diritto di superficie e in diritto di superficie e in diritto di proprietà per l'anno 2024”

Punto n. 5. Imposta municipale propria (IMU) 2024 - approvazione delle aliquote del tributo.

PRESIDENTE. Passiamo al prossimo punto dell'Ordine del Giorno che è: “Imposta Municipale Propria IMU 2024 - approvazione aliquota del tributo”, quindi do la parola all'Assessore Moscatelli. Prego, Assessore, ne ha facoltà.

Assessore MOSCATELLI. Grazie. Bene, per quanto riguarda questa tariffa, ovviamente dobbiamo dire che non c'è nessuna variazione. Sostanzialmente permangono, per quanto riguarda l'IMU tutte le previsioni che abbiamo già accolto anche negli anni precedenti. Praticamente è dal 2015 che non vengono mutate queste tariffe e avete tutto l'allegato che riporta per ogni categoria sostanzialmente la tariffa IMU. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Apro discussione. È scritto a parlare il Consigliere Fonzo. Prego Consigliere ne ha facoltà. Grazie Presidente.

Consigliere FONZO. Non abbiamo una modifica alle tariffe perché abbiamo già il massimo dell'IMU. Quindi di più non potremmo fare. Di più non potremmo fare. Credo che abbiamo già fatto abbastanza.

Assessore MOSCATELLI. Correggo la sua dichiarazione. Non è così per tutte le categorie, per l'abitazione secondaria sì, ma per le altre categorie, esempio aziende agricole e quant'altro non hanno il massimo.

PRESIDENTE. Grazie. Consigliere Fonzo. Grazie Assessore Moscatelli, chiedo se vi siano altri interventi. Chiedo se vi siano dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, a questo punto pongo votazione la delibera. Apro la votazione.

Si parla lontano. Sindaco adesso chiediamo, è qua davanti Alessandro? Sindaco? Abbiamo tutti votato? No, prego, prego non c'è problema. Signor Sindaco scusi. No mai. No no guardi e chiudiamo la votazione grazie. La delibera è approvata con 18 voti favorevoli e 7 astenuti.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 84, iscritta al punto n. 5 dell'OdG, ad oggetto: "Imposta municipale propria (IMU) 2024 - approvazione delle aliquote del tributo."

Punto n. 6 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2024-2026 e Bilancio di Previsione Finanziario triennale 2024-2026 - esame ed approvazione

PRESIDENTE. Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: “Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione, NADUP, '24-'26, bilancio di previsione finanziario, '24-'26. Esame ed approvazione.” Do la parola all'Assessore Moscatelli. Prego.

Assessore MOSCATELLI. Grazie. Bene, buongiorno a tutti. Ovviamente oggi, c'è una grande novità: per la prima volta tentiamo di approvare il bilancio con i suoi allegati in un momento che ovviamente negli altri anni non accadeva, cioè siamo al 22 di dicembre, quindi per la prima volta, almeno io mi ricordo, 21, si scusate, ...al 21 di dicembre approviamo,

siamo qui per approvare il bilancio '24, '25, '26. Quali sono le novità? Io oserei dire che il bilancio che presentiamo oggi è un bilancio prudente, sicuramente rigoroso nell'attenzione a quanto noi abbiamo fino ad oggi erogato in qualità e quantità di servizi. Prudente perché? Perché ancora oggi non abbiamo un'esatta conoscenza di quanto e quali saranno i trasferimenti dallo Stato, in quanto come tutti sapete la finanziaria ancora non è stata approvata e questo ci ha spinto ad essere prudenti perché non sappiamo, torno a ripetere, se i trasferimenti saranno tagliati, quanti ne arriveranno e quindi con le nostre forze abbiamo preparato evidentemente un bilancio, torno a ripetere, rispettoso soprattutto nei confronti dei servizi che erogiamo alla comunità. Servizi che in questi anni, evidentemente soprattutto '22-'23, come tutti ben sapete, a causa dell'inflazione e da guerre che ci hanno colpito, hanno avuto ovviamente un innalzamento dei costi. Nonostante che i servizi quindi abbiano avuto questo innalzamento, questo bilancio vede sostanzialmente -- ringrazio tutti per l'attenzione - dicevo questo bilancio vede l'erogazione di servizi alle stesse tariffe del 2016, 2017-2018. Quindi è un grande sforzo per mantenere in equilibrio, torno a ripetere, un bilancio che viaggia con le proprie forze, con le proprie energie. Non abbiamo avuto grandi cambiamenti, diciamo, nel bilancio di parte corrente, che è quello più difficile da gestire, perché sul bilancio di parte corrente non cadono evidentemente le risorse del PNRR. Queste risorse sono generalmente finalizzate solo nel settore degli investimenti.

- Scusate un attimo, temevo questi attacchi...- Stavo dicendo che sul bilancio di parte corrente non cadono evidentemente le risorse del PNRR le ritroviamo invece nel bilancio degli investimenti, un bilancio quello degli investimenti molto sostanzioso. Cuba 56.600.000 e rotti, è evidente che di questi 56 milioni, una parte, circa un 50% sono fondi del PNRR, abbiamo fondi per 27 milioni, ma il resto è a carico del bilancio comunale. Evidentemente abbiamo dovuto inserire risorse quali mutui, risorse come utilizziamo gli oneri di urbanizzazione, alienazioni e concessioni cimiteriali per ovviamente intervenire in alcuni settori quali il bilancio soprattutto sostanzioso e quello delle strade e dei marciapiedi, abbiamo investito un milione e mezzo su questo settore, settore scuole, settore impianti sportivi e quant'altro. Quindi è un bilancio che risponde sostanzialmente alle esigenze della comunità come servizi e ripeto mantenendo inalterate tariffe che sono veramente molto basse.

-Scusate ma io ho una bronchite in atto, ma ce la facciamo dai.- No grazie. Scusate, volevo rimarcare proprio sulla questione delle tariffe. Voglio darvi un dato che forse non è conosciuto. Riguarda i centri estivi. Scusate, riprendo se me lo concedete. Allora stavo dicendo che quando parlo di erogazione di servizi e quando dico: signori, noi erogiamo dei servizi di qualità, cito un servizio, i centri estivi, lo erogiamo tenendo conto ovviamente delle esigenze della comunità. Forse nessuno sa che per una settimana, per un'ISEE bassa, quindi il soggetto frequenta il centro estivo con 25 euro alla settimana, la fascia invece più alta è di 90 euro alla settimana. Voi capite che questo ci richiede un grosso impegno di risorse perché è evidente che il costo di 25 euro alla settimana non coprirebbe neanche il pasto del bambino. Questo lo facciamo volentieri dimostrando attenzione evidentemente ai settori magari in disagio che debbono avere l'opportunità di poter frequentare un centro estivo come tutti gli altri bambini. Per esempio abbiamo migliorato l'assistenza scolastica ai portatori di handicap, addirittura per particolari soggetti sono state aumentate le ore a disposizione. Attenzione quindi a chi è più in disagio, chi è più in difficoltà. Questo bilancio risponde a queste esigenze. Entro nel merito quindi dei numeri, pregando il dottor Daglia di aprire le slide, perché così magari riuscite a seguire meglio. Parto dalla quadratura generale, 329.749.000, le cifre sono state arrotondate per facilitarmi, ovviamente. Questa è la quadratura generale. Vediamo la parte del bilancio corrente, sono 116.337.000 sia in entrata sia ovviamente in spesa. Per il bilancio investimenti, lo ho detto prima, sono

56.600.000. Passo a verificare, vediamo il bilancio di parte corrente in entrata quali sono le voci che vanno a comporre i 116 milioni e rotti. Partiamo dal fondo pluriennale in entrata di parte corrente di 3.051.000 euro. Abbiamo poi titolo primo 78 milioni, titolo secondo quindi trasferimenti per 14.562.000 euro e titolo terzo di 18.708.000 ai quali si aggiungono 1.500.000 di oneri che vengono applicati al bilancio di parte corrente più 515.000 euro che sono il 10% del Piano delle alienazioni che viene destinato poi alla riduzione dell'indebitamento. Quindi lo troveremo poi nella spesa.

La spesa, titolo primo, 113.102.000 euro al quale si aggiunge la spesa per il rimborso delle quote capitali in mutui per 2.720.000 euro e i 515.000 euro che abbiamo visto in entrata che vengono destinati appunto derivanti dalle alienazioni, da 10% delle alienazioni che viene destinato per l'estinzione anticipata dei mutui, per un totale quindi di 113.102.000.

Entro nel merito delle entrate, quindi vediamo i 78.000.000 del titolo primo che sono tributi tra le voci più significative vengono riportate. Sostanzialmente l'IMU è di 23.350.000 euro al quale si aggiunge 1.700.000 di recuperi ICI... IMU. Abbiamo l'addizionale IRP per 14 milioni, TARI per 21.780.000, la tassa di soggiorno per 170.000 euro e infine il fondo di solidarietà comunale per 15.400.000. Queste sono le voci più significative che vanno a comporre il titolo primo, l'entrata del titolo primo. Titolo secondo: "trasferimenti", scusate, a fianco vedete anche il dato del bilancio di previsione '23. Quindi per quanto riguarda il titolo secondo trasferimenti abbiamo trasferimenti per 14.562.000. Voci più significative, trasferimenti dallo Stato per 2.325.000, abbiamo trasferimenti dallo Stato a copertura parziale della raccolta rifiuti nelle scuole per 137.000 euro, 100.000 euro dalla Regione, trasferimenti della Regione per l'abbattimento delle barriere architettoniche, 800.000 sempre trasferimento dalla Regione per il sostegno alla locazione, poi abbiamo trasferimenti dallo Stato di 2.100.000 per i minori non accompagnati in comunità, poi abbiamo il fondo indistinto che è un trasferimento dalla Regione per 1.821.000 e infine abbiamo sempre trasferimenti dalla Regione per progetti finalizzati per un valore complessivo di 4.101.000 e poi dalla conurbazione prevediamo un'entrata di 400.000 euro e infine sulla parte corrente PNR per 305.000. Terza entrata, titolo terzo, quindi entrate extra-tributarie. Abbiamo detto che complessivamente le entrate extra-tributarie sono di 18.708.000 euro. Quali sono? Allora diritti di segreteria 455.000 euro, IVA a credito 850.000 euro, rimborso spese elettorali quindi un trasferimento dallo Stato di 600.000 euro.

Entriamo nella gestione del patrimonio, cioè quindi i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio sono 367.000 euro, proventi derivanti dai diritti funebri per 264.000 euro, sempre proventi derivanti dai diritti cimiteriali 580.000 euro, poi lampada votiva 440, canone 3.580.000, poi abbiamo le sanzioni al Codice della strada per 3 milioni, abbiamo contributi da privati per attività culturali per 50.000 euro, abbiamo gli affitti ATC per 500.000 euro, proventi derivanti dalla concessione del gas per 604.000 euro, proventi derivanti dai parcheggi per 2.516.000 euro, poi abbiamo entrate dalla gestione degli impianti sportivi per 1.200.000 e rotti e poi abbiamo i proventi derivanti dalla gestione degli asili nido 650.000. Questi vanno a comporre, ovviamente sono le entrate di parte corrente alle quali abbiamo detto prima si aggiunge il fondo pluriennale in entrata dei 3.051.000, il milione e mezzo di oneri di urbanizzazione più i 515 derivanti dal 10% delle alienazioni.

Come vedete le variazioni rispetto al '23 sono abbastanza ridotte, non certo consistenti. Entriamo nel merito di come queste risorse vengono spese, torno a ripetere, per erogare sostanzialmente servizi. Entriamo nel merito quindi della spesa, sempre le voci più significative per gli organi istituzionali, quindi indennità Assessori, Consiglieri, quant'altro è 1.263.000. Poi abbiamo la quota ANCI per 21.000 euro, 340.000 euro è la spesa per la mensa

dei dipendenti, poi passiamo al servizio informatico per 561.000 euro e questa è la partita. Passiamo alla partita Ragioneria e tributi.

Ragioneria quindi per la prima voce è il compenso ai nostri Revisori dei Conti per 95.000 euro, poi abbiamo 815.000 euro di imposte che paghiamo, abbiamo un accantonamento di 225.000 euro per oneri straordinari a queste abbiamo 508.000 euro fondo di riserva che è una percentuale evidentemente, 5.200.000 del fondo crediti di dubbia esigibilità e poi abbiamo accantonato 100.000 euro per eventuali soccombe quindi giudiziarie, 75.000 euro per eventuali fidejussioni e 50.000 euro per eventuali perdite delle nostre società. Passando ai tributi abbiamo 179.000 euro per spesa, servizi postali e quant'altro, 80.000 euro per l'infocamera, bollettazione della TARI, e quant'altro, più 560.000 euro di aggio sul canone unico, in più abbiamo 340.000 euro di agio sulla riscossione coattiva e infine 730.000 euro di rimborsi IMU, TARI e Imposta di pubblicità, questo è il settore, quindi ragionerie e tributi passiamo al settore cultura, quindi musei eccetera cultura. Cultura abbiamo fatto un taglio molto sostenuto perché il principio è stato anche quello di temperare e onorare tutti i contratti in essere evidentemente, oggi tagliando su alcune voci che non vedono contratti o concessioni o quant'altro, per poi rivederci evidentemente dopo l'approvazione del rendiconto per implementare alcune voci che oggi, come ho detto, per prudenza, abbiamo contenuto.

Fatta questa premessa, quindi parlo di cultura. La cultura vede prestazioni di servizio per 80.000 euro e trasferimenti per 870.000 euro. Negli 870.000 euro questa voce è composta da più voci, quindi Fondazione Castello, Fondazione Coccia, la Fabbrica Lapidea e quant'altro. Ok, successivamente passiamo ai musei.

I musei vedono la solita spesa degli 11.000 euro per il Tassidermista e una spesa abbastanza significativa di 350.000 euro per tutti i servizi quindi di segreteria e quant'altro a sostegno o appunto dei nostri musei, in più in questo capitolo abbiamo anche la spesa per la locazione del magazzino di Biandrate dove abbiamo i nostri quadri per 125.000 euro.

Riprendendo vediamo la biblioteca. La biblioteca abbiamo 60.000 euro per acquisti di libri e 280.000 euro per tutti i servizi e attività della biblioteca. Sport, 40.000 euro che sono gli Street Games e poi abbiamo il costo quindi del Terdoppio per 765.000 euro. Vigili, da andare veloce per quanto mi è possibile. Allora per quanto riguarda i vigili abbiamo 60.000 euro per i vestiti insomma, poi abbiamo 43.000 euro...- posso chiedere cortesemente di uscire, se dovete parlare, perché forse non capite lo sforzo che sto facendo, ecco, capisco che è difficile capirlo ma solo chi lo prova, per cui grazie. - Riprendendo, ero ai vigili, quindi 60.000 euro per la vestizione, abbiamo 43.000 euro per carburante, 20.000 euro per i nonni vigili, 280.000 euro per tutta la gestione delle sanzioni, poi abbiamo 37.000 euro per la gestione dell'autoparco e infine 125.000 euro per tutti i servizi telematici, cioè quindi l'ACI, il PRA, la motorizzazione, il Ponte Radio, eccetera. 64.000 euro il noleggio delle auto e 100.000 per la segnaletica orizzontale. Passiamo, dopo i vigili, abbiamo l'istruzione se non vado errando, giusto Daglia? Grazie. Allora, istruzione, servizi scolastici, asili nido. Istruzione, partiamo con 50.000 euro per i POF, poi abbiamo le ex-scuole, l'ex IPAB e scuole paritarie per 1.249.000 euro. Libri scolastici 155.000 euro, l'assistenza scolastica handicap 1.890.000 euro, abbiamo poi servizio di pre e post scuola per 120.000 euro, abbiamo la mensa scolastica per 1.500.000 euro, il servizio scolastico, trasporto scolastico per 440.000 euro. Passiamo agli asili nido, abbiamo una spesa di 25.000 euro per l'acquisto di prodotti sanitari, farmaceutici, 20.000 euro invece per l'acquisto di beni di modico valore, giochi e altre cose necessarie. Abbiamo il grosso appalto di 1.282.000 euro per sostituzioni mensa quindi degli asili nido, 366.000 euro che è trasferimento agli asili privati e infine abbiamo i 260.000 euro dei centri estivi.

Servizi sociali. Partiamo dalla gestione degli alloggi ERP, gestione che viene fatta dall'ATC per 450.000 euro, poi abbiamo gli 800.000 euro trasferimento della Regione per il sostegno alla locazione e infine 500.000 euro per le morosità ERP. Minori, diciamo che la spesa è aumentata nel corso di questi anni, i primi bilanci che abbiamo fatto avevano una spesa sui 3 milioni, 3 milioni e mezzo, oggi siamo a 6.243.000. Ovviamente la presenza di minori in queste strutture è aumentata, il costo è aumentato nel tempo in maniera significativa. Non è tanto l'aumento dei minori in queste strutture quanto evidentemente il costo proprio giornaliero per questi ragazzi. Quindi abbiamo 6.243.000. Poi ho raccolto in una voce unica tutte le attività che vengono svolte a sostegno dei minori per 830.000 euro. Passando al disagio sociale, quindi anziani. Abbiamo una spesa per gli anziani di 1.180.000 euro che è sia il dormitorio e tutte le altre attività a sostegno. Poi abbiamo 200.000 euro di contributi alle persone, compresi quelli continuativi, e 548.000 euro di trasferimenti alle associazioni e ad altri enti di supporto nell'attività, riferito al disagio sociale. Handicap per i soggetti, ovviamente ricoverati in strutture specifiche, abbiamo una spesa di 1.450.000 euro. 280.000 euro invece sono riservate alle attività, al sostegno del mondo dell'handicap. 650.000 euro sono trasferimenti alle persone, quindi sostegno, e infine 20.000 euro per associazioni del settore. Successivamente abbiamo i 170.000 euro delle Pari opportunità che sono sostanzialmente dedicati a combattere la violenza contro le donne. Infine abbiamo l'assistenza domiciliare che complessivamente, fra servizi e trasferimenti porta ad una spesa di 2.531.000. il sociale è finito vero Daglia? Passiamo all'ambiente e sostegno animali. Ambiente: abbiamo 30.000 euro per la lotta alle zanzare, poi 475.000 euro che è la quota che paghiamo, che dobbiamo – pardon – che dobbiamo al Consorzio Bassa Novarese, Consorzio Rifiuto per dirla con un termine più semplice. Infine abbiamo una spesa per la raccolta rifiuti e smaltimento di 18.451.000 euro.

La spesa per il verde, invece come ben sapete è di 675.000 euro. Animali, abbiamo il canile sanitario, per il canile sanitario una spesa di 91.000 euro. abbiamo l'assistenza veterinaria per 25.000 euro e trasferimento, contributo che diamo all'ENPA per 46.000 euro. Trasporto locale, oggi il nostro impegno è di 2.805.000 euro senza ovviamente tenere conto dell'inflazione. Altri dati che mi sembra corretto riportare è la spesa per il personale. Oggi la normativa ci dice che dobbiamo inserire solo la spesa senza la programmazione che però io voglio darvi anche ulteriori indicazioni, la spesa è di 28.795.000 ai quali dobbiamo aggiungere 522.000 euro che è l'accantonamento per il rinnovo ovviamente del contratto di lavoro. A questo oggi aggiungo un'informazione che abbiamo ad oggi al 31 dicembre 654 dipendenti, nel '24 si prevedono assunzioni per 35 dipendenti, 17 in sostituzione dei pensionamenti e 18 nuove entrate, nuovi dipendenti. Uno sforzo che stiamo facendo nel corso di questi anni, come vedete il numero, gradualmente sta salendo e con i 35 siamo quasi alle soglie dei 700 dipendenti. Questo ritenendo soprattutto necessario anche per supportare i vari servizi impegnati soprattutto nel PNRR ma sostanzialmente anche per rinnovare, diremo, l'insieme dei nostri dipendenti che oggi hanno già metà, già complessivamente superiore ai 50 anni e passa, adesso lo stiamo veramente rinnovando il mondo quindi del personale, un personale che è sempre più laureato, quindi con un livello culturale anche sostanzioso e che sicuramente sta migliorando la qualità dei servizi che noi eroghiamo. Sono giovani impegnati, sono giovani desiderosi di esprimere le loro capacità. Per gli altri dipendenti siamo sempre attenti alla formazione che riteniamo indispensabile per avere un livello che risponda correttamente alle esigenze della nostra comunità.

Ultime informazioni così di carattere molto generale, volevo sottolineare come appunto sul settore Servizi Sociali abbiamo un incremento quasi di 2 milioni rispetto all'anno precedente.

Non avevamo altro? Non c'è più niente dice Daglia, comunque sono a disposizione per ulteriori precisazioni che richiedano i signori Consiglieri. Per il momento mi fermo qua.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. A questo punto apro la discussione. Sindaco chiedo scusa, non lo vedo qua... Ho iscritta a parlare la Consigliera Stangalini ne ha facoltà.

Esce il Presidente Brustia; presiede il Vice Presidente Freguglia

Consigliera STANGALINI. Grazie, signor Presidente, buongiorno a tutti. Come ha detto l'Assessore Moscatelli volevo intanto ringraziare per il gran lavoro che c'è sempre dietro a un bilancio, a un documento di programmazione però vorrei porre attenzione maggiormente alle Politiche sociali, io sono Presidente della settima Commissione quindi ho cercato di seguire un pochino di più questo aspetto. Come ha detto l'Assessore Moscatelli per le Politiche Sociali c'è stato un incremento di circa 2 milioni di euro, quindi la spesa complessiva per l'anno 2024 ammonta a circa 18 milioni di euro, contro i 16 milioni del 2023 e questo dato è esplicativo del fatto che non sono stati fatti tagli, anzi sono stati incrementati fondi per garantire i servizi del settore sociale. Per esempio per l'assistenza domiciliare è stato previsto un incremento di circa 240.000 euro che si aggiungo a 1.300.000 euro, per la mensa a domicilio c'è stato un incremento di circa 25.500 euro, che si addizionano ai 130.000 euro. I due servizi erogati che sono destinati ovviamente a un numero maggiore di utenti fanno sì che le liste di attesa diminuiscano. Grande attenzione c'è anche per quanto riguarda i disabili, le persone fragili inserite nelle strutture semi residenziali. Le somme messe a disposizione sono di circa 1.450.000 euro per l'integrazione delle rette e anche per l'integrazione delle rette degli anziani che sono ospiti delle strutture sono stati messi a bilancio risorse pari a circa 900.000 euro. Un incremento di spesa è stato previsto per l'emergenza abitativa che rappresenta sì un'emergenza ma anche una grande necessità. Infine volevo ricordare anche per quanto riguarda le Politiche giovanili che è stato istituito lo sportello InformaGiovani che è all'interno del Centro per l'Impiego, che funziona due giorni alla settimana e che è un servizio di accoglienza, di informazione e di orientamento per i giovani. Io volevo ringraziare per il grande lavoro che è stato fatto e che verrà fatto anche appunto dall'Assessorato alle Politiche sociali, in particolare da parte dell'assessore e anche di tutti gli uffici e dei dirigenti. Certamente diciamo che le risorse per queste problematiche non sono mai abbastanza, vorremmo fare tanto di più. Questa Amministrazione cerca, si sforza però diciamo che tagli non ce ne sono stati, anzi c'è stato un incremento e quindi i servizi sono garantiti. Grazie. Finito.

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliera Stangalini, io non vedo altri interventi. Beh, il numero legale mi sembra che sia garantito, quindi... Il problema è questo, il dibattito... 11..., siamo in 13.

Consigliere FONZO. Il mio problema non era la richiesta del numero legale, perché se non l'avrei fatta la richiesta legale ok? Il mio problema è che se il dibattito ha un senso è necessario che siano presenti i Consiglieri non solo quando si vota e il Sindaco deve fare la conta, ma sempre perché se non c'è dibattito è? Io ho ascoltato la Consigliera Stangalini, ci saranno anche dei nostri interventi, presumo ce ne siano altri della Maggioranza, il dibattito serve a questo altrimenti cosa stiamo qui a fare? E' questo che chiedo per favore la presenza in aula dei Consiglieri anche di Maggioranza non solo di Minoranza in modo tale che il dibattito serva a qualcosa ad ascoltarci se no cosa stiamo qui a fare? Tutto qui.

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo. Intanto si è iscritto... il Consigliere Fonzo che lo faccio terminare, esatto. Chiedo se ci siano altri interventi, chi si vuole prenotare? La Consigliere Spilinga, le do la parola, prego.

Consigliera SPILINGA. Ok, grazie Presidente, non so mai se devo toccare o no il microfono. Intanto, sicuramente noi, quando discutiamo di documenti così importanti, certo quello che diceva il mio collega Fonzo è una cosa di cui tenere conto. Se l'Aula non dà importanza a una discussione del documento che dice cosa l'Amministrazione vuole fare da qui ai prossimi due anni vuol dire che, boh non lo so, quando abbiamo chiesto fiducia ai nostri elettori e poi però non abitiamo quest'Aula nel modo adeguato, insomma vuol dire che non va tanto bene, non svolgiamo il ruolo per cui abbiamo chiesto fiducia nel modo più corretto. Quindi sono d'accordo anche io con la richiesta del mio Capogruppo, che altrimenti il dibattito non ha senso di essere, non siamo qui solo appunto per adesso schiacciare il bottone della votazione, deve essere anche un dibattito qualificato e per esserlo è giusto che lo facciamo insieme. Due invece riflessioni su quello che abbiamo letto e ascoltato. Una la faccio sulla questione TARI, perché è uscito proprio oggi un articolo in cui il Sindaco, intervistato come Presidente Ifel, sponsorizza, promuove, parla bene della questione della tariffa puntuale e su questo invece noi siamo un pochino nel documento, nel nostro NADUP, siamo ancora un pochino tiepidi, nel senso che stiamo facendo una sperimentazione che sta andando a nostro avviso, un pochino per le lunghe. Io credo che su quello dovremmo accelerare un po' perché è vero che Novara è una città che è sempre a livelli altissimi riguardo la differenziata, ma credo anche che il tema della gestione dei rifiuti sia giunto il momento di fare un balzo in avanti e quel balzo in avanti lo possiamo, lo potremo fare solo introducendo una nuova modalità di tariffazione.

Anche perché lo diceva giustamente il sindaco nell'articolo de Il Sole 24 Ore, in quel modo i cittadini contribuenti sono stimolati a differenziare meglio per poter risparmiare quindi credo che su questo dovremmo accelerare un po' di più e invece purtroppo abbiamo il freno ancora un po' troppo tirato, a mio avviso.

La seconda cosa che rilevo è sicuramente il denaro investito nei servizi sociali è corretto, è giusto che si investa tutto il possibile perché la qualità di una città, secondo me si misura anche nei modi in cui vengono trattate le persone che viaggiano con la velocità più lenta, in cui trattiamo gli ultimi e quindi giustamente più denaro si dà per i Servizi Sociali e meglio è, tant'è che anche le Amministrazioni che avevano meno denaro comunque mai tagliavano su quella parte dei Servizi Sociali.

Faccio però solo una piccola riflessione sul fatto che sono molti i denari che noi investiamo per l'accoglienza dei minori in comunità ma quest'Aula purtroppo, qualche tempo fa, non ha approvato una mozione in cui si spingeva l'accoglienza di questi minori in famiglia; cosa che in realtà avrebbe permesso anche un pochino di risparmio di quei 6 milioni di euro investiti per i minori in comunità. Quindi non dico che non bisogna investire i 6 milioni di euro, facevo solo una riflessione rispetto al fatto che magari si poteva anche pensare di spingere un po' di più sull'accoglienza in comunità e credo che invece in quell'occasione quest'Aula si sia fatta un po' troppo condizionare più dalla retorica sull'immigrazione che invece dal bene, dall'interesse dei minori che arrivano a Novara. Io ho finito, grazie Presidente.

VICEPRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga chiedo se ci siano altri interventi. La Consigliere Allegra, ho visto visto.

Rientra il Presidente Brustia, che riassume la Presidenza

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente siamo arrivati alla fine dell'anno siamo qui per definire votare, commentare emendare un documento che è il documento fondamentale dell'Amministrazione lo siamo in maniera un po' distratta, mi dispiace questa cosa perché c'è un po' da andare e venire, c'è chi telefona, c'è chi fa i regali di Natale online. Non lo so, ecco, è un peccato perché stiamo perdendo un'occasione per una bella discussione e mi dispiace sottolineare ma un po' è l'atteggiamento che abbiamo visto sulle linee programmatiche per il nuovo Piano Regolatore e questo vuol dire che quando si può fare, si possono fare delle azioni.... eh no eh non disturbare grazie, quando si possono fare delle azioni insieme e manchiamo un'occasione si manca un'occasione e noi siamo qua disponibili, però è bene che ci si metta tutti un po' a disposizione. Allora bene e ringrazio per quello che mi sta molto a cuore, perché lo vivo tutti i giorni, l'aumento delle quote per gli educatori e le educatrici sui ragazzi disabili nelle scuole sono delle persone fondamentali, senza queste persone, lo ricordo, anche il sostegno all'handicap e alla disabilità non avrebbe sufficienti gambe e quindi è bene che il Comune investa il più possibile. Bene l'aumento lo sa l'Assessora Moscatelli non è ancora non è ancora il top perché comunque dobbiamo in ogni caso un po' accontentarci delle ore che vengono erogate, anche se registro in maniera corretta, credo che comunque c'è stato un aumento di queste quote. Bisogna fare ancora di più. Pari opportunità, altro tema che mi sta molto a cuore, credo che stia a cuore anche perché stiamo vivendo periodi terribili, immaginavamo tutti che dopo Giulia, eh, dopo Giulia Cecchettin forse la questione dei femminicidi si potesse arrestare, stamattina bevendo un caffè con un collega, amico, abbiamo commentato questa cosa, in realtà non si sta fermando nulla, stanno aumentando le richieste di aiuto e questo va molto bene perché vuol dire che c'è consapevolezza, ma non si stanno diminuendo gli omicidi, cioè i femminicidi, chiamiamoli col nome corretto. E questo vuol dire che noi abbiamo ancora dei passi da gigante da fare, perché c'è un tema enorme, culturale, di atteggiamento e quindi io sono convinta che, nonostante l'impegno economico che il Comune di Novara ha messo su questo tema credo che anche lì si debba cercare di fare ancora di più, di fare ancora di più perché purtroppo non è ancora sufficiente. E allora le emergenze sono proprio queste.

Uno è inventare, costruire, farsi aiutare ovviamente da chi è esperto nel campo, farsi aiutare con un'educativa territoriale, un'educazione ai sentimenti più chiara, più puntuale, più precisa, più tutto, perché abbiamo anche l'altro giorno, mi sembra domenica scorsa non ricordo esattamente la data sulla stampa, il Sindaco fa un'intervista e lascia delle dichiarazioni in merito perché anche lui riconosce che c'è un tema educativo e pedagogico e di buona convivenza civile, mi vien da dire, che è un tema che gli adolescenti stanno vivendo in maniera direi molto critica.

Allora torniamo a noi, bisognerà veramente immaginare un'educazione ai sentimenti, al rispetto, alla parità, parità di genere, a partire dalle scuole materne, a partire da subito, è lì che bisogna lavorarci. Sono anni che pensiamo e diciamo queste cose. L'Assessore Negri aveva accolto anche il tema nei precedenti NADUP, credo l'anno scorso non me lo ricordo però non siamo dobbiamo ancora fare ancora molto di più, perché comunque non possiamo continuamente lavorare in emergenza o noi capovolgiamo l'approccio che il maschio ha sulla femmina e dico maschio e femmina apposta, o noi non usciremo più da questa emergenza. Quindi io intravedo queste due emergenze forti, un'emergenza educativa, un'emergenza di parità, un'emergenza che noi dobbiamo cercare in qualche modo di sanare e bisogna lavorare in maniera proattiva su questo.

Poi ci sono due forti temi, due temi emergenziali, anche questi che vedranno impegnati il Comune e l'Assessore Moscatelli, guarda caso sempre lei, perché quando ci sono i soldi c'è lei, bisogna pensare a come trovare delle soluzioni per ottemperare la direttiva europea rispetto all'IMU. Allora, scuole paritarie, attenzione, lo sapete, però bisognerà trovare delle soluzioni avete voi il compito di trovarli, anche se noi sicuramente saremo disponibili a dare una mano su questo perché le scuole paritarie se hanno questa scura economica pesante sulla testa non usciranno con bilanci attivi e non so se riusciranno a tenere aperto e questo non è solo un problema delle scuole paritarie, ma è un problema di tutto il Comune di Novara perché bisogna trovare poi i posti per i ragazzi, i bambini e le bambine nelle scuole materne lo sapete già però questo è un tema che andrà affrontato presto poi c'è un tema De Pagave che noi vogliamo definire, vogliamo che ci raccontate delle cose perché dobbiamo capire come sta andando il De Pagave, dobbiamo capire se ci sono dei buchi dobbiamo capire se il personale è tutto a posto, dobbiamo capire che cosa immaginate su quella struttura che è comunque una struttura che è nel cuore dei Novaresi e delle Novaresi. Poi c'è un altro tema di cui avevo chiesto lumi e l'Assessore Moscatelli si era resa disponibile per trovare delle risposte con il Consorzio. a San Martino, nella fattispecie parte una raccolta puntuale però alcuni condomini, alcuni stabili non sono contemplati per la raccolta puntuale. Questo vuol dire che alcune famiglie, alcuni abitanti di San Martino alla fine potranno anche evitare di fare la raccolta differenziata correttamente perché di fatto per loro non cambierà nulla, cioè non pagheranno quanto consumano ma credo che il consorzio ci debba dare delle informazioni ben più precise. L'Assessore Moscatelli era d'accordo e disponibile, vedremo, ma ritengo che se in un quartiere si parte con una certa sperimentazione, che ormai non possiamo più definire la sperimentazione, ormai è atto consolidato, però qualcuno sì, qualcuno no. Allora, come pagheranno quei qualcuno no? Perché poi c'è anche questo tema no? In ogni caso ringrazio anch'io soprattutto chi è in grado di raccontarci il bilancio a memoria. Ringrazio l'Assessore Moscatelli, ringrazio i colleghi che alla fine sono quelli che alla fine sono in aula e ringrazio anche per quelli che sono attenti in questo momento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Allegra, è iscritto a parlare il Consigliere Pirovano, prego una facoltà.

(Entra il Consigliere Caressa – presenti n. 26)

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente, buongiorno a tutte e tutti. Guardate io ho iniziato questo percorso del bilancio insieme all'Assessore Moscatelli ormai circa un mese fa, essendo il presidente della prima commissione ed è un mese che tutti i giorni praticamente siamo qua a discutere dei vari temi del bilancio di previsione del 2024. I ringraziamenti all'Assessore Moscatelli li farò per ultimo perché ho visto lo sforzo, la fatica che in questo periodo anche -come dire- di influenza no, c'è stato in questi giorni che tutti un po' siamo stati un po' malaticci, però l'Assessore nonostante tutto è sempre stato presente al mio fianco e...chapeau! Io veramente da questo punto di vista mi sento di ringraziare l'Assessore Moscatelli per tutto quello che ha fatto in questo periodo ma che fa oramai da diversi anni. Mi bacchetterà il mio Capogruppo perché ieri ha bacchettato qualcuno sugli interventi dove si ringraziava, ma io credo che in questo caso era dovuto. Ho fatto questa premessa perché oggi, in qualche modo rispetto alle premesse di ieri insomma io credo che ci sia anche uno spirito un po' natalizio, no? Per cui mi auguro che oggi insomma questo Consiglio Comunale ci si possa confrontare sui temi, sulle questioni e non solo sulle ideologie. Detto questo,

Assessore io ascoltando tutti gli interventi anche che ci sono stati nelle varie Commissioni insomma qualche dubbio su alcune voci di bilancio mi sono venute, per esempio io adesso farò degli esempi perché io credo che questa città..., faccio un'altra premessa, Noi abbiamo presentato una serie di emendamenti, ma se andate a vedere non siamo andati a toccare quelli che sono i numeri. Abbiamo fatto emendamenti solo sulle prospettive, ma sui numeri non ci è sembrato di dover intervenire perché oggettivamente in questo bilancio, ma oramai anche l'anno scorso, ma questo in particolare ci sono una montagna di soldi che arrivano per via del PNRR, insomma ci sono risorse a nostro modo di vedere un po' per tutti i settori, soprattutto rispetto agli anni bui. Si diceva prima del Sociale, sicuramente sul sociale questa città da sempre e in quest'anno in maniera particolare, ma da sempre, anche negli anni più difficili, non ha mai tagliato la spesa sul sociale, mai, abbiamo sempre cercato, ripeto da sempre, anche quando i bilanci del Comune venivano vagliati dalla Corte dei Conti, però se c'è stata una spesa che non è mai stata toccata è stata sempre quella legata ai Servizi Sociali. Cioè questa è una caratteristica di questa città che deve essere mantenuta indipendentemente dal colore politico che governa la città.

Per cui da questo punto di vista io credo che anche questa Amministrazione ha fatto e sta facendo uno sforzo importante per mantenere i Servizi Sociali ai livelli che insomma una città come la nostra merita. Poi ci sono alcune cose che invece non... questa è una cosa che mi è piaciuta, che ho apprezzato molto. Ci sono alcune cose invece che non ho apprezzato oggi, perché io faccio sempre il riferimento su quello che è successo nell'anno precedente e secondo me un'amministrazione deve dire cosa è che non ha funzionato nel 2023, perché ricordo a tutti che qui stiamo parlando del bilancio di previsione del 2024 per cui secondo me una delle cose che non ha funzionato nel 2023 e ormai anche nel 2022, mi verrebbe da dire ormai da qualche anno, è la manutenzione del verde. Sulla manutenzione del verde lo vediamo tutti, ci lamentiamo tutti, c'è l'erba alta, i giardini non vengono curati come si deve, la città non è che sia super pulita.

Ecco la cifra che è stata messa a bilancio sul 2024 è la stessa dello scorso anno, io questo lo trovo un errore perché vuol dire che non c'è stata la percezione di chi governa di dover intervenire su un tema che, secondo me, andava in qualche modo rafforzato, cioè la manutenzione del verde, a mio avviso, sulla manutenzione del verde andavano a messe risorse in più rispetto allo scorso anno perché è evidente e ce l'hanno anche in qualche modo detto i vertici di ASSA quando sono venuti in audizione che insomma loro poi hanno le nozze con le risorse che hanno a disposizione, è evidente che se tu gli dai come dire... si fanno le nozze coi fichi secchi, se tu hai pochi soldi per fare la manutenzione e ricordo che in 675 mila euro sono IVA compresa, vero Silvana? Per cui qui bisogna togliere il 22% di IVA a questa cifra, perché voi sapete che per loro è una partita di giro. Perciò in realtà le risorse che noi mettiamo a disposizione vere per la manutenzione del verde sono circa 550.000 euro, perché i 675.000 sono comprensive di IVA. L'altra cosa, e questa secondo me è una nota dolente per questa città e immagino, dalle previsioni credo che anche nel 2024 la situazione non migliorerà, visto che le risorse sono le stesse. L'altra questione che è sotto gli occhi di tutti è la viabilità, cioè qui ieri, proprio ieri abbiamo approvato il PGTU insomma abbiamo discusso quello che sarà la nuova mobilità però oggi vi faccio un esempio io per venire da Pernate a Novara qui in centro ci ho messo 40 minuti, 40 minuti c'era la coda che partiva già da Pernate, dalla tangenziale allora è del tutto evidente che se non si fanno investimenti sulla viabilità e non parlo solo dei ponti che stanno crollando, dei cavalcavia, ma io credo che anche il discorso del Piano Generale del Traffico Urbano che abbiamo fatto ieri se rimane solo sulla carta può essere anche un buon Piano, ma se non ci sono gli strumenti, cioè non ci sono le risorse adeguate per far sì che questo Piano poi venga attuato in tutte le sue

sfaccettature è del tutto evidente che rimane un bel progetto ma rimane sulla carta e le code e la viabilità in questa città rimarranno con le difficoltà che viviamo quotidianamente. Per cui, ecco anche qui io mi aspettavo molte più risorse per quanto riguarda la viabilità. Perché è vero che alcune opere sono state fatte con le compensazioni per cui non sono state fatte dal Comune ma da privati che dovevano fare opere di compensazione ma questo evidentemente non basta, assolutamente non basta.

Noi dobbiamo avere una progettualità sulla viabilità perché oggettivamente oggi credo che nascondere questo problema o nascondere, far finta che questo problema non esiste, io credo che commetteremmo un gravissimo errore e anche questo secondo me è una nota dolente. Per quanto riguarda, guardate noi una delle... io vi dico la verità io ho presentato un emendamento tutti gli altri devo dare merito ai miei colleghi, l'unico emendamento che ho presentato me l'hanno bocciato. Me l'hanno bocciato perché? No ma vi dico anche... ne ho fatto uno devo dire che i miei colleghi sono stati bravissimi sicuramente più di me. L'emendamento che ho presentato io era questo, andava nella direzione di stipulare, stilare, cominciare a discutere un regolamento, no? Io ho detto entro il 2024, un anno di tempo ci siamo presi, io ho immaginato di prendermi, per scrivere un regolamento per quanto riguarda il discorso della tariffa puntuale. Perché? Voi sapete tutti che io abito a Pernate. Pernate è stato il quartiere che prima di tutti ha iniziato a fare la raccolta puntuale. Ma se non interessano questi temi Dicevo Pernate è stato il primo quartiere che ha iniziato a fare la tariffa puntuale oramai è qualche anno, parliamo di 4-5 anni che è partita la sperimentazione e all'inizio è andata molto bene, negli ultimi dati che ci dava l'ASSA e l'Assessore Moscatelli, questa percentuale leggermente sta scendendo. Ma perché? Perché le persone che dopo 4-5 anni che, come dire, fanno in maniera corretta e sono virtuosi e fanno una tariffa, differenziano in maniera corretta, non vedono quei benefici che ci si aspetta dalla tariffa puntuale, io credo che dopo un po' uno si lascia andare. Insomma, vede che tanto non cambia niente, non viene mai premiato, per cui, come dire, questo, dopo un po' queste percentuali si vanno a perdere. E questo è un problema secondo me, invece noi dobbiamo, perché è evidente che bisogna stabilire dei criteri, faccio un esempio, se uno ha in casa una persona anziana che tutti i giorni gli cambia il pannolone, la dico brutalmente, è evidente che quello lì in qualche modo va tutelato, perché sennò pagherebbe una cifra assurda di immondizia, perché sappiamo tutti che quello va nell'indifferenziato. Ecco, allora cominciamo a stabilire i criteri, un regolamento, magari poi andiamo a stabilire anche le tariffe, però se non partiamo mai, oramai sono passati troppi anni da quando stiamo facendo la sperimentazione. Io credo che nel 2024, diciamo, abbiamo un anno di tempo per poter riscrivere, anzi è proprio il caso di dire, riscrivere un regolamento che va in questa direzione. Mi spiace perché tutti siamo d'accordo, però di fatto questo emendamento, non so perché c'è stato bocciato, per cui vi invito a fare questa riflessione. Poi nel segreto dell'urna vedremo come va a finire. L'ultimo punto Presidente, perché sennò porto via troppo tempo e non è mia intenzione, era il discorso che accennava prima la Consigliera Allegra, sul discorso delle paritarie. Allora l'anno scorso, anche qui, noi abbiamo approvato un emendamento proposto dalle Minoranze dove si chiedeva di equiparare la tariffa, il contributo che il Comune eroga alla Fondazione, Fondazione scuole novaresi, voi sapete che per via della trasformazione loro, essendo un ente un po' diverso rispetto al comune, rispetto alle paritarie, ma adesso sono paritarie a tutti gli effetti, prendono un contributo molto più alto rispetto a tutto il resto delle scuole paritarie. Parliamo di 45 mila euro a sezione rispetto ai 14 mila che prende tutto il resto del mondo, la dico così. Ora noi chiedevamo gradualmente di andare a equiparare questo contributo non è stato fatto, è evidente che si è aggiunta perché loro erano già in difficoltà, si è aggiunto anche il problema dell'IMU e questo mette in forte difficoltà le scuole paritarie.

Io so che il Sindaco su questo ci sta già lavorando, però oggi la questione è molto seria perché se il Comune non aumenta in qualche modo anche il contributo che il Comune eroga alle scuole paritarie, io credo che non tra qualche anno, ma tra qualche mese ci saranno dei grossi problemi e quando voi mi potreste dire: sì, va bene ma tu parli di scuole paritarie e non delle scuole pubblica, no guardate il problema è serio perché il giorno in cui chiude una scuola paritaria, tutte quelle famiglie, tutti quei bambini poi diventa un problema del Comune dove andarle a ricollocare e trovare una soluzione per poi gestire una struttura di quel genere per cui oggi vengono gestiti in maniera eccellente dagli enti che gestiscono le scuole paritarie e per cui io credo che è un dovere di questa Amministrazione tutta, non solo dell'amministrazione, di questo Consiglio Comunale tutto, cercare di risolvere questo problema che non dipende dal Sindaco, lo dico subito, è dipeso da una sentenza per cui non c'entra niente Canelli, non c'entra niente la Maggioranza, però è un dovere di tutti noi cercare di risolvere questo problema. Come lo possiamo fare? Mettendoci delle risorse, magari non, chiaramente perché non si può fare, non è che gli possiamo dire: non dovete pagare l'IMU, perché se c'è una sentenza che devono pagare si paga, ma magari gli aumentiamo il contributo che di solito era già stato previsto, non è una roba che facciamo adesso per questo motivo. Era già stato previsto l'anno scorso perché l'anno scorso abbiamo presentato un emendamento e non eravamo a conoscenza della questione di IMU, dove chiedevamo appunto di andare a equiparare i contributi. Per cui, Presidente vado a concludere dicendo che sicuramente le risorse che ci sono a disposizione eh... è un fatto positivo per questa città. L'effetto però, Presidente, mi rivolgo a lei, l'effetto che c'è oggi in questa città, cioè l'umore della gente, quello che io, lo dicevo prima al mio Capogruppo, quello che io faccio fatica un po' a comprendere, e che nonostante ci siano risorse importanti un po' in tutti i settori, magari qualcuno come vi ho fatto notare, magari un po' meno però lì non si è deciso di intervenire, non capisco il perché nonostante comunque ci siano diverse risorse un po' per tutti i settori l'umore della città non è che sia dei migliori, cioè la gente parlando con le persone non è che c'è tutto questo come dire entusiasmo nei confronti di questa Amministrazione e forse lì vi dovete fare qualche domanda. Ecco questo è -come dire- Presidente lo dico a lei in quanto garante di quest'Aula, questo è il dubbio che vi lascio, perché nonostante ci sono un sacco di risorse che dovranno essere anche messe a terra in questa città, però questo sentiment di movimento, importante anche nei confronti delle persone non c'è. Perché la gente è così, in qualche modo sempre ostile e polemica evidentemente perché ci sono alcune cose che non funzionano a partire dalla viabilità a partire, dalla sicurezza ne abbiamo parlato molto in passato. Per cui ecco concludo dicendo che questo bilancio è un po' un po' come le rose: bello da vedere ma ha anche molte spine e quando la tocchi ti punge e ti fai male grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano, ho iscritto a parlare il Consigliere Renna, prego ne una facoltà.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Allora volevo continuare il discorso di chi mi ha preceduto perché vogliamo che questa Amministrazione incrementi ancora con maggior risorse, per quanto riguarda, dal nostro punto di vista la sicurezza sul cittadino, perché effettivamente come possiamo notare i cittadini indisciplinati, visto le mancate sanzioni soprattutto sul Codice della strada non perché i vigili non fanno sanzioni, sia ben chiaro perché effettivamente ci sono troppo indisciplinati e quindi non bastano tutti i vigili che abbiamo per poter garantire l'equità. Se ne approfittano i cittadini stessi e fanno quello che ritengono più opportuno fare,

infischiandosene. Ecco perché chiediamo che vengano aumentati il controllo sul territorio con più risorse e quindi l'Amministrazione deve fare questo sforzo per permettere far sì che questo diciamo non venga più sentito dai cittadini e quindi ci sia più disciplina in totale. Un altro punto che teniamo a cuore è il decoro urbano. Noi abbiamo chiesto più volte la manutenzione dei giardini, con potatura e pulizia e quant'altro. Sappiamo lo sforzo che l'amministrazione ha messo in questi anni ma non basta. Ci vuole di più e soprattutto voglio che l'App per segnalare al Comune, l'App Smart City come tutti sanno venga migliorata e soprattutto dia risposte al cittadino che fa un intervento sull'App, perché il sottoscritto ha fatto due tre interventi sull'App Smart City ma non ha avuto risposte se è stato fatto, se verrà fatto, se è stata presa in considerazione la segnalazione mia o di chi usa quell'applicazione per segnalare eventuali problemi: marciapiedi o segnaletica orizzontale che non è ben visibile, quindi anche quello è un problema e quant'altro.

Poi altra cosa secondo me sono le aree verdi che possono essere convertite in orti urbani, anche quello, va aumentata la gestione delle risorse perché se ci vengono dette certe cose che non basta la gestione in essere perché il lavoro è troppo, allora vorrei che questa Amministrazione mettesse più soldi per fare sia la manutenzione diciamo ordinaria che quella straordinaria soprattutto perché come sempre dico il bello è attrattivo. Infine, non infine, ma anche i miei colleghi mi hanno preceduto, l'hanno già detto, io continuo, noi continuiamo a ribadire il fatto che se vogliamo migliorare anche la città sotto l'aspetto ecologico non basta soltanto negli edifici privati, l'eliminazione di amianto o installare pannelli fotovoltaici per il risparmio energetico, va anche da fatto uno sforzo per quanto riguarda i privati. Se facciamo in modo che ai privati venga dato un piccolo aiuto economico in base, ovviamente non a tutti e sia ben chiaro, a chi ha un reddito basso, un ISEE basso, magari c'è quell'incentivo a far sì che i proprietari privati cambino il proprio edificio migliorandolo e quindi è un aiuto che possiamo dare a quelle famiglie meno -come dire- ben messe diciamo economicamente per poter sostituire il tetto o quant'altro perché insomma non hanno i soldi abbastanza, giusto? E quindi un aiuto sarebbe anche da parte dell'Amministrazione comunale -ripeto- per quelle famiglie con basso reddito con ISEE. Per quando riguarda il bilancio faccio un ringraziamento all'Assessore Moscatelli perché effettivamente in questi due anni di questa Consiliatura che io sono qui, ho apprezzato il suo lavoro e effettivamente è veramente ambiziosa nel migliorare la città e spero tanto che possa dare più risorse, soprattutto agli uffici dove noi chiediamo che venga migliorata questa città, perché come dico il bello della città è anche far sì che la gente sia attratta a venire in questa città e magari, chissà, aumentiamo anche il numero di abitanti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Renna. Chiedo se vi siano altri iscritti. Prego. Prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Grazie, Presidente. Io soltanto sottolineare alcune cose, alcune le ha già sottolineate la Consigliera Stangalini che ha ricordato l'aumento del finanziamento sull'assistenza domiciliare, assistenza a domicilio che è stato un mio emendamento che è stato accolto, e su questo come già ho ribadito alcune volte se le risorse ci sono c'è ancora un problema, secondo me di accesso alle risorse. Nel senso che come ho spiegato varie volte abbiamo ancora tante famiglie in città che hanno appunto necessità di un sostegno per assistere i propri anziani o disabili a casa, ma sia per come è formulato adesso il regolamento assistenza domiciliare quindi i tetti di ISEE eccetera eccetera eccetera, di fatto non riescono ad accedere al servizio. E quindi va pensato secondo me anche un tipo di approccio diverso, non soltanto della serie: a tutti dare lo stesso servizio, ma almeno accompagnare le famiglie

anche nella ricerca di soluzioni alternative, che è tutto il tema delle badanti, del personale offerto dalle cooperative eccetera eccetera, perché sempre più famiglie si trovano sole.

L'altro emendamento che sono contento, poi ne parlerò nel dettaglio quando si discuterà, che è stato accolto è quello della DGR3, cioè sono i contributi che vengono dati alle famiglie che assistono negli anziani a casa. Questo è un tema importante perché ove la famiglia non abbia diritto ad avere una assistenza domiciliare se non ha costi, chiaramente, non competitivi, il fatto di potere avere questi contributi che sono ovviamente contributi regionali e che sono abbastanza limitati oltre al fatto che sono contributi che arrivano magari dopo sei mesi o un anno, quindi vuol dire che la persona deve anticipare per sei mesi o un anno il costo della badante e poi, se Dio vuole e se la persona è ancora viva, recuperare i soldi.

Quindi il vero problema sarebbe anche qui sia aumentare giustamente cercando anche altri fonti di finanziamento, non solo in fondi comunali ma progetti e altre cose e poi soprattutto la tempistica perché sono situazioni in cui quando l'anziano torna, per esempio dall'ospedale dopo un ricovero, avrebbe bisogno subito di un'assistenza domiciliare purtroppo le risorse non ci sono, la famiglia se può le anticipa, se non può chiaramente ci sono delle difficoltà. Però mi sembra che appunto sia importante il fatto sia di aver aumentato il finanziamento sulla domiciliare, sia questo emendamento che è stato accolto e che oggi poi avremo un modo di illustrare meglio.

Il secondo tema che volevo toccare è quello dei giovani, già molti ne hanno parlato, io ho promosso un convegno a cui hanno partecipato anche altri Consiglieri dei vari gruppi di questa aula e credo che l'importante sia proprio quello di porsi il problema della condizione giovanile del disagio, di tante forme del disagio, mettendo anche più risorse.

Come abbiamo visto la voce delle politiche giovanili è molto esigua anche dal punto di vista economico. Quindi il servizio di Nova che funziona bene in centro, credo che debba essere un modello da riproporre anche in altre parti della città, perché il problema non è soltanto i giovani del Centro, ma il problema sono le periferie. Quindi credo che in questo senso ci voglia un atteggiamento bipartisan costruttivo attorno a un tema che è il futuro di questa città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Baroni.

_____. Non hanno niente da dire... è un bilancio perfetto l'hanno capito, loro l'hanno capito.

PRESIDENTE. Prego Consigliera Paladini.

Consigliera PALADINI. Non voglio rovinarvi la corsa all'ultimo regalo però mi permetto di intervenire e visto che è un bilancio perfetto, volevo commentare la perfezione un po' come se ci trovassimo davanti a una opera d'arte e venisse la sindrome di Stendhal. Detto questo, io non credo questo sia un bilancio perfetto, mi spiace per l'Assessore, però io credo che questo bilancio ovviamente è corretto, questo io lo riconosco, ma ovviamente ci sono anche quei Revisori, è corretto dal punto di vista numerico, però credo che non sia un bilancio perfetto dal punto di vista poi dei contenuti o delle massime ambizioni che potevamo raggiungere. La Maggioranza non interviene ma intervengono tra di loro. E' bella questa cosa, non parlano con noi ma parlano tra di loro.... Per me? Ha detto ora....

(Intervento fuori microfono)

Per me. Non so se me lo meriterò dopo l'intervento Sindaco. Secondo me, Sindaco, non me lo meriterò dopo l'intervento.... questa sarebbe concussione eh Presidente, io devo fare quel che devo poi saremo tutti più buoni magari; provo a dire un paio di cose, perché questo

bilancio come sempre si compone di questo documento delle relazioni e l'incipit delle relazioni secondo me è sempre molto interessante per capire poi come si veste un documento in base ai bisogni della città. Allora nelle premesse di questo documento ci sono alcune informazioni che possono essere utili per ragionare e per dire perché poi sono disattese. La prima informazione che viene data è riguardo alle attività produttive del territorio e se da un lato c'è un dato che può essere letto in maniera, almeno viene scritto per essere letto in maniera positiva, cioè ci sono delle differenze rispetto alle altre Province per cui Novara è in linea e sotto alcuni aspetti alcune aziende crescono, il numero di aziende cresce, il tasso di nuove aperture rispetto alle chiusure è positivo. Così non è, per esempio, per il commercio. Lo scrivete voi, proprio dite che c'è una crescita per l'agricoltura, una crescita per il mondo artigiano, c'è crescita per i servizi, ma c'è una decrescita per il commercio. E allora io se a pagina 5 e 6 trovo questa informazione, poi mi aspetto a pagina 150 - 160 dove c'è il capitolo del commercio delle azioni consequenziali, giusto? Perché se sul resto c'è un andamento differente, allora forse mi devo interrogare perché c'è questa difficoltà su questo settore. E allora, a parte il bando del regionale su cui poi un giorno ragioneremo che fino a adesso ha visto le tende, ieri abbiamo votato insieme la targa, ci sono sicuramente le cose che possono essere simbolicamente interessanti, anche dei contributi, poi sostanzialmente su questo tema non ci sono grosse idee.

E queste idee non devono essere soltanto legate al commercio, ma devono dialogare con tutti gli altri argomenti del bilancio, gli altri argomenti della Giunta, perché il top viene raggiunto poi nel momento in cui ragioniamo sul commercio legato al turismo. Su turismo si riesce a dire: aumentare il numero di visitatori in città. Come? Perché poi bisogna anche riuscire a dire come. Perché vedete poi, legato a questo, sempre nelle prime pagine, perché è importante leggere le prime pagine, perché sono quelle che forse fa meno la politica e più i tecnici - le prime pagine - le prime pagine sono quelle descrittive e quindi i tecnici hanno una, diciamo, lettura fotografica senza la proiezione dei desiderata. E allora a pagina 19, perché poi c'è il capitolo della sua cultura nelle pagine successive, dice: *resta certamente immutata l'esigenza di trovare modi di diffondere i contenuti culturali fuori dai confini locali*. Perfetto, io sono d'accordo, facciamolo, sono d'accordo. Poi però le iniziative che si mettono in campo, ieri poi non abbiamo discusso del castello, ma comunque le iniziative che si mettono in campo anche nell'ambito del cultura, è vero ci sono le mostre, meno male che c'è l'apertura della cupola, ci sono anche delle cose che io riconosco che sono positive, però poi sulla visione che dipende direttamente dall'Assessorato e che non viene delegata all'esterno, è questo che io critico perché laddove diamo il testimone fuori, qualcosa magari si muove, quando poi invece dobbiamo ragionarci noi, la massima ambizione che abbiamo, e c'è stata descritta anche in Commissione sul castello, qualche giorno fa, è immaginare dei percorsi di didattica per le scuole locali. Benissimo, ma non è sufficiente. Non è sufficiente. Le ho detto che c'è la mostra... , Assessore, forse non ho detto ad alta voce, le ho detto la mostra e l'apertura della cupola. Però ho detto che le cose che dipendono da noi e che non esternalizziamo, perché il Comune non va soltanto esternalizzato, se no facciamo una multi-utility a cui deleghiamo tutto e facciamo gestire tutto. Quello che dipende da noi deve avere anche lì un po' di fantasia, un po' di creatività e rispondere a questi bisogni. E io avevo fatto già due esempi. Uno è il commercio, su cui c'è un bisogno che non viene soddisfatto. Il secondo è sulla cultura, che poi è anche il turismo, perché anche lì poi dovremmo ragionare, perché mi fa piacere che intensificate alcune tipologie di controlli su alcune tipologie merceologiche, ma dovremmo anche avere l'ambizione di chiedere ad alcune anche strutture recettive di soddisfare la qualità di questa città, che è fondamentale per avere turismo di qualità.

Legato a questo, perché poi è anche il nostro biglietto da visita, visto che stiamo parlando di turismo, c'è tutto il tema della sicurezza. Voi non avete accolto alcuni emendamenti dicendo che avete già fatto tutto voi. E io se poi vado a vedere nel capitolo della sicurezza, vedo alcuni argomenti che sono alcune convenzioni che esistono già. Il protocollo con ANSA, il protocollo con i City Angels, come si chiama? Il protocollo con la Procura della Repubblica, la giustizia ripartiva, tutte cose che esistono, che è giusto mantenere, ma alla luce di quello che è successo non c'è quello slancio.

Perché, signori, nel momento in cui diciamo *“rafforziamo l'attività di contrasto da parte dei giovani cosiddetti baby gang”*, a volte, poi è tutta la frase che va avanti: *“sovente in gruppo, ai danni dei loro coetanei, di anziani, persone fragili, beni pubblici e privati, anche attraverso accordi con le agenzie educative e con la Prefettura.”* Non stiamo, in questo momento dicendo nulla di concreto. Allora, abbiamo riscontrato un bisogno effettivo. Abbiamo preso l'impegno anche di andare in Commissione e provare a ragionare e io vedo in questo bilancio che non c'è questo slancio. Poi facciamo un emendamento e ci rispondete che è già tutto fatto.

Io credo che questo sia una sfida, perché le risposte che abbiamo sentito in queste settimane, *“succede in tutte le città, succede ovunque, succede in tutte le aree stazione, è un fenomeno diffuso,”* non è una risposta soddisfacente. Visto che al Sindaco poi piace partecipare ai convegni, fare presentazioni, essere il primo tra i suoi colleghi, possiamo veramente, possiamo... - caspita Arduino... ha detto tutto giusto - potremmo davvero su questo tema lanciare un progetto pilota, un progetto innovativo. Invece no. Verranno perseguiti i seguenti obiettivi... e sono gli stessi che vediamo ancora prima del Covid, ancora prima che questo fenomeno avesse questa diffusione che non è più soltanto percezione.

Di nuovo le telecamere, l'implementazione di controlli rispetto ai esercizi etnici, verificare le licenze, le autorizzazioni, la gestione attraverso un software. Sono cose che vediamo scritte da 5 anni.

Io credo che questo tema sia affrontato in maniera ancora troppo, troppo miope. Non voglio offendere nessuno ma in questo momento troppo miope, con delle lenti troppo vecchie. Perché il mondo è cambiato. Io poi ho alcuni temi che mi accalorano e che trovano, non trovano risposta e sono anni che continuo a chiedere risposta su alcuni temi e tra tutti non l'abbiamo visto in tutto il discorso, le Commissioni sul bilancio, tra tutti se arriviamo al capitolo Istruzione vediamo una totale continuazione e prosecuzione della situazione attuale. Io credo che anche sull'Istruzione ci sia una sfida importante da fare, non basta aggiungere il capitolo *“costruiamo gentilezza”*, perché sennò restano parole al vento. Sull'istruzione servirebbero dei percorsi nuovi, già dall'infanzia, che potrebbero legarsi in maniera intelligente rispetto al tema della sicurezza. Mi dispiace contraddire chi ha parlato prima di me, ma non sono assolutamente soddisfatta dal punto di vista delle Politiche Giovanili perché le Politiche Giovanili sono diventate, ancora di più, soltanto uno sportello per il lavoro. Le Politiche Giovanili sono altro, sono diffusione di cultura, sono rete per avviare start-up, sono luoghi di incontro. I servizi non è soltanto la costruzione del servizio civile che, per fortuna si è riattivato, ma è veramente troppo residuale ed è di nuovo un errore averlo legato soltanto ai servizi sociali. Le Politiche giovanili non riguardano soltanto i servizi sociali. Le Politiche giovanili sono una funzione che deve essere aperta a chiunque, non soltanto chi ha già un percorso attivo con i Servizi sociali. Per cui questa è una visione miope, esattamente come sulle Politiche abitative. Aver legato ancora a stretto giro le Politiche abitative le Politiche sociali sta sbagliando totalmente la lettura del 2023-24, perché le Politiche Abitative sono una sfida che non è e non sta soltanto nell'ambito dell'assistenzialismo, sta in un ambito di educazione e di progettazione dell'abitare. La

fortuna e per alcuni aspetti anche il merito di aver avuto dei soldi per istruttoria delle case ci impone ancora di più questa sfida. Perché quando arriveranno 100 nuovi alloggi, se li gestiremo soltanto in chiave assistenzialista e non con una prospettiva, staremo facendo un pessimo servizio, avremo speso male i soldi del PNRR. Qui in questo documento c'è soltanto una logica legata alla tradizionalità di che cos'è l'emergenza abitativa e non è più soltanto questo, perché in emergenza abitativa, in difficoltà abitativa se non vogliamo parlare di emergenza, ma in difficoltà ci sono tantissimi nuclei che ai Servizi sociali non si affacceranno mai perché magari sono monoreddito, non sono in quella chiave di emergenza grave, però anche a loro dobbiamo dare una risposta, perché nell'incipit, sempre quello di cui parlavo, siete voi che elencate queste nuove povertà.

E allora queste sfide non trovano risposta. Vi riconosco di aver fatto, per alcuni aspetti, e poi vedremo se li porterete a casa - io mi auguro di sì - un importante lavoro sui soldi del PNRR, cosa che altri comuni non hanno fatto a partire da quello dove vivo io, perché non sono stati in grado di cogliere la sfida e di cogliere l'opportunità. Anche questa fatta con i progetti che ci sono, però comunque io questo ve lo riconosco. Altresì, però nel momento in cui sono arrivati e arriveranno quel tipo di iniziative, non c'è la visione, manca totalmente la visione.

E legata alle politiche abitative e legata a questo tema del PNRR è emblematico il PINQA, Emblematico è quel progetto perché è un progetto nato vecchio, non dal punto di vista architettonico, ci saranno i più belli pannelli solari, i più belli... - prendo il tempo di Colli Vignarelli, se ha bisogno prendo il tempo, cinque minuti ho finito, finisco qua- ci saranno tutte le migliorie architettoniche: tripli vetri, quattro vetri, porte blindate, pomelli d'oro tutto quello che volete anche perché costa 7.500 euro/mq quindi spero che ci siano anche i pomi d'oro perché sennò non si capisce tutti questi soldi, però a prescindere da questa battuta dal punto di vista architettonico è meraviglioso, ma da un punto di vista di visione di gestione è assolutamente vecchio. Non c'è un modo migliore per descriverlo. Vecchio. E il fatto che oggi voi non accogliate quell'emendamento, perché non volete vedere la realtà delle cose che sono state già enunciate nelle Commissioni precedenti. Merita assolutamente una riflessione e una progettazione più attenta, quel progetto, perché sennò di nuovo guarderete le case soltanto come emergenza. Io mi taccio perché non voglio rubare altro tempo ai miei colleghi, perché è giusto che il Capogruppo possa fare sintesi per tutti noi. Però io credo che questo bilancio non sia perfetto, Presidente. Io ringrazio l'Assessore ma non credo che sia un bilancio perfetto, perché dal punto di vista dei numeri ha funzionato, ma io credo che questa Giunta con questo documento manifesti la sua, diciamo continuità, ma non una progettualità, diciamo, innovativa o con, grande visione complessiva della situazione in cui siamo. Questo è un bilancio che andava bene negli anni novanta. Siamo nel 2024, il mondo è cambiato.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Paladini. Ho iscritto a parlare il Consigliere Gigantino prego ne ha facoltà.

Consigliere GIGANTINO. Grazie, Presidente. Credo che quello che si vada ad approvare oggi sia un bilancio invece assolutamente positivo e coerente come ha detto l'Assessore Moscatelli. Prudente perché ancora non è stata approvata la manovra finanziaria a livello nazionale cosa che magari avverrà nei prossimissimi giorni e credo che la che l'Assessore Moscatelli sarà l'unica che conserverà il posto perché riceve plausi anche dall'Opposizione, quindi anche nel caso non si dovesse riconfermare il governo di centro-destra, l'Assessore Moscatelli forse rimarrà sempre Assessora al bilancio.

Questa è una cosa positiva per lei. Dato che ieri qualcuno ha detto se vuole rimanere in Consiglio Comunale, lei sicuramente resterà in Giunta, questo è quello che pensiamo. Vabbè il fatto di essere un bilancio prudente, secondo me è giusto per tutta la città e per tutti i cittadini. Qualunque Amministrazione auspicherebbe una cosa del genere, cioè che il bilancio sia prudente, che non si vada in rosso. Questi sono tutti elementi positivi a differenza di altri Comuni italiani, quindi è il segno di una buona e oculata Amministrazione. Quest'anno non diamo neanche addito a polemiche perché Fratelli d'Italia non ha presentato emendamenti. Le altre volte l'abbiamo fatto perché magari c'era qualcosa che si poteva migliorare, correggere, quest'anno non lo abbiamo fatto e quindi non ci potete dire neanche che presentiamo emendamenti perché non siamo contenti di quello che fa la Giunta. Nelle proposte da parte dell'Opposizione, non c'è niente di concreto, sento sempre discorsi ad ampio raggio che cercano di toccare un po' tutte le tematiche, ma senza dire qualcosa nel concreto come magari spesso è avvenuto durante le Commissioni Consiliari. Quindi una specie di pesca strascico che prende tutto quello che si trova, che si può pescare. Credo che questa Amministrazione abbia messo in campo tante iniziative nel corso di quest'anno, il cui successo poi lo valuteremo nel tempo, ma su tutte le tematiche, sulla sicurezza, sul commercio, sull'ambiente, sulla cultura, io non so che cosa hanno riscontrato che non vada o che non sia stato messo in campo. Certo i risultati poi magari alcuni si vedono subito nel breve termine, altri magari bisogna aspettare un po' per vederli. Non credo che la città sia stata amministrata come negli anni novanta. Tante cose sono cambiate e alcuni Comuni in Italia non sono riusciti a gestire la situazione, cosa che infatti che invece ha fatto l'amministrazione del Comune di Novara. Malgrado tutti i cambiamenti e tutte le situazioni di criticità che sono avvenuti in tutta Italia e non so cosa altro eh poteva mettere in campo questa Amministrazione...

(Intervento fuori microfono).

Stop... a che cosa? C'è Babbo Natale, eh vabbè sì, ogni tanto si dice: a Natale siamo tutti più buoni, dovremmo essere più buoni tutto l'anno però, non soltanto al Natale. Grazie, Presidente ho finito il mio intervento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gigantino ho iscritto a parlare il Consiglio Freguglia prego ne ha facoltà.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie, Presidente. Aspetto anche io il silenzio come fanno dall'altra parte dell'aula, beh innanzitutto sono quasi dieci anni che faccio i complimenti all'Assessore Moscatelli quindi oggi non glieli faccio, non glieli faccio non perché il bilancio ovviamente non sia coerente con tutti gli altri precedenti e le linee guida che da sempre ci siamo dati. Il mondo è cambiato, è vero, ci sono state e ci sono attualmente delle emergenze anche a livello mondiale che inevitabilmente ricadono anche sul nostro paese e quindi anche sul nostro Comune che, vivaddio, anche in negativo, ha gli stessi problemi che hanno tutti gli altri Comuni italiani, non che questa sia una cosa che ci piace ovviamente ma è una cosa che dobbiamo affrontare e che su di noi ricade come responsabilità. Quindi partiamo da qui, partiamo dal fatto che negli anni sono aumentate sempre di più le spese e quindi le partite di bilancio verso il sociale, verso le emergenze che ci stanno continuando a colpire. Ci sono tanti tanti soldi in più per i minori nelle comunità, ma questo anche perché io personalmente ho la fortuna di avere una mia grandissima amica che ospita diversi stranieri scampati a guerre piuttosto che fame, miserie varie ma mi dice anche il dottor Cortese che è l'unica realtà in città e quindi bisogna per forza che il Comune si faccia carico di queste persone. Il Comune poi si sta facendo carico, è uscito da poco un bando delle periferie, quindi delle sedi

di quartiere. In particolar modo ho letto gli affidamenti per gli ambulatori, si sta cercando dopo la riforma del terzo settore di aiutare questa realtà a rimanere in piedi, a rimanere vive perché questo possiamo fare per far rimanere vive le periferie. Non possiamo ovviamente andare ad aiutare direttamente i privati possiamo favorire i privati cercando di attuare, in collaborazione sì anche con le con le associazioni presenti sul territorio di attivare delle collaborazioni che ci sono da anni, di attivarne ancora di più... Vado abbastanza veloce non perché non ci siano temi da trattare ma perché vedo il tempo che scorre... Abbiamo messo le chiocciole in stazione, siamo stati criticati per questo, ma io ho sentito anche diversi attori, player culturali che dicono: le abbiamo pagate un terzo di quello che valgono e lì in quel punto della città adesso ci sono più persone, più famiglie che magari si fermano, vanno a vederle, sono un fenomeno che come arte sta avendo successo in tutte le città, non è la soluzione alla sicurezza ma chiaramente con 18.000 euro non si potevano neanche comprare metà delle divise per gli agenti, figuriamoci fare delle assunzioni. E' ovvio che tutti noi..., ne parlavo prima col Sindaco se avessimo delle risorse illimitate saremmo felici di risolvere tutti i problemi della città in un colpo solo, con un colpo di spugna. Stiamo cercando semplicemente di intervenire con soldi nostri sulle emergenze, sul sociale e di cercare partenariati sugli altri i settori in cui direi che stiamo facendo bene, non solo con il PNRR, ma stiamo intercettando fondi europei da anni, stiamo facendo allestendo mostre per la cultura... - chiedo un po' di silenzio, Presidente, perché non si riesce a parlare...- Grazie. Stiamo da anni facendo mostre che hanno successo non solo nella nostra città, ma nel milanese, nel bresciano, nel torinese. Vengono a Novara sempre più persone e le nostre mostre sono sempre risultati in attivo. L'illuminazione della città è sempre migliore, certo ci dicono: potevate spendere dei soldi magari facendo delle cene per la gente, io leggo sui social, adesso vedo alcuni Consiglieri che mi guardano un po' straniti, sui social magari dicono potevate, invece di fare le luminarie e organizzare delle cene sociali per i più bisognosi. Eh, ma è ovvio che facendo le luminarie intercettando tutti gli sponsor che riusciamo a intercettare dobbiamo anche ovviamente rifarci a quello che lo sponsor ci chiede di fare, quindi le luminarie sono apprezzate, portano persone in città, portano denaro sia alla città che agli esercenti della città. Quindi penso che questo bilancio non sia perfetto come non può essere perfetta nessuna cosa fatta da un essere umano ma che continui andare nella direzione di, da una parte aiutare i più bisognosi e questo dobbiamo farlo noi direttamente con i nostri soldi, di rifare le strade, i marciapiedi, utilizzare i fondi del PNRR per fare anche queste opere pubbliche e dall'altra parte stiamo cercando di intercettare tutti i fondi possibili e di realizzare, nella massima economia, penso delle manifestazioni che Novara da tanti anni non vedeva. Quindi penso che questo sia un bilancio non perfetto certo, ma che va nella direzione giusta per arrivare, per andarci molto vicino. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Freguglia. Non ho nessun altro iscritto a parlare per ora. Ho iscritto a parlare il Consiglio Fonzo, prego Consigliere ne ha facoltà.

Consigliere FONZO. Grazie Presidente. L'Assessore Moscatelli ha definito in apertura del suo intervento questo bilancio un bilancio prudente. Sono d'accordo è un bilancio prudente, è un bilancio in ordine, è un bilancio che fotografa la città per quello che è. Ora mi sono soffermato..., vi racconto una battuta: poco fa la collega Paladini mi ha chiesto se poteva il titolone del NADUP, questo, e poteva fare le orecchie alle pagine. Io le ho risposto di no; lei ha sorriso, ognuno ha i suoi vezzi, ha suoi feticci, perché ho detto che io queste pagine qui le conservo, le conservo...- adesso è già da un po' che faccio il Consigliere Comunale - perché queste pagine, soprattutto nella parte iniziale ti danno una sintesi di quello che è la città, mi

riferisco alle parti sulla descrizione dell'andamento della popolazione, sulle parti dei finanziamenti, sulla narrazione rispetto al tessuto economico. Quindi le conservo, dopo un tot. le cestino ma gli ultimi dieci anni ce li ho abbastanza sottomano, ecco perché non gliel'ho fatte piegare. Perché questo documento, credo sia rispondente alla lettura che noi diamo di questa città. Metto il focus su alcune questioni. Allora, se noi leggiamo questo documento a pagina 35 c'è un dato molto interessante a cui poi mi collegherò il dato è quello relativo della pensione agli investimenti della nostra città. Quindi è una tabella in cui si dice sostanzialmente quanti sono stati gli investimenti nel 2008, quanti si arriva fino al 2022 con una approssimazione per questo ultimo dato, diviso per il numero di abitanti, si ottiene sostanzialmente quanto, diciamo così, in maniera simbolica, quanto i novaresi in questi anni hanno speso per investimenti, ok? Ma noi siamo passati nel 2021 da 175 euro a testa a 248,39 a fronte di un numero di abitanti pressoché identico perché nel '21 erano 103 mila nel '22 sono 103 mila. Quindi addirittura è aumentato il numero da cui bisogna dividere, nonostante un lieve incremento del numero di abitanti noi abbiamo... Presidente posso andare avanti?

Sì scusi, per favore un po' di silenzio in aula. Abbiamo un dato decisamente incoraggiante e positivo. A questo associo un altro dato che troviamo sempre nel librone e cioè il dato del PNRR. La nostra città dice, "il documento per tutti i progetti del PNRR riceverà, sta già ricevendo, 108.330.000 a cui si aggiungono 1.536.000 euro di finanziamento comunale per un totale complessivo di 109.000.000 di euro. Per darvi un dato, su cui fare il raffronto, quest'anno nel 2024, il PNRR non è ovviamente solo nel 2024, è chiaro l'orizzonte temporale, ma per darvi un dato, stanno sulla parte degli investimenti il comune, gli interventi i cui finanziamenti sono di provenienza esclusivamente comunale ammontano a 28.817.000 euro. Quindi immaginate che proporzione, da una parte ce ne sono quasi 110 milioni e dall'altra ce ne sono 30 milioni.

Poi chiaramente a queste risorse non voglio aggiungere le altre, quelle della Regione Piemonte eccetera eccetera perché mi interessava in questo momento avere solo questi due parametri. Vuol dire che sostanzialmente, anzi aggiungo un altro dato le spese correnti come ci ha detto l'Assessore Moscatelli con le sue slide ammontano, per il 2024 la previsione a 113 milioni. Quindi sostanzialmente il PNRR ci dà tanti soldi quanti noi ne spendiamo quest'anno in spesa corrente. Vuol dire che sono veramente cifre significative, che non ci stancheremo mai di ripeterlo, cambieranno il volto della città, lo cambieranno inevitabilmente, vuoi per la dimensione dei finanziamenti, ma vuoi soprattutto per la finalizzazione degli investimenti. In tutta questa roba non ci sono il PNRR di cui potranno godere per esempio l'università che farà degli interventi altrettanto importanti.

Ora non c'è dubbio, questo è un bilancio, consentitemi un termine forse non adatto, pulito, ordinato, no? Cioè, sta proprio bene messo così. A fronte di queste risorse, noi pensiamo che questo è il momento di scelte coraggiosi. E queste scelte coraggiose, abbiamo avuto diverse occasioni per evidenziare che non ci sono, oppure che sono ancora troppo timide. Ecco, ci metto queste due categorie. Faccio un esempio, se voi leggete il NADUP a pagina 130, 131, 132, mi riferisco al capitolo di istruzione, tutto troppo generico, no? È come quando un bambino dice: mi impegno a essere più bravo. Vuol dire tutto e niente, ecco, tutto troppo generico, molto molto aleatorio quello che si pensa di fare, quello che si vuole fare, come ce la immaginiamo questa città da qui ai prossimi tre anni, perché questo è un documento che ha un orizzonte temporale di un triennio fino al 2026. Se voi guardate da pagina 65 a pagina 71 del NADUP, dove sono elencate dettagliatamente, ecco perché dico che è importante, perché questa è la fotografia autentica, in quelle pagine sono dettagliate in modo analitico lo stato di avanzamento dei lavori pubblici in città. Quindi una decina di pagine circa in cui si narra a che punto siamo con le opere finanziate, progettate, quanto manca è una previsione

per concludere e che cosa si sta facendo. Ecco, lì per esempio si evince che stiamo facendo molta fatica. Penso che un altro elemento che attesti questa eccessiva ordinarità, consentitemi questa espressione, siano le risorse poche, scarse, che vengono messe e per la manutenzione delle strade, mi pare siamo sul milione di euro, e per il verde pubblico, tolto l'IVA sono 550.000 euro se non ricordo male, perché sono 675 compresa di IVA, tolta l'IVA arriviamo a poco più di mezzo milione di euro, se lo ricordiamo. Troppo poco se vogliamo cambiare non solo la qualità ma anche la percezione degli spazi pubblici. Ora, in questo contesto però, penso che noi dobbiamo sinceramente, - e questo il documento lo dice in alcuni passaggi - la situazione è perché così? Perché possiamo oggi discutere di un bilancio in ordine, pulito, prudente? Perché sono state fatte una serie di scelte, negli anni passati, per esempio l'estinzione dei mutui, la rinegoziazione dei tassi, eccetera eccetera eccetera, ma anche perché dal 2000 con il Covid per tre anni è stato sospeso il Patto di Stabilità. Ora, è notizia di oggi, o meglio di ieri, i giornali la riportano oggi, che il nuovo Patto di Stabilità c'è. Poi non piacerà tutto a tutti ma c'è. E questo Patto di Stabilità inevitabilmente comporterà scelte diverse per le amministrazioni di qualunque colore politico, eh, destra, sinistra, centro, nei prossimi anni. Nel senso che noi per tre anni abbiamo goduto di una situazione in cui il nostro Patto di Stabilità interna, che era coerente col Patto di Stabilità che abbiamo sottoscritto con gli altri paesi dell'Unione Europea, non ci dava grossi vincoli, ci dava la possibilità. Giustamente, aggiungo io, vista la situazione che abbiamo attraversato.

Ora però si ritorna ad una situazione, diciamo così, un po' più marcata, un po' più stringente rispetto alle scelte economico-contabili. E questo inevitabilmente determinerà non voglio fare l'uccello del malaugurio eh, però inevitabilmente comporterà uno scenario macroeconomico e della contabilità pubblica diverso da quello di cui abbiamo goduto. L'altro elemento infatti e su questo l'Assessore Moscatelli in apertura del suo intervento lo ha sottolineato, noi oggi andiamo ad approvare il bilancio di previsione per il 2024 senza avere certezza dei trasferimenti da parte dello Stato, perché la Finanziaria non è stata ancora approvata.

Certo, non è che in Finanziaria nei prossimi 15 giorni taglieranno del 50% i trasferimenti, è evidente, no? Però, come dire, anche questo è un elemento di incertezza perché probabilmente qualche taglio ci sarà anche se le bozze continuano a essere modificate, le riequilibrano un po' più le Regioni, un po' più gli enti locali poi il giorno dopo si cambia eccetera eccetera, qualche taglio ci sarà comunque penso a onor del vero che bene si faccia ad approvare il bilancio entro il 31 di dicembre altrimenti avremmo dovuto amministrare nei prossimi mesi in dodicesimi con un orizzonte temporale abbastanza incerto, ma credo che sia una scelta saggia anche nonostante non abbiamo ancora il quadro nazionale acclarato. Quali sono secondo noi i temi sui quali si evince o la mancanza di coraggio o una scarsa, una certa timidezza da questo punto di vista. Ne cito alcuni, uno è quello della sede del Comune di Novara, stiamo rincorrendo questa chimera da troppo tempo e nel frattempo stiamo facendo delle scelte che non ci convincono. Mi riferisco alla questione della sede del Comando della Polizia locale, mi riferisco agli affitti dei locali presso la camera di commercio, mi riferisco allo spezzatino degli uffici comunali sparsi qua e là nel centro storico. Adesso qui chiaramente vado molto rapidamente, non approfondisco.

Mi riferisco per esempio al PGTU che abbiamo votato qualche ora fa e sul quale noi abbiamo detto che era ancora troppo poco senza scadenze temporali certe.

Mi riferisco per esempio anche al PULS e al PUMS che abbiamo approvato e anche lì abbiamo detto poco, senza dare un segnale deciso di inversione di rotta.

Mi riferisco alla questione relativa all'emergenza educativa che stiamo vivendo nella nostra città su cui il Sindaco ha dichiarato di condividere delle proposte che abbiamo avanzato in

alcune sedi che so che non potranno trovare accoglimento negli emendamenti, ma che c'è stato anticipato avranno una dichiarazione di consenso politico da questo punto di vista. Mi riferisco al tema della partecipazione su cui, Presidente dovremmo richiamare tutti i Capigruppo ma è compreso sul fatto che quella proposta non ha ancora avuto una definizione di una versione conclusiva. Stiamo perdendo troppo tempo da questo punto di vista. Utilizzo il plurale, non ho detto che state perdendo... "Stiamo perdendo troppo tempo." Sono passati credo due anni dall'approvazione di quel documento lì e invece credo che dovremmo andare fino in fondo su una ipotesi che nelle linee generali era stata condivisa da questa aula e che merita di essere declinata. Mi riferisco al tema dei giovani sui quali, noi sul tema abbiamo già avuto modo di condividere in alcune sessioni di Commissioni Consiliari dei passaggi e non lo abbiamo ancora fatto. Cioè questi temi evidenziano come su alcuni nodi che a noi stanno molto a cuore manca coraggio e in alcuni casi si è troppo timidi. È un giudizio politico, ci tengo a precisarlo, e così qui vengo alla parte conclusiva anche relativamente a tutta la procedura sugli emendamenti. Come ho detto ieri, quando ci venne proposto il calendario di articolazione delle Commissioni per arrivare alla sessione di bilancio, io dissi tutta questa roba in un mese e mezzo forse è troppo, no? Le linee generali per la redazione del Piano Regolatore, il PGTU e il bilancio, tutto troppo, troppo. Però la Maggioranza disse che sul bilancio, io ho condiviso la scelta di arrivare entro il 31 dicembre, sul PGTU bisognava farlo sennò si perdeva l'opportunità di ambire ad alcuni finanziamenti e sul PGTU, sulle linee generali del PGTU non c'era una particolare urgenza, c'era la volontà però di dare un segnale preciso delle sollecitazioni che anche noi abbiamo formulato. In tutta questa vicenda, in queste settimane su questi tre punti, noi abbiamo mantenuto un atteggiamento costruttivo e dialogante. Però vorrei dare, come dire, una lettura di questa posizione. Il fatto che il Capogruppo del Partito Democratico, non in quanto singolo, ma in quanto rappresentante di un gruppo politico che ha coordinato le sue azioni insieme agli altri due Capigruppo delle Minoranze, cioè Insieme per Novara e il Movimento 5 Stelle, abbiano avuto questo approccio, non significa assolutamente che abbandoniamo la distinzione classica dei ruoli tra Maggioranza e Minoranza. Né significa che ci stiamo illudendo che i nostri voti siano utili e significativi. Sappiamo benissimo che i nostri voti non sono utili nel senso che non servono alla Maggioranza. La Maggioranza è più che autosufficiente. Che siano significativi dal punto di vista politico secondo me invece è confermato, anche da queste settimane, ma che ognuno continua a fare il suo mestiere. Continuare a fare il suo mestiere non significa che bisogna sempre votare "no" e discutere anche animatamente in quest'Aula, cioè io non interpreto il ruolo alto che abbiamo in questo consesso come colui il quale deve costantemente litigare col Sindaco. Assolutamente no, col Sindaco si può litigare, discutere, ma sì... tu litighi solo con Pirovano, è vero... Però poi si può anche dialogare, ma il fatto che si avvii questo dialogo che può portare o non portare a dei frutti, in sé per sé ha un valore utile per la comunità che rappresentiamo, perché se no, se perdiamo di vista questo obiettivo o diventa un gran papocchio in cui siamo d'accordo su tutto e quindi che senso ha che stiamo qui a fare queste cose, oppure pregiudizialmente dobbiamo essere sempre contro. Io non vivo il ruolo del Consigliere Comunale né del Capogruppo dell'Opposizione in questo modo, cerco insieme alle mie colleghe e ai miei colleghi di Gruppo e di Minoranza di far passare alcuni temi che ci stanno praticamente a cuore e anche di offrire delle soluzioni. E quando arrivano delle soluzioni da parte della Maggioranza non diciamo di no a prescindere, assolutamente. E credo che queste cose si siano viste nel corso di questi mesi. Ma se qualcuno volesse dare una lettura come dire retroattiva o qualche altro significato, guardate che sbagliate profondamente, perché non è questo quello che vogliamo fare. Stiamo facendo fino in fondo la nostra parte, che ribadisco, siamo temporaneamente all'opposizione ma

abbiamo la testa, le idee e le proposte per governare. Quindi, come vedete, la lettura che abbiamo dato di questo bilancio non è stata quella di dire: no, perché l'avete proposto voi, perché non ci piace. No, è stato quello di dire: alcune cose ci convincono, ci piacciono, proprio non ci convincono e non ci piacciono e su quelle su cui a, nostro parere c'è una oggettiva carenza abbiamo presentato degli emendamenti come è lecito che accada quindi anche gli emendamenti. Guardate io lo so che stare a fare il Consigliere di Maggioranza è particolarmente come dire faticoso lo so ho fatto anche... vi sembrerà strano ma ho fatto anche il Consigliere di Maggioranza e mi rendo conto che è più impegnativo rispetto al Consigliere di Minoranza. La Minoranza anche se non è presente in aula chi può dire che non era presente in aula? Se invece voi non siete presenti in aula e c'è qualcuno che vi fa presente che non avete il numero legale, subito si apre il finimondo. Appena vi allontanate per andare in bagno il Sindaco vi guarda contando il tempo necessario per rientrare perché sennò il rischio... La Minoranza questo problema non ce l'ha l'unico problema che ho io è che ogni tanto, Pirovano quando si muove mi urta con la sedia, ma è poca roba. Poi la Minoranza ha un problema che quando deve venir qua, deve avere l'obbligo di aver letto, studiato approfondito perché sennò mena il can per l'aia. La Maggioranza può anche dire: sono perfettamente d'accordo col Sindaco e la cosa si chiude lì e basta. Quindi voglio dire: cerchiamo però, nella differenza dei ruoli, di riconoscere l'apporto positivo che l'altro può darci. Questo è quello che sto provando a far passare in questi pochi minuti. E gli emendamenti non sono finalizzati ad allungare il brodo, ok? L'altro giorno, in una telefonata che ho fatto col Sindaco ho detto: non abbiamo nessun interesse ad allungare il brodo, non ci interessa, perché che impatto avrebbe questa roba qui? Se questo rimane nelle condizioni del rispetto reciproco tra le parti. Grazie.

(Entra il Consigliere Iacopino – presenti n. 27)

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Fonzo. E' iscritta a parlarle la Consiglieria Astolfi, prego ne ha facoltà.

Consiglieria ASTOLFI. Grazie, Presidente, saluto tutti i presenti e mi fa molta specie cioè la violenza sulle donne che oggi, come diceva la Consiglieria Allegra è importante e doveroso anche parlarne. Ecco innanzitutto ringrazio l'Assessore Moscatelli che è, come sempre, precisa, costante, fa il possibile veramente, la ringrazio molto. Lei e tutto il suo staff naturalmente. Ecco io dico che, almeno da parte mia, credo sia doveroso da parte mia, in qualità sia di Presidente della Commissione Pari Opportunità che di consigliere comunale fare una precisazione già peraltro ben esposta e spiegata in Commissione dalla dottoressa Spina -se ve la ricordate - guardante scusate, sono un po' emozionata perdonatemi ma insomma è la prima volta che.... riguardante la co-progettazione per il contrasto della violenza sul soggetto maltrattante.

L'Amministrazione, oltre ad essere molto sensibile e attenta a questo tema, ha destinato un'importante somma e più precisamente di 94.308,85 al netto dei 76.191,15 del contributo regionale. Niente, volevo solo ribadire che comunque l'Amministrazione c'è per queste problematiche che ora è un tema veramente emergenziale. Ringrazio Presidente e ho finito. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglieria Astolfi. Ho iscritto a parlare il Consigliere Iacopino. Prego nel facoltà.

Esce il Presidente Brustia; presiede il Vice Presidente Freguglia

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente, mi scuso se sono arrivato in ritardo, ero impegnato per doveri istituzionali. Quindi mi scuso perché Assessore non ho ascoltato purtroppo l'intervento ma diciamo che le Commissioni le abbiamo fatte abbastanza in questo periodo, un'idea me la sono fatta della situazione. Come sempre una cosa positiva è stato il dialogo tra il mio Gruppo Consiliare, le Minoranze in generale e la Maggioranza, la Giunta. Abbiamo fatto delle proposte che reputo interessanti perché cerchiamo di oltre criticare anche essere positivi. Quindi poi ne parleremo nel merito degli emendamenti, però un'attenzione come facciamo spesso alla mobilità sostenibile, al migliorare la città in termini di servizi al cittadino in generale. E poi quest'anno abbiamo voluto puntare un po' più sulle Politiche Sociali, sull'inclusività, su una città più inclusiva, più aperta e più europea. E' una parola che possiamo dire *europea*. In merito a questo oggi si conclude un percorso che abbiamo fatto dove il Movimento 5 Stelle ha presentato numerose osservazioni e emendamenti a tutti i Piani che avete presentato. Molte di queste sono state accolte, vuol dire che abbiamo fatto anche un lavoro propositivo. Sul merito al bilancio, Assessore Moscatelli, se mi posso permettere, c'è una questione che ho a cuore e che magari vorrei chiarire. Ho visto che per quanto riguarda il 2024, non esiste alcuna fonte di finanziamento che arriva dall'Europa. Ora, io so bene che sono arrivati tanti fondi dal PNRR e che gli uffici sono sicuramente impegnati a realizzare questi progetti e che va fatto tutto entro il 2026. Però ritengo che una città come Novara che è la seconda città del Piemonte non possa farsi perdere un'occasione importante come quella dei fondi di finanziamento diretti dall'Europa, diretti, ci sono gli indiretti che passano dalla Regione e poi ci sono quelli diretti che il Comune può tramite le sue risorse umane, eventuali bandi dedicati a professionisti che creano progetti, come fanno altri Comuni, andare a prendere queste risorse. Questo dato, la cifra zero sui finanziamenti europei personalmente la ritengo migliorabile, quantomeno. Perché appunto siamo la seconda città di Piemonte e ci sono Comuni come Bergamo che coi finanziamenti diretti recepiscono numerose risorse al netto del PNRR.

Quindi questa è la prima critica che faccio. Abbiamo anche fatto un emendamento in merito l'istituzione di un ufficio Bandi Europei. Non è che mi si può rispondere: sì c'è già e stanno lavorando sul PNRR, no perché poi a bilancio c'è zero per quanto riguarda questo tipo di finanziamenti. Quindi poi va beh, un bilancio positivo, vedremo poi a consultivo quanto diciamo sarà l'avanzo, spero non sia esagerato come gli ultimi anni perché ritengo che i soldi vadano spesi bene e subito, quantomeno nella maggior parte dei casi, poi ci sta essere un po' premurosi ed essere un po' prudenti come dite voi. Però quando si avanzano 20-30 milioni di euro mi sembra un po' esagerato, anche perché non è che la città brilla nel decoro, nella sicurezza, ci sono un po' di problemi, li sappiamo tutti, quindi è inutile questo qua a elencarli. Mi attendo un netto passo in avanti per quanto riguarda, visto che c'è anche l'Assessore Negri, la situazione mense scolastiche delle quali chiederemo una commissione specifica e in questa sede chiedo anche la convocazione della Commissione Mense Scolastiche con i professori, con tutti i consigliere comunali perché comunque ne abbiamo fatta solo una e a mio parere qualcosa da discutere c'è, in questo 2024 mi aspetto questo. Sulle manutenzioni Assessore Zoccali scriverò un'interrogazione, adesso mi metto qua la scrivo perché sul Ponte 25 aprile che comunque è stata un po' tortuosa come percorso, l'Amministrazione ha fatto quello che doveva fare, l'ha riaperto però quello che lamento e che lamentano chi mi fa segnalazioni è che i lavori sono fermi, c'è questa ditta... *ghe mia...* cioè non c'è più nessuno che lavora, quindi Assessore so che lei è impegnato sul campo provi a capire cosa sta succedendo, perché quel ponte andrebbe riaperto al doppio senso prima possibile, adesso io scrivo l'interrogazione e ne parleremo un'altra volta. Del resto

tutti i cavalcavia della città sono vetusti, è arrivato il tempo di fare manutenzioni. Lei porta questa croce, diciamo così, nessuno ha fatto niente per vent'anni, trent'anni, adesso tocca a lei. Attendiamo l'attuazione di tutti questi piani che abbiamo votato sulla carta nella speranza di vedere questa città migliorata. Non mi sento di fare una grossa critica, ecco, la città secondo me rispetto all'anno scorso, in generale è un po' peggiorata per svariati motivi e mi attendo invece la realizzazione di quanto scritto in questo bilancio di previsione, perché sono arrivate tante, tante, tante risorse a Novara come non sono mai arrivate nell'ultimo secolo. Mi attendo davvero una città che possa rilanciarsi in termini anche di vivibilità, in termini di aggregazione, di inclusività e soprattutto di attrazione verso nuove persone che vogliono abitare. Ecco, sulle Politiche Abitative mi aspetto un'amministrazione che davvero riesca a governare anche quella situazione perché prendere casa a Novara è diventato difficile, è una città che invece vuole accogliere nuove famiglie, nuovi cittadini deve, in qualche modo capire cosa sta succedendo, quantomeno e provare a governare la situazione e io questa cosa qua, sulle Politiche abitative non la sto vedendo. Quindi, Presidente, Vicepresidente, concludo il mio intervento e scusandomi ancora per essere arrivato in ritardo, adesso da quanto ho capito discuteremo gli emendamenti nel pomeriggio ed entreremo nel merito delle proposte. Va bene, scusate, sono arrivato adesso e ho perso l'ordine dei lavori. Grazie, Presidente.

VICEPRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Ha chiesto la parola il Sindaco, prego Sindaco.

SINDACO. Grazie Presidente. Allora ho ascoltato con attenzione tutti gli interventi che sono stati fatti questa mattina. Vorrei semplicemente fare alcune puntualizzazioni e dare ovviamente il mio punto di vista su alcuni aspetti che sono stati rilevati durante la mattinata. Primo, attenzione a non confondere le mele con le pere. Mi spiego, quando noi parliamo che a Novara sono arrivate un sacco di risorse, stiamo parlando essenzialmente di risorse in Conto Capitale per investimenti, che è una cosa. Le risorse da parte corrente, sostanzialmente, non sono cambiate un granché. Abbiamo avuto su questo bilancio di previsione, rispetto al bilancio di previsione, perché stiamo comparando un bilancio previsionale con un altro bilancio previsionale dell'anno precedente, un leggero aumento dovuto ad alcune dinamiche relative soprattutto all'aumento addizionale comunale IRPEF, il che significa che l'imponibile reddituale complessivo della città è aumentato e questo è un bene, significa che la gente guadagna di più rispetto all'anno precedente, poi magari c'è qualcuno che guadagna più di altri, qualcuno che ha perso un po' di reddito, però in media è questa la situazione. Abbiamo avuto un aumento sull'IMU, abbiamo avuto un aumento sui recuperi TARI e sui recuperi IMU di circa 200 mila euro. Questi aumenti ci consentono, rispetto all'anno precedente, sulla parte corrente del bilancio che è quella con cui paghi i servizi, i dipendenti le manutenzioni ordinarie, di reggere ok? Ma la gran parte dei risorse in più che sono arrivate sono sulla parte investimenti, se confondiamo le due cose non facciamo altro che confondere mele con pere, è così perché se mi permetti la conosco a memoria la materia è così e te lo dimostro anche. Scusate, allora è molto semplice cioè un minimo di contabilità pubblica...

VICEPRESIDENTE. Consigliere Iacopino, per favore...

Rientra il Presidente Brustia, che riassume la Presidenza

SINDACO. Si chiede di conoscere un minimo di contabilità pubblica. Allora è così. Tra l'altro i trasferimenti dallo Stato sulla legge di bilancio attuale, che è in fase di approvazione al Senato e verrà approvata tra Natale e Capodanno alla Camera senza più cambiamenti, ha cristallizzato, perché è uscita dalla Commissione Bilancio del Senato l'altro giorno, mercoledì, e così com'è verrà votata, ci dice una cosa, ci dice che i tagli che sono stati effettuati sulla parte corrente dei bilanci, anche sul comparto dei Comuni sono di circa 200 milioni di euro, erano all'inizio di 200 milioni di euro, adesso attraverso una norma introdotta dal MEF, da Giorgetti in pratica, con l'accordo di ANCI, questi tagli si sono minimizzati un po', ma sempre di tagli si tratta. Quindi avranno un un impatto poco significativo, per fortuna, sui nostri bilanci, ma una cosa sono le parti in Conto investimento, una parte in conto corrente e con quei soldi lì che, bene o male sono sempre quelli, variano di un milione, due milioni all'anno, va bene, sul previsionale, a fronte di quei soldi lì che rimangono, bene o male sempre quelli, noi abbiamo un innalzamento dei costi su alcune voci che è impressionante. Vi faccio degli esempi. Allora l'inflazione non è che c'è soltanto per le famiglie, c'è anche per il Comune di Novara. Quindi i contratti di servizio aumentano perché comunque sia, coloro i quali ti fanno le forniture di servizio aumentano i costi e noi dobbiamo pagare di più a fronte di avere le stesse cose, ok? Il contratto collettivo nazionale del lavoro del pubblico impiego contrattato a Roma lo paghiamo noi, non è che Roma ci dà i soldi per pagare gli aumenti degli stipendi dei dipendenti pubblici, li dobbiamo trovare sulle nostre risorse e sono aumentati. I costi energetici è vero sono diminuiti nell'ultimo anno e mezzo, nell'ultimo anno però sono sempre maggiori rispetto al periodo pre-pandemico eh rispetto al 2019. Abbiamo dei costi sociali che sono aumentati in maniera paurosa, soprattutto sul tema dei minori come avete potuto vedere e sul tema dell'assistenza scolastica e non è che ci siamo tirati indietro e abbiamo detto: bypassiamo questo problema teniamo sempre le stesse risorse. No, le abbiamo coperte integralmente come gli uffici chiedono perché è stata una scelta politica farlo, nonostante le risorse siano invariate. C'è poi un aspetto, il PNRR, bello bello per l'amore del cielo, però il PNRR può avere un impatto negativo sulla parte corrente dei bilanci, perché se io faccio degli investimenti dove faccio efficientamento energetico, questo avrà un impatto positivo sulla parte corrente dei bilanci perché l'energia la pago con la parte corrente. Ma se io faccio delle nuove strutture all'interno delle quali, per farle funzionare devo assumere delle persone, questo avrà un impatto negativo sulla parte corrente dei bilanci. Quindi attenzione non mescoliamo mele con pere, prima cosa. Seconda cosa, chiudo questo punto qua..., quindi a fronte delle risorse di parte corrente che sono sostanzialmente immutate e a fronte del fatto che noi dovevamo coprire delle esigenze sociali prioritarie, la scelta politica è stata altro che timida, altro che poco coraggiosa, è stata: copriamo il sociale, blindiamo il sociale, blindiamo l'assistenza scolastica, rinunciamo piuttosto a qualcos'altro. Questo significa fare una scelta politica. Punto 2 Lavori Pubblici facciamo fatica, allora non è che fa fatica il Comune di Novara, è il comparto del Comune nel suo complesso che fa fatica a fronte di un innalzamento di investimenti, di risorse per investimenti che il Comune ha tantissime realtà, tantissimi enti pubblici. In questo momento, in Italia noi gestiamo gli investimenti che c'erano 15 anni fa col 25% in meno di personale rispetto a 15 anni fa. Questo è. Ok? Con una serie di procedure e di appesantimenti burocratici stratificatosi nel corso degli anni che rendono ancora più difficile gestire tutta questa massa di risorse. Stanno facendo i miracoli i nostri uffici tecnici. Certe volte andranno un po' a lenti, certe volte potranno fare degli errori, certe volte potranno sottovalutare delle situazioni, ma tanto di cappello a persone che erano strutturate per gestire una situazione ordinaria, come dire erano in caserma a fare le cose normali. Adesso sono in guerra sul fronte con le stesse persone, quindi a gestire una cosa straordinaria. Quindi, allora,

tutto è migliorabile ma attenzione, attenzione, che noi abbiamo anche dei vincoli assunzionali che non dipendono da noi, ma dipendono delle normative di contabilità pubblica del nostro Paese e in questo momento noi dobbiamo cercare di accontentare tutta una serie di servizi che tutti richiedono personale per poter lavorare meglio. Cioè è facile dire: ci vogliono più soldi, ragazzi, ma i soldi mica li raccogliamo sugli alberi soprattutto quelli di parte corrente e sono capace anche io a dire: ci vogliono più soldi qui, ci vogliono più soldi qui, ci vogliono più soldi qui. Sono d'accordo anch'io che ci vogliono più soldi qui, qui, qui però alla fine della fine bilancio deve quadrare, deve stare in piedi e noi dobbiamo fare delle scelte all'interno del perimetro di spesa in parte corrente che abbiamo a disposizione. Terzo punto, l'ho diviso in cinque punti, l'ultimo è dedicato specificatamente all'intervento della Consigliera Paladini.

IMU paritarie, perché l'ho sentito ripetere più volte, allora io non sono d'accordo, sono d'accordissimo con quello che avete detto, di più. Vorrei però cercare di contestualizzare il problema, in parte è stato già fatto però vorrei darvi anche le soluzioni che stiamo diciamo così portando avanti per poter sterilizzare il più possibile la situazione che si è venuta a creare. Allora sapete normativa europea, il MEF ha fatto una circolare molto diciamo così interpretabile, di conseguenza in buona fede le scuole paritarie cattoliche non hanno mai pagato l'IMU sulle parte, diciamo così, educativa, in buona fede anzi, non in buona fede visto e considerato che c'era una situazione di forte aleatorietà normativa sul tema, la gran parte dei comuni non ha mai chiesto loro l'IMU in questi anni qualche comune però l'ha fatto ugualmente e mano a mano si è consolidata in Cassazione una interpretazione sempre più restrittiva su questo tema fino a arrivare all'ultima sentenza della Cassazione del 2 di ottobre del 2022 - Comune di Pero contro un istituto di Suore che faceva ovviamente attività educativa, dove per la prima volta la Cassazione è entrata nel merito del concetto di *simbolicità della tariffa*. Mentre l'interpretazione del MEF prevedeva sostanzialmente che data una tariffa di costo diciamo medio per l'istruzione pubblica in Italia che veniva attestata circa 5.700 euro all'anno, se tu facevi, se tu avevi una tariffa sulle scuole paritarie della metà o meno di questa tariffa, insomma più o meno metà di questa tariffa era da considerarsi tariffa simbolica, quindi non gli applicavi l'IMU. Questa volta la Cassazione ha detto: no, no, la simbolicità è zero o quasi zero.

Da qui deriva il problema che oltre a quelli che lo facevano già prima, altri Comuni si sono mossi, gli uffici ovviamente ... dei Comuni si sono mossi e hanno chiesto l'IMU, non soltanto per il 2024 ma dei 5 anni precedenti. E' ovvio che qui crea un problema. Allora noi abbiamo agito e stiamo agendo in tre direzioni. La prima direzione è quella di aver fatto presente che gran parte di questi immobili hanno più di 70 anni, hanno vincoli culturali e quindi hanno diritto all'esenzione del 50%, cosa che non era inizialmente stata considerata. Adesso viene considerata, che già è una bella botta, un taglio del 50%. Secondo, esiste lo Statuto del contribuente, esistono delle normative, esiste il nostro regolamento comunale che dice che se uno in buona fede non ha pagato, non gli devi applicare, in sede di accertamento e di dilazione del pagamento, di rateizzazione delle sanzioni. Su questo saremo tassativi come giunta, perché non possiamo far pagare le sanzioni a coloro i quali, in buona fede non avevano pagato. Non è che hanno cercato di evadere, per loro non si pagava ma perché lo diceva il Ministero stesso, che andavi sulla piattaforma del Ministero e diceva che sei esente, vivaddio, c'è un limite a tutto. Terza cosa cercheremo, sulla base dei calcoli che stiamo facendo che ancora non sono definitivi la maggiore IMU accertata derivante dagli edifici, all'interno dei quali si fa ovviamente attività didattica di scuola paritaria, aumenteremo il contributo a sezione e/o a classe per le scuole paritarie cattoliche e non ovviamente per tutti, in modo tale da dare loro una mano da un punto di vista finanziario

ulteriore, perché sono essenziali per il sistema educativo della nostra città. Tra l'altro svolgono attività, mi è capitato spesso di andarli a trovare: valori, principi, fatti in maniera straordinaria con un sistema educativo senza nulla togliere alla parte pubblica, lo fa ugualmente, ma anche loro sono allo stesso livello, sono allo stesso livello. Stiamo parlando di circa 1.800 bambini e ragazzi dalle scuole d'infanzia alla scuola elementare, 1.800 bambini e ragazzi che frequentano perché noi abbiamo un tasso di presenza di scuole paritarie che è probabilmente superiore a tantissime altre città, forse rispetto al numero abitanti è quello più alto. Ma è un bene questo per la nostra città e quindi dobbiamo fare il possibile nonostante questa tegola normativa per poterli cercare di sostenere il più possibile. Su questa strada ci siamo mossi, su questa strada ci stiamo continuando a muovere, abbiamo fatto presente anche la situazione al MEF e stiamo attendendo un intervento normativo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze che speriamo possa venire ovviamente nell'ambito dei principi anche di rispetto di quelle che sono le normative europee, e nello stesso tempo abbiamo un'interlocuzione continua con coloro i quali hanno responsabilità dirigenziale nelle scuole paritarie cattoliche.

Quindi non siamo stati fermi assolutamente, ma mi è stato detto, di questo rendo onore al Consigliere Pirovano che l'ha sottolineato nel suo intervento, volevo specificare meglio la tipologia di intervento che stiamo facendo sulle IMU paritarie, pubblicamente qui davanti a tutti, al di là di quello che diciamo sui giornali. Allora, Consigliera Paladini. La sua tecnica ormai la conosco a menadito, che è quella di andare un po' strascico, no? Lei legge delle cose, poi si infarcisce il suo film su quella cosa lì e va col suo intervento va bene, alcune volte dice delle cose condivisibili, la maggior parte dal mio punto di vista no, ma proprio perché questa tecnica qui secondo me? Quando si prepara bene -e non è questo il caso secondo me- è molto più incisivo, allora come fa lei? Come fa lei? No, volevo semplicemente dirle questo.

(Segue intervento fuori microfono)

No, sulla cultura, semplicemente volevo dirle, perché lei dice, cita pagina 19 della NADUP e dice: *“resta certamente immutata l'esigenza di trovare nuovi modi di diffondere i contenuti culturali anche all'esterno.”* Non è anche all'esterno, lei prende quella frasina lì, la estrapola da tutto il periodo e praticamente la racconta come vuole lei, perché se lei leggesse meglio, e tutto, quello che c'è scritto lì, capirebbe che non c'è una auto diciamo così certificazione da parte all'Amministrazione su una mancanza relativa alla gestione delle politiche culturali nella nostra città. Stiamo dicendo che dobbiamo cercare di andare nella direzione di trovare nuovi linguaggi culturali, è specificato in modo siccome c'è la tecnologia, e quindi di rafforzare quella presenza di offerta culturale legata alle nuove tecnologie, che è completamente diversa rispetto al concetto che ha espresso lei completamente perché l'ha estrapolato a suo uso e consumo e così fa spesso, secondo me. Comunque fa niente. Allora detto questo che ci tenevo a sottolineare questo aspetto, perché sembra quasi che noi scriviamo sulla NADUP delle cose dove ci accusiamo di non fare le cose, non è così... Detto questo saremmo troppo miopi, troppo vecchi su tante cose secondo lei, il PINQUA è vecchio, nasce vecchio va beh sono opinioni e le opinioni vanno comunque rispettate a meno che non vengano dette falsità. Secondo me non siamo vecchi, secondo noi qua abbiamo un bilancio che regge da un punto di vista dei numeri che è una cosa ovviamente di fondamentale importanza, ma che riesce, nello stesso tempo, reggendo dalla parte dei numeri, a dare delle risposte ad esigenze specifiche che derivano da scelte politiche. Cioè coniuga il rigore e la prudenza che deve esserci nella redazione di ogni documento di bilancio programmatico previsionale, con l'esigenza di dare azione e operatività a scelte politiche ben precise. È tutt'altro che timido, è tutt'altro che poco coraggioso. Ci siamo messi, ci siamo buttati a

svolgere un'attività di forte implementazione dei lavori e delle opere pubbliche anche grazie, soprattutto grazie all'ottenimento delle risorse del PNRR sicuramente, ma ci siamo buttati su temi ben specifici perché più della metà del PNRR su scelta politica va sulla riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica della nostra città e questa roba abbiamo detto che l'avremmo fatta non in tempi recenti, da mo'che lo diciamo e da mo' che c'è questa intenzione. Siamo stati fortunati perché abbiamo ottenuto le risorse del PNRR? Magari sì, magari un po' siamo stati fortunati, ma magari c'è stata anche la volontà politica di usare quelle risorse per fare questo. Eh, no, non mi sto arrabbiando sono fatto così, non mi arrabbio io. Allora, detto questo, io sono invece molto d'accordo, guardate non so cosa sta succedendo questo Natale, ma sono molto d'accordo con il Capogruppo Fonzo su quelli che sono – e lui li ha messi in chiave un po' negativa, dicendo che non abbiamo coraggio, che siamo timidi su certi temi – io dico che non è così perché ci stiamo lavorando, forse siamo un po' prudenti perché vogliamo capire bene come agire senza sbagliare, magari questo fa trasparire poco coraggio ma non abbiamo per niente poco coraggio, soprattutto sul tema dell'emergenza educativa e della povertà educativa che io ritengo che non sia il problema di Novara, è il problema italiano, è il problema italiano e non solo forse. Su questo noi abbiamo già dato un'apertura nella volontà di costruire insieme eventuali percorsi e ognuno con le proprie sensibilità potrà valutare se preferire una scelta piuttosto che un'altra. Però sicuramente è una partita sulla quale più forze politiche condividono il percorso meglio è, perché sui giovani sui ragazzi...., non si scherza su niente per l'amor del cielo, ma soprattutto su questa partita che è di fondamentale importanza per il futuro di una comunità che in questo momento noi stiamo amministrando ma che in futuro amministrerà qualcun altro sempre di centro-destra, però...

(Segue intervento fuori microfono)

Grazie Presidente, scritto... Statuto comunale.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Non ho nessun iscritto a parlare, mi avrebbe chiesto la parola l'Assessore Moscatelli per dare alcune delucidazioni e intervenire. Prego, Assessore Moscatelli ne ha facoltà.

Assessore MOSCATELLI. Ringrazio il Sindaco che ha rimarcato in maniera sostanziosa quanto avevo già dichiarato in premessa di bilancio. La differenza tra il bilancio di parte corrente e bilancio investimenti quindi lo ringrazio perché lui ha una forza maggiore rispetto alla mia e quindi forse farà meglio capire le questioni ai signori Consiglieri. Intervengo solo su un tema, la tariffa puntuale che è stato sollecitato da più Consiglieri. Voi sapete che l'obiettivo della sottoscritta e di tutta l'Amministrazione è proprio quella di arrivare alla tariffa puntuale, oggi non ce l'ho perché abbiamo sostanzialmente fatto la sperimentazione su 5 forse arriveremo a 6 con l'anno ex quartieri rispetto ai 13. Perché è lento? Perché questo ritmo è così lento? Per due motivazioni il costo, il costo iniziale per l'introduzione in un quartiere per la sostituzione dei vari supporti necessari per la raccolta dei rifiuti. Abbiamo, l'ho detto già in una Commissione, lo ripeto in questa Commissione oggi, viaggia fra i 70.000 e i 100.000 euro dotare un quartiere, rispetto adesso alla grandezza, proprio dei nuovi supporti. Questi 100.000 vanno a caricarsi, perché questo dice ARERA, sulla tariffa, tariffa che negli ultimi anni, grazie ad ARERA e alle metodologie introdotte da ARERA aumenta gradualmente ogni anno, non perché l'Amministrazione Comunale ha aumentato la tariffa, no la tariffa è sempre uguale, ma per costi e non costi che ARERA ci consente di inserire nel famoso PEF, quindi Piano Economico Finanziario, che ad oggi non c'è perché ARERA non ha ancora deliberato. Quindi siamo in situazioni di incertezze anche

per la TARI che ci spingono o meglio a rallentare per non pesare troppo evidentemente sui cittadini, perché questa è una spesa che ARERA ce la fa caricare sulla tariffa, non la carico sulle risorse del Comune perché altrimenti forse avremmo fatto prima, avremmo accelerato, comunque sono sicura, e l'ho detto mi sembra in una Commissione che passato il '24 dove sono previsti due quartieri quindi Santa Rita e la Bicocca, passato il '25 all'inizio del '26 noi avremo la tariffa puntuale su tutta la città, perché non è che io posso introdurre una tariffa puntuale su Pernate e sul resto della città, no, perché ci sarebbe una disuguaglianza non accettabile.

Per quanto riguarda i quartieri, Rossano Pirovano diceva: “non siamo incentivati a migliorare la raccolta differenziata perché non vediamo una riduzione nei nostri bollettini, nei nostri F24 TARI”. Però non è così proprio, perché grazie proprio alla riduzione che è orizzontale sicuramente quindi non è proprio la tariffa puntuale però abbiamo premiato in questi anni i quartieri dove si è svolta già la sperimentazione e grazie a questo, diciamo premio per esempio Pernate l'anno scorso non ha avuto quasi per nulla l'aumento del 5% che hanno avuto gli altri cittadini novaresi che non stanno facendo.... Quindi delle risorse ci sono comunque sono consapevolissima che questa non è la tariffa puntuale e rispondo anche alla Consigliera Allegra che ha perfettamente ragione e ho interpellato il Consorzio e l'ASSA perché non è quella la strada per arrivare alla tariffa puntuale. Deve essere specifico per ogni cittadino il quantum ovviamente di raccolta differenziata che fa nell'anno e quindi a quale poi corrisponderà la tariffa. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Assessore Moscatelli. Io non ho iscritti a parlare, quindi no, visto che dobbiamo poi iniziare con l'analisi di ogni emendamento, sono le 12.30, io se siete d'accordo chiuderei prima e riconvocherei no? No, alle due.

(Intervento fuori microfono) Io signori, o non ho alcun altro impegno. Era perché per iniziare a fare magari due emendamenti poi bloccarli, partivamo alle due completamente. Dite come volete voi, io mi rimetto al vostro volere.

___ Però poi alle due iniziate Non dopo.

PRESIDENTE. Allora andiamo avanti, vabbè e poi che.... Procediamo. Allora al dottor Daglia la parola e procediamo con gli emendamenti. Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Visto che iniziamo con gli emendamenti, chiedo l'ordine di presentazione in base ai gruppi consiliari, l'ordine di lettura.... Eh lo so. È il protocollo. Ah ok. Chi è il primo gruppo consiliare?

___ Gruppo Misto ma non c'è.

Consigliere IACOPINO. Poi chi c'è? Ma si leggono lo stesso anche se non c'è.

PRESIDENTE. Noi li leggiamo, non è che possiamo.... Prego dottor Daglia. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Scusi, Presidente. Quello del Gruppo Misto che non è presente in aula, la Consigliera Ricca ha anticipato che non parteciperà...

PRESIDENTE. Non mi ha dato comunicazione per quello.

Consigliere FONZO. Possiamo fare prima gli altri e poi mettiamo in coda lei?

PRESIDENTE. Va bene.

Assessore MOSCATELLI. Va a finire che salteremo qualcosa, quando non si rispetta l'ordine. Quelli della Ricca vanno dopo, fai...

PRESIDENTE. Prego dottor Daglia.

ESITO DELL'ESAME DEGLI EMENDAMENTI

(Escono il Sindaco e la consigliera Allegra; presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 144035 -1

DOTTOR DAGLIA. Emendamento Protocollo 144035/1 obiettivo strategico: *“Rinnovare e riorganizzare gli spazi della biblioteca civica”*. Alla pagina 149 aggiungere: *“Si prevede inoltre la riapertura quotidiana della sezione periodici senza prenotazione.”* Parere di regolarità favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: *“La sezione periodici sarà riaperta a seguito della realizzazione dei lavori di adeguamento CPI della biblioteca previsti per il 2024”*. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Prego Assessore Moscatelli.

Assessore MOSCATELLI. Io chiedo una cortesia, perché e' un fatto di educazione e di rispetto per chi sta leggendo. Chiedo il silenzio. Non e' possibile lavorare in queste condizioni. Lo chiedo il rispetto per chi ha lavorato su questo benedetto bilancio, su questi emendamenti, non dico notte e giorno perché sarebbe esagerato ma giornate intere. Quindi voglio il rispetto, lo esigo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Assessore Moscatelli. Prego dottor Daglia. Chiedo l'intervento a favore, prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Grazie, Presidente, mi spiace, perché mi sembrava che già per tutti gli spazi vuoti che ci sono adesso, lo spazio per aprirlo c'era, anche perché è rivolto soprattutto a persone anziane o che hanno difficoltà ad accedere a comprarsi il giornale che, per tradizione, venivano in biblioteca a leggersi il giornale, c'erano alcune persone senza dimora che stavano lì e si leggevano il giornale. Era uno spazio comunque di accoglienza che secondo me con tutti gli spazi vuoti che ci sono in biblioteca si poteva, senza aspettare i lavori a riaprirlo visto che c'era prima. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni, intervento contro. Prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. *“... Ex periodici non accessibile in quanto oggetto di un progetto di riqualificazione che prevede gli adeguamenti normativi in materia antincendio, sicurezza e accessibilità. Nel bilancio 2024 sono previste le risorse per tale progetto e quindi nel 2024 la sezione periodici sarà riaperta.”* Diamo comunque parere contrario.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento. Non sto mettendo fretta a nessuno. Abbiamo votato tutti? No, io l'aspetto. La sto aspettando, non si preoccupi. Voti quello che vuole, Consigliere voti quello che ha piacere. Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione. Sì, lo vedete prima di me... Sono 7 voti favorevoli, 18 contrarie. **L'emendamento è respinto.** Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144035 -2

DOTTOR DAGLIA. Emendamento protocollo 144035/2 all'indirizzo strategico “*Politiche sociali*”, aggiungere a pagina 168 la seguente frase: “*realizzare nuovi spazi di aggregazione protagonismo giovanile nei quartieri periferici.*” Il parere di regolarità tecnica del direttore generale è sfavorevole con la seguente motivazione: “*l'attivazione di ulteriori spazi aggregativi nei quartieri periferici della città sarà eventualmente frutto del lavoro di progettazione di competenza dei servizi interessati. L'azione specifica non può essere inserita a priori nei documenti di programmazione dell'ente.*” Parere di regolarità contabile non favorevole, l'emendamento è indefinito nella spesa e nella copertura finanziaria. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*L'attivazione di ulteriori spazi aggregativi nei quartieri periferici della città sarà eventualmente frutto del lavoro di progettazione di competenza dei servizi interessati. L'azione specifica non può essere inserita a priori nel documento di programmazione dell'ente.*”

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia, prego Consigliere Baroni.

Consigliere BARONI. Grazie Presidente, ma evidentemente nel bilancio ci sono tantissime linee di indirizzo quindi ci stava benissimo anche questa, sennò non dovremmo dare nessuna una linea di indirizzo nel momento in cui non diamo un'indicazione. Se diciamo: aprire dei centri nei quartieri vuol dire che è un'indicazione appunto di progettazione che già in questo documento ci sono decine di linee di questo senso. Quindi non capisco perché non può essere inserita, tanto più che in diversi sedi di Commissioni, di convegni, mi sembra che c'era invece un interesse proprio nel senso di estendere questi spazi aggregativi anche nei quartieri.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Baroni. Prego Consigliere Pasquini per intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Grazie, Presidente. “L'Amministrazione è sensibile alla creazione degli spazi aggregativi anche nelle periferie. Questo deve essere un percorso di rigenerazione attento e realizzato con competenza. L'azione specifica così indeterminata non può essere inserita nel DUP.” Quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pasquini, pongo in votazione l'emendamento. Abbiamo votato tutti? 7 voti favorevoli, 18 contrari. **L'emendamento è respinto.** Prego dottor Daglia per il successivo.

(Esce il consigliere Gigantino – presenti n. 24)

Emendamento prot. n. 144035 -3

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144035/3 *“l’indirizzo strategico politiche sociali”* aggiungere la seguente frase: *“è necessario rivedere i criteri di ammissione ai centri estivi comunali al fine di favorire la partecipazione di minori appartenenti a famiglie che presentino una fragilità sociale al fine di garantire anche nei mesi estivi un ambiente educativo di crescita, indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori.”* Parere di regolarità tecnica non favorevole. *“L’organizzazione annuale dei centri estivi prevede l’applicazione di criteri di priorità e di accesso ai servizi erogati anche in considerazione di situazioni di fragilità sociale delle famiglie.”* Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l’emendamento con la seguente motivazione: *“Non si ritiene necessario modificare i criteri di ammissione ai centri estivi in quanto attualmente vengono accolti tutti coloro che fanno domanda”* prego.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, prego Consigliere Baroni per l’intervento a favore.

Consigliere BARONI. Grazie Presidente ma volevo specificare questo discorso, ero già uscito in Commissione quando si parlava dei centri stili che in realtà, ad oggi chi ha i genitori che non lavorano, manco presenta la domanda perché si sa che vengono privilegiati quelli che hanno i genitori che lavorano. Peccato che spesso le situazioni di disoccupazioni sono legate a situazioni anche di carenze educative e culturali da parte dei ragazzi, quindi spesso sarebbero proprio questi ragazzi, anziché stare tutta l’estate davanti al telefonino facessero delle attività. Quindi il problema era esattamente cambiare questi criteri, perché altrimenti continueranno a essere favoriti, giustamente anche loro hanno bisogno, i figli dei genitori che lavorano, ma i figli dei genitori che o uno lavora e uno non lavora continuano ad essere esclusi, quindi è chiaro che vengono tutti presi, perché manco presentano la domanda o vengono scoraggiati perché sanno che non c’è posto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Baroni. Prego Consigliera Pace per intervento contro.

Consigliera PACE. Grazie, Presidente l’emendamento presentato propone una modifica dei criteri di ammissione ai centri estivi. Occorre al proposito ricordare che tutti gli utenti che nell’anno in corso hanno fatto domanda sono stati accolte le domande, anche oltre termine di presentazione. Alla luce delle argomentazioni sovraesposte la Maggioranza non accoglierà l’emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Pace. Pongo in votazione l’emendamento. Abbiamo votato tutti? Chiudo la votazione. Ok, 17 voti contrari, 7 favorevoli. **L’emendamento è respinto.** Prego dottor Daglia.

(Entrano il consigliere Gigantino ed il Sindaco; presenti n. 26)

emendamento prot. n. 144035 -4

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144035/sub 4, alla missione 8 obiettivo strategico: *“Garantire il diritto all’abitare”*, a pagina 181 aggiungere la frase: *“Per far fronte alla situazione di carenza di alloggi da locare in città dovuta ai nuovi insediamenti logistici e*

alla presenza di studenti fuori sede si ritiene di implementare l'attività del tavolo di lavoro sull'emergenza abitativa approvato dal Consiglio Comunale con mozione del 15 dicembre 2022” - parere di regolarità tecnica favorevole - parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “Si evidenzia che l'amministrazione consapevolmente si è già adoperata per promuovere la ristrutturazione dell'ex Centro sociale di Viale Giulio Cesare e dell'ex istituto Dominioni per la realizzazione rispettivamente di numero 170 e numero 200/250 posti letto studente.”

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia. Consigliere Baroni per l'intervento a favore.

Consigliere BARONI. Sì, grazie Presidente, ma mi stupisce questa risposta perché in quest'Aula un anno e mezzo fa avevamo deciso che questa Commissione, questo tavolo di lavoro fosse necessario perché il problema non è soltanto che adesso ci sono cento e passa alloggi per gli studenti, l'emergenza abitativa coinvolge centinaia di famiglie, ci sono novecento persone in lista per l'ultimo bando delle case popolari, parliamone. Quindi mi sembra assurdo che il Consiglio respinga una mozione che aveva provato all'unanimità sulla necessità di attivare un tavolo che, in un anno, si è riunito una volta sola non per volontà del Comune, ma per volontà del Prefetto per il problema degli sgomberi.

Quindi mi sembra esattamente un modo per non affrontare in maniera seria e tra l'altro anche in maniera coordinata con gli altri enti, perché questo tavolo prevedeva che fossero coinvolti non solo ATC, ma anche altre realtà, sia del privato sociale, sia delle agenzie che affittano alloggi. Quindi mi sembra veramente assurdo, diciamo, che non venga semplicemente riconosciuto una volontà che questo Consiglio aveva già espresso semplicemente perché sì ci saranno degli alloggi per gli studenti ma non è che ci sono solo gli studenti a Novara e quelli che lavorano ad Amazon e le famiglie sfrattate? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Baroni. Prego Consigliere Pasquini per l'intervento contro.

Consigliere PASQUINI. Grazie, Presidente la soluzione dell'emergenza abitativa è priorità per questa Amministrazione, ricordiamo i corposi progetti realizzati col PNR per nuove case di residenza pubblica, soprattutto per gli studenti, la ristrutturazione dell'ex centro sociale di viale Giulio Cesare e dell'ex istituto Dominioni. Per questo il nostro parere sarà contrario.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pasquini, pongo in votazione l'emendamento. Abbiamo votato tutti? Bene chiudiamo la votazione. 7 voti favorevoli, 19 contrari. **L'emendamento è respinto.** Prego dottor Daglia.

emendamento prot. n. 144035 -5

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144035/sub 5 – missione 12 Obiettivo strategico: *“Una comunità che cura.”* La frase di pagina 203, il paragrafo di pagina 203 deve essere sostituito dal seguente: “Promuovere e potenziare gli interventi a sostegno della domiciliarità in lunga assistenza a favore di persone non autosufficienti, ai sensi della DGR 3-3084 16.04.2021 anche reperendo altre risorse.” Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore.

Consigliere BARONI. Ovviamente sono contento che il Consiglio e anche la Maggioranza abbia accolto questo ammendamento come dicevo per sostenere le famiglie che assistono gli anziani a casa loro.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Baroni. Prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Le proposte di buon senso vengono sempre accettate da questa Maggioranza. Il sostegno ai servizi domiciliari per i non autosufficienti ci trova assolutamente d'accordo, così come per un suo potenziamento reperendo le risorse necessarie. La maggioranza accoglierà questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere. Pongo in votazione l'emendamento. Abbiamo votato tutti? Abbiamo votato tutti signori Consiglieri? Grazie, chiudiamo la votazione Unanimità. **L'emendamento è accolto** all'unanimità dei presenti, passiamo al prossimo emendamento, prego dottor Daglia. Grazie.

emendamento prot. n. 144035 -6

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144035/sub 6 missione 12 Obiettivo strategico: *“Promuovere l'integrazione”*. Alla pagina 201 aggiungere: *“Per attivare altre risorse di accoglienza sarà utile promuovere una campagna di sensibilizzazione sull'affido familiare di detti minori rivolto alla cittadinanza tutta e in particolare alle famiglie immigrate residenti nel Comune di Novara anche con il coinvolgimento delle associazioni di immigrati”*. Il parere tecnico è non favorevole con la seguente motivazione: *“I Servizi Sociali, in collaborazione con altri consorzi socio assistenziali dei territori limitrofi, lavoreranno a partire dal 2024 all'elaborazione di misure per il potenziamento dello strumento dell'affido familiare. Tali misure saranno destinate a tutti i minori le cui famiglie presenteranno condizioni di estrema fragilità, compresi i minori stranieri non accompagnati e a tutte le famiglie che manifesteranno l'interesse dell'accoglienza, senza distinzioni di origine e di etnie, di appartenenza ma nell'assoluto rispetto del possesso di requisiti di idoneità. Il parere di regolarità contabile è favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “I servizi prevedono, già nel 2024, il potenziamento dell'affido familiare tenendo conto del possesso dei requisiti di idoneità delle famiglie affidatarie.”*

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, prego Consigliere Baroni per l'intervento a favore.

Consigliere BARONI. Ma a proposito di buonsenso abbiamo letto stamattina che abbiamo speso 6.240.000 per le comunità e 830.000 per le famiglie. Il buonsenso direbbe che è meglio che noi favoriamo le famiglie italiane e straniere con una campagna di sensibilizzazione. Risparmieremo sicuramente milionate perché una retta in istituto costa migliaia di euro al mese, un contributo a famiglia affidataria molto meno. Quindi i dati li avete dati voi, se non è buonsenso questo... Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Baroni. Prego Consigliere Picozzi.

Consigliere PICOZZI. Grazie, Presidente. Noi ci adeguiamo al parere della Giunta e bocceremo questo emendamento.

PRESIDENTE. Per favore... Grazie Consigliere Picozzi. Pongo in votazione l'emendamento. Signori Consiglieri abbiamo votato tutti? 5 favorevoli e 19 contrari **L'emendamento è respinto.** Sospendiamo la seduta. Ci rivediamo alle 14:15 puntuali.

La seduta è sospesa alle ore 13,00

La seduta riprende alle ore 14,25

Alla ripresa dei lavori il Vice Segretario Generale procede con l'appello

I consiglieri presenti sono: 22 (Astolfi, Baroni, Brustia, Caressa, Esempio, Fonzo, Franzoni, Freguglia, Gigantino, Graziosi, Iacopino, Napoli, Pace, Pasquini, Picozzi, Pirovano, Piscitelli, Prestinicola, Ragno, Renna Laucello Nobile, Spilinga, Stangalini).

I consiglieri assenti sono: 11 (Allegra, Colli Vignarelli, Crivelli, Gagliardi, Gambacorta, Iodice, Paladini, Palmieri, Ricca, Romano ed il Sindaco)

Emendamento prot. n. 144035 -7

RITIRATO DAL PROPONENTE

PRESIDENTE. Grazie Dottor Zanino, devo comunicare che arriverà tra poco il Consigliere Gagliardi, anche il Consigliere Baroni entrerà più tardi e invece l'Assessore Negri si scusa ma si è ammalato, non stava bene.

(Intervento fuori microfono)

Sì, quello successivo del Consiglio Baroni sarebbe quello che avrebbe ritirato, quindi è stato ritirato, quindi passiamo al prossimo emendamento. Sì, me l'ha comunicato mentre scusatemi, non è il settimo perché sarebbe il nono, è il nono emendamento presentato... prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Presidente anche io devo comunicare che come Gruppo Consiliare ritiriamo tre emendamenti, lo specifico... va bene... lo comunico quando tocca a noi.

PRESIDENTE. Va bene perfetto allora do la parola al Dottor Daglia per proseguire con gli emendamenti, grazie prego Dottor Daglia.

(Esce il consigliere Baroni, entrano i consiglieri Gambacorta e Romano ed il Sindaco – presenti n. 24)

Emendamento prot. n. 144052 -1

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 1 - alla missione 3 a pagina 127 inserire la seguente frase: “potenziare il servizio dell'educativa territoriale anche in funzione dei fenomeni di delinquenza minorile e dei fenomeni di violenza e di pesante malessere ai quali stiamo assistendo.” Parere di regolarità tecnica sfavorevole. Parere di regolarità contabile sfavorevole, l'emendamento non quantifica la spesa e la relativa copertura finanziaria.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “è obiettivo dell'amministrazione potenziare il servizio di educativa territoriale che si potrà realizzare solo dopo il reperimento delle necessarie risorse umane.”

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, intervento a favore, prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Sì Presidente, se non ricordo male, nelle preintese di questo Consiglio c'era però una volontà da parte dell'Amministrazione dicendo: “non vi possiamo accogliere l'emendamento ma nel merito delle attività proposte siamo d'accordo” e poi lo avrebbero fatto successivamente. Ecco che è arrivato il Sindaco. Signor sindaco, le chiedo, siamo sull'emendamento sul potenziamento dell'educativa territoriale. Stavo dicendo che nelle preintese eravamo addivenuti al fatto che l'emendamento veniva bocciato, però la volontà dell'Amministrazione, come lei ha anche detto nella replica al dibattito finale, c'è la volontà comunque da parte dell'Amministrazione di percorrere questa strada.

PRESIDENTE. Certo, prego, prego signor Sindaco. Il Consigliere Fonzo ha fatto un intervento a favore dell'emendamento presentato.

Consigliere FONZO. L'emendamento dice di: “potenziare il servizio educativo e territoriale anche in funzione dei fenomeni di delinquenza minorili e dei fenomeni di violenza e di pesante malessere ai quali stiamo assistendo.” Quindi la volontà dell'amministrazione era su questo emendamento o quello sull'educativa di strada? Era questo il ragionamento.

SINDACO. Grazie. Allora, l'emendamento viene bocciato perché ha il parere tecnico sfavorevole anche da parte ovviamente dei Revisori perché non sono indicate, diciamo così, le coperture economico-finanziarie che in questo momento a bilancio non ci sono. Voglio specificare che, nonostante venga bocciato l'emendamento correttamente, perché mancano le coperture e quant'altro, è comunque intenzione dell'amministrazione perseguire la strada di un rafforzamento delle attività di educativa territoriale per contrastare determinati fenomeni, il che non significa doverlo fare per forza con risorse proprie del Comune, ma possono essere messi in campo anche progetti coinvolgendo anche soggetti ed enti esterni che possano eventualmente rafforzare, di figure professionali su questo specifico progetto, che sono educatori da strada, senza usare le risorse del Comune. Quindi è vero che lo bocciamo, ma non bocciamo l'idea, bocciamo la modalità che in questo momento perviene dall'emendamento. Era giusto per precisare.

PRESIDENTE. Grazie signor Sindaco. Quindi pongo in votazione l'emendamento. Apriamo la votazione Signori Consiglieri abbiamo votato tutti? Chiudo la votazione. 5 voti favorevoli, 19 contrari. **L'emendamento è respinto.**
Passiamo al prossimo. Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144052 -2

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 2 alla missione 3 a pagina 126 aggiungere:
“Per fare sicurezza partecipata è cruciale mettere al centro la coesione sociale. La città è ricca di cittadini e associazioni che si occupano del bene comune della città e della qualità della vita nel territorio, agendo in autonomia, con competenza e progettualità. Occorre mettere insieme le risorse delle persone e delle istituzioni ed avviare un percorso di coprogettazione per agire in quelle zone dove la sicurezza è più a rischio, esempio zona stazione periferie, con attività che animino e attivino risorse positive. Promuovere la coesione sociale vuol dire così sviluppare legami di comunità, arginare conflitti e generare

una percezione del territorio come bene comune, con una ricaduta positiva in termini di sicurezza. Un approccio generativo che possa contrastare comportamenti negativi bullismo, bande, vandalismo.”

Un parere tecnico è favorevole, un parere tecnico, quello del dirigente della Polizia Municipale, è sfavorevole con la seguente motivazione: “occorre prima fare una programmazione per poter esprimere un parere favorevole all'emendamento. Potrà essere inserito nella programmazione 2025.” Il parere tecnico del direttore generale è sfavorevole. Il parere di regolarità contabile è non favorevole, l'emendamento non quantifica la spesa e la relativa copertura finanziaria.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “L'Amministrazione sta già agendo in questa direzione, come dimostrano i molteplici esempi di coprogettazione con associazione e soggetti privati. Anche le ultime iniziative, vedi stazione, sono frutto di analisi e decisioni partecipate”.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Intervento a favore, prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente, allora diciamo che possiamo tenerlo come linea di indirizzo, esattamente visto che si è scritto nei pareri che può essere una programmazione 2025, teniamo la buona come linea di indirizzo per l'anno 2025. Credo che la sicurezza debba essere partecipata nel senso che, se vogliamo perseguire gli obiettivi che ci siamo detti più in più occasioni, più volte, di cambiare anche la percezione ma anche la modalità educativa con cui ci rapportiamo soprattutto ai più giovani, credo che il coinvolgere più attori e agenzie educative possibili sia l'unica strada. Grazie.

PRESIDENTE Grazie Consigliera Spilinga. Prego Consigliere Gigantino per l'intervento contro.

Consigliere GIGANTINO. Si sente? La percezione non esiste. Uno. Due è una cosa che questa Amministrazione sta già facendo perché ha messo in campo, come hanno visto tutti, diverse azioni di collaborazione con enti terzi, con associazioni che sicuramente nel tempo daranno dei risultati apprezzabili, quindi voteremo contro.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gigantino, pongo votazione l'emendamento, apro la votazione. Abbiamo votato tutti? No...., le nego il fatto personale. Consigliere Esempio. Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione. 5 voti favorevoli, 19 contrari, **L'emendamento è respinto.** Prego Dottor Daglia.

(Entra la consigliera Allegra – presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 144052 -3

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 3, programma 1: “Istruzione prescolastica”. L'indirizzo strategico: Politiche sociali educative, aggiungere il seguente obiettivo: avviare nelle scuole percorsi di educazione ai sentimenti, al rispetto dei generi, alla consapevolezza femminile e alla sessualità. Parere di regolarità tecnica del dirigente del Servizio di Istruzione non favorevole. L'avvio di percorsi formativi nelle scuole non può prescindere dall'attuazione di direttive ministeriali ad oggi non ancora adottate. Il parere del direttore

generale non favorevole per le stesse motivazioni. Il parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: "Il percorso di educazione sentimentale nelle scuole è in fase di sperimentazione da parte del Ministero competente. Mancando specifiche indicazioni in merito a un tema così delicato, riteniamo che sia necessario attendere le direttive e le modalità operative prima di intraprendere le azioni rivolte a bambini e bambine in età preadolescenziale".

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego Consigliera Spilinga per l'intervento a favore.

Consigliera SPILINGA. Direi che non servono indicazioni ministeriali per proporre nelle scuole dei percorsi di educazione ai sentimenti. Io credo che di concerto con le scuole, con gli educatori, con i dirigenti, si potesse essere in grado di proporre un percorso anche senza le direttive ministeriali.

Credo che qui probabilmente manchi la volontà di volerlo iniziare. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Spilinga, prego Consigliere Gigantino per intervento contro.

Consigliere GIGANTINO. Allora, intanto mi fa molto piacere che anche l'opposizione parli di educazione ai sentimenti, perché in un precedente Consiglio Comunale, quando il mio dottor collega, Dottor Michele Ragno, parlò di educazione ai sentimenti, ci fu un momento di ilarità da parte dell'opposizione. Adesso invece, educazione ai sentimenti va bene. I Ministeri che si stanno occupando della progettualità sono il Ministero delle Pari Opportunità, quello dell'istruzione e quello della cultura, che con un progetto hanno previsto che vi siano delle figure, ovviamente competenti, che debbano essere ... (*inc.*) per questo tipo di iniziativa, che preveda mi sembra un'ora a settimana e forse un totale di 12 ore per l'educazione, ovviamente ai sentimenti, all'affettività e quanto altro. Io credo che invece sia necessario che vengano date delle direttive opportune per evitare fenomeni, invece diciamo distorsivi nei quali delle persone magari non competenti in materia si trovino a dover dibattere su argomenti che invece non sono propriamente di loro competenza, quindi voteremo in modo contrario.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino, a questo punto pongo in votazione l'emendamento, apriamo la votazione. Signore, abbiamo votato tutti? Perfetto, chiudiamo la votazione. 6 voti favorevoli, 19 contrari. **L'emendamento è respinto**, prego dottor Daglia per il successivo.

Emendamento prot. n. 144052 -4

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/Sub 4. Alla missione 4, Istruzione, a pagina 132, aggiunge la seguente frase: "In ragione dell'essenziale servizio pubblico svolto dalle scuole paritarie convenzionate, l'obiettivo dell'Amministrazione è di equiparare, entro 2026 il contributo comunale riconosciuto alle scuole della fondazione con quello delle scuole paritarie." Parere di regolarità tecnica non favorevole.

"La convenzione stipulata con la Fondazione scadrà naturalmente nel 2025 ed è prevedibile un percorso di graduale riequilibrio in ordine alle contribuzioni riconosciute dall'Amministrazione, tenendo conto che occorre comunque provvedere nel tempo ad un

riallineamento delle contribuzioni senza determinare collassi nei servizi erogati.”
Parere di regolarità? Contabile, favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*La convenzione stipulata con la fondazione scadrà naturalmente nel 2025 ed è prevedibile un percorso di graduale riequilibrio in ordine alle condizioni riconosciute dall'Amministrazione, tenuto conto che occorre comunque provvedere nel tempo ad un riallineamento delle contribuzioni.*”

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, intervento a favore Consigliere Pirovano.

Consigliere PIROVANO. Grazie Presidente, è un po' il discorso che abbiamo già fatto questa mattina, noi abbiamo presentato questo emendamento, l'avevamo già presentato, però trovo strano perché l'abbiamo presentato l'anno scorso dove chiedevamo appunto di equiparare le risorse che vengono date a una fondazione rispetto a tutte le altre e lì ce l'avete approvato e quest'anno ce lo bocciate. Non capisco o non vi ricordavate che l'anno scorso ci avete votato lo stesso emendamento e non si è fatto niente o non lo so, perché trovo veramente strano che quest'anno ce lo bocciate, anche alla luce di quello che sta accadendo sulle paritarie, su quello che è stato detto stamattina anche dal signor Sindaco perché io ricordo molto bene, ho apprezzato quando il Sindaco ha detto che sicuramente sulle paritarie bisognerà intervenire magari aumentando il contributo. Ecco noi stiamo, come dire, ci stiamo portando avanti, speriamo che comunque nonostante questo emendamento voi decidete di bocciarlo, poi di fatto le cose in corso d'opera cambieranno perché altrimenti vuol dire far morire quelle iniziative insomma, che sono le scuole paritarie, che non è poca roba per questa città, per cui il nostro voto è sicuramente favorevole.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano, prego Consiglia Stangalini per intervento contro.

Consigliera STANGALINI. Grazie signor Presidente. Allora, in linea a quanto già espresso dalla Giunta, si ritiene che effettivamente un percorso graduale che dovrà essere programmato al termine della convenzione con la Fondazione. Certamente si arriverà a un riequilibrio delle contribuzioni, ma il percorso deve essere accuratamente definito e quindi la Maggioranza non accoglierà positivamente questo emendamento e voterà contrario.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Stangalini. Pongo in votazione l'emendamento. Apriamo la votazione. Signori Consigliere, abbiamo votato tutti? Hai bisogno del signor Bruno o no? Perché da un po' che lo vedo seduto non vorrei mai che si tranquillizzasse troppo. Abbiamo risolto? Chiudiamo la votazione. No no signor Bruno comodo, Esempio non ha votato... No... adesso, Chiudiamo la votazione. 6 voti favorevoli, 19 contrari, **l'emendamento è respinto.** Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144052 -5

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 5, programma 1, Polizia locale, indirizzo strategico: “*Sicuro è bello*”, aggiungere la seguente frase: “*La sicurezza si innesca attraverso l'apertura di attività e grazie alla presenza delle persone, per questa ragione il comune si fa intermediario per aprire attività nei numerosi negozi vuoti e sfitti, anche attraverso bando di*

gestione destinato ad associazioni e start up.” Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*Appare difficile porre in essere un'attività di mediazione fra soggetti privati da parte dell'amministrazione.*”

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Non toccate nulla perché è già partita la votazione, come avete potuto vedere. Avete annullato? Annulliamo, signor Bruno? Grazie, annullate tutti per ora. Prego Consigliera Spilinga per l'intervento a favore.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. Rispetto a questo emendamento, va in scia a molte delle cose che abbiamo detto, non solo oggi ma anche nelle Commissioni precedenti, nelle ottave Commissioni precedenti, questo era una proposta e credo che l'amministrazione invece possa prendersi il compito di fare da mediatore, da mediatrice, tra i privati per poter riempire degli spazi che oggi sono vuoti in luoghi che invece sono pieni di brutto e invece se riempiamo gli spazi vuoti con il bello, il positivo, le start-up, i negozi, quei luoghi si riqualificano. Quindi credo che il ruolo di mediatore sia proprio il ruolo che un amministratore pubblico possa assumersi per migliorare le condizioni dei luoghi più difficili della città. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Spilinga. Intervento contro. Prego, Consigliera Freguglia.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie, Presidente. Come dicevo anche questa mattina, è difficile e laborioso che un ente pubblico si intrometta in affari di privati. quindi non ci sembra una buona idea inserire questa proposta nel DUP. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consiglio Freguglia, a questo punto pongo in votazione l'emendamento, apriamo la votazione. Signor Bruno, qualcuno non riesce a votare....Abbiamo votato tutti signori Consiglieri? No, no, io aspetto. Ok? Tutto a posto? Come no? Io lo vedo lì, voto favorevole Pirovano Rossano. Chiudiamo la votazione. Ecco, 6 voti favorevoli, 19 contrari, **l'emendamento è respinto.** Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144052 -6

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 6, programma 1 polizia locale indirizzo strategico: “*Sicuro è bello*” aggiungere la seguente frase: “*il tema della sicurezza va affrontato attraverso una trasformazione anche culturale non solo presidi ma reti, per questa ragione pensiamo di attivare percorsi di dialogo anche con le parrocchie e le associazioni che sono da sempre radicate nella città.*” Parere di regolarità tecnico non favorevole. “Le attività di rete con le parrocchie e con le associazioni radicate nella città è attiva e consolidata da tempo.” Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*L'attività di rete con le parrocchie e con le associazioni radicate nella città è attiva e consolidata da tempo.*” Prego.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, intervento a favore prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Dalla vostra risposta sembra che sia tutto perfetto, sembra che gli accordi di rete, gli accordi che abbiamo in essere, che avete in essere con gli enti o del terzo settore o delle parrocchie, in questo caso sia tutto ad hoc. Noi riteniamo invece che sia tutto perfettibile e quindi si possa implementare sia il lavoro fatto in sintonia, in sinergia perché insomma da quello che vediamo in quest'ultimo periodo, non è che la condizione giovanile sia rose e fiori, per cui perché no? Perché non provare a migliorare un po'? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra, intervento contro, prego Consigliere Esemplio.

Consigliere ESEMPIO. Ecco ci ho pensato. Mi allineo alla decisione della Giunta, nel senso che nella nostra città vi è già un forte dialogo con le parrocchie ed una radicata e consolidata collaborazione. Onestamente mi sembra un emendamento che non vada a aggiungere niente al DUP. Grazie, quindi voteremo contro. Mi dispiace.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Esemplio. Apriamo la votazione. Signori Consiglieri abbiamo votato tutti? Fatto. Chiudiamo la votazione. 19 voti contrari, 6 favorevoli, **l'emendamento è respinto**, prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144052 -7

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 7, linea programmatica 4, *“la città continua a trasformarsi”*, aggiungere all'indirizzo strategico “una città più vivibile” la seguente frase: “le sedi di quartiere sono da sempre un punto di ritrovo per giovani e anziani. Numerose associazioni svolgono attività ricreative, culturali e socio-assistenziali in questi luoghi. Alcune sedi sono ormai non disponibili e quelle invece ancora a disposizione sono spesso fatiscenti. E' quindi è necessario pianificare la riqualificazione delle sedi.” Parere di regolarità tecnica non favorevole con le seguenti motivazioni: *“le ex sedi di quartiere attualmente disponibili agli usi sociali ed aggregativi sono costantemente utilizzate da associazioni e cittadini. Dopo il bando che ha interessato le sedi di San Rocco e del quartiere Santa Rita, IperCOP, le altre, secondo le rispettive potenzialità, saranno oggetto di nuovi bandi per assegnazione degli spazi in concessione biennale a fasce orarie, oppure ad uso sporadico negli orari rimasti disponibili. Tali immobili si presentano in condizioni di buona o discreta usabilità e gli interventi di manutenzione e di adeguamento igienico sanitario saranno eseguiti ordinariamente in base alle specifiche necessità delle varie sedi al fine di mantenere o implementare la loro funzionalità. Compatibilmente con le risorse dell'ente potrà essere programmata una ristrutturazione più radicale qualora necessaria.”* Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento. La motivazione è la seguente: *“Le sedi disponibili dagli ex quartieri, tranne quelle dell'ex quartiere sud attualmente oggetto di una completa ristrutturazione, in quanto non fatiscenti, sono stati assegnate ad associazioni operanti sul territorio.”*

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego, Consigliera Allegra, con l'intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Abbiamo in mente le stesse sedi, sinceramente. Non so se stiamo parlando degli stessi stabili, degli stessi immobili, degli stessi spazi, perché non so, se siete andati recentemente al Quartiere Nord, io ci sono stata un mese fa più o meno, è imbarazzante, veramente.

Io lo dico magari fuori intervento, comunque tutte le sedi di quartiere hanno bisogno di una tinteggiatura, di una sistemazione, di qualcuno che si occupi organicamente, strutturalmente, stabilmente della -udite udite- pulizia e anche, aggiungo, abbassiamo un po' i riscaldamenti perché in alcune situazioni si muore di caldo, perché non c'è.... Allora lì si potrebbero recuperare delle risorse, magari per appaltare a qualche cooperativa a costi corretti anche, magari ci mettiamo anche questo, appaltare magari la pulizia stabilmente. Le sedi di quartiere sono in situazione imbarazzante, lo dico ancora una volta. E questa città ha bisogno di spazi, quindi sarebbe bene accogliere alcuni suggerimenti, proprio perché alcuni incontri che garantiscono anche una partecipazione democratica delle persone alla vita della città si fanno anche in situazioni di bellezza e di pulizia soprattutto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Allegra, intervento contro. Consigliere Freguglia.

Consigliere FREGUGLIA. Grazie Presidente, come già esposto dal Dottor Daglia sul parere tecnico, sappiamo che le sedi usufruibili dei quartieri sono già piene di associazioni e di soggetti che ne fanno uso, stiamo riqualificando alcune di quelle che potrebbero essere utilizzate, Santa Rita ma anche il quartiere sud dove c'è proprio una ristrutturazione totale in corso e dove sorgerà un asilo, quindi siamo contrari all'emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consiglio Freguglia, pongo in votazione l'emendamento, apro la votazione. Abbiamo votato tutti, signori Consiglieri? Chiudiamo la votazione. 6 voti favorevoli, 19 i contrari, **l'emendamento è respinto**, passiamo al prossimo. Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144052 -8

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 8, missione 4 "Istruzione", a pagina 140 inserire la seguente frase: "in sinergia con l'Assessorato alla sicurezza verrà attivato il progetto "mezzi per tutti", la campagna di Road to 50% atta a favorire una modalità sicura e sostenibile sui mezzi pubblici della città partendo dalla raccolta, attraverso un questionario dei bisogni di sicurezza delle persone che utilizzano i mezzi pubblici". Parere di regolarità tecnica favorevole parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere con la seguente motivazione: "L'argomento importante va affrontato con concretezza. Si rileva che le soluzioni proposte dal progetto "Mezzi per tutti" sono molto complesse per essere realizzate in modo efficace e in tempi medio brevi. Crediamo sia più efficace nella nostra città incentivare con SUN, i controlli degli ispettori dell'azienda sugli autobus e comunque studiare eventualmente soluzioni più praticabili di quelle proposte."

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, do la parola Alla Consigliera Spilinga per l'intervento a favore.

Consigliere SPILINGA. Grazie Presidente. Diciamo che il progetto *Mezzi Road to 50%* lo costruisce insieme all'amministrazione che decide di dividerlo. Quindi le soluzioni che uno trova per le città come Milano e Torino sono costruite sulle città di Milano e Torino. È ovvio che se avessimo deciso di approvare l'emendamento "mezzi per tutti", sarebbe stato un progetto costruito sulle esigenze con le modalità adatte a Novara.

Quindi direi che la motivazione per cui viene scartato non è corretta, nel senso che lo avremmo costruito insieme il progetto, non è che quello che si fa a Milano, paro paro veniva trasferito a Novara, sarebbe stato costruito un progetto adatto alle esigenze di Novara, partendo appunto da un questionario che raccoglieva proprio queste esigenze. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Spillinga. L'intervento contro, prego, Consigliere Piscitelli.

Consigliere PISCITELLI. Grazie Presidente. Noi concordiamo con il parere della Giunta e bocceremo questo emendamento.
Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento. Apriamo la votazione...Chiudiamo la votazione. 19 voti contrari 6 favorevoli, **l'emendamento è respinto**. Prego dottor Daglia per il successivo.

(entra il consigliere Gagliardi, esce il consigliere Pasquini – presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 144052 -9

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/Sub 9. Missione 3. Obiettivo strategico: “*dare una risposta al bisogno di sicurezza dei cittadini*” ; a pagina 127, inserire: “*Implementazione dei controlli rispetto agli esercizi commerciali presenti nella zona della cosiddetta Movida, al fine di verificare la corretta somministrazione di bevande alcoliche solo a soggetti maggiorenni.*” Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*i controlli nelle zone della Movida sono già normalmente effettuati, sia dalla Polizia locale che dalle forze dell'ordine. Ricordiamo le numerose chiusure degli esercizi di somministrazione effettuate perché non rispettavano le normative vigenti.*”

PRESIDENTE Grazie Dottor Daglia, intervento a favore. Chiedo scusa, prego Consiglieria Spillinga.

Consiglieria SPILINGA. Grazie Presidente. Allora, diciamo che forse non hanno tanto funzionato queste chiusure, perché se uno ha figli adolescenti purtroppo sa che anche nelle compagnie di minorenni ci sono locali che danno drink, come li chiamano i ragazzi, e che i ragazzi purtroppo anche da minorenni bevono alcool, gli sciottini, per cui evidentemente un pochino siamo carenti dal punto di vista di questi controlli. Credo invece che visto che l'educazione, i giovani eccetera, sono sempre le cose su cui puntiamo e su cui anche questa Amministrazione sta mettendo l'occhio, un po' più di attenzione anche dal punto di vista delle dipendenze di sostanze come gli alcolici, che sono purtroppo troppo facilmente reperibili anche dai ragazzi minorenni, non che se uno compie 18 anni si sbronzava bene. Non va bene neanche se ci si sbronzava dopo i 18 anni, però i minorenni hanno un grosso problema e molte delle cose che accadono in centro anche di risse, eccetera, purtroppo sono

causate anche dall'eccesso di uso di sostanze. Quindi mi dispiace che questo emendamento non venga accolto. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Spillinga. Prego, Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Un altro emendamento su azioni che l'Amministrazione, grazie ai numerosi controlli effettuati dalla Polizia Locale sta facendo già con ottimi risultati, soprattutto dissuasivi. Per quanto riguarda gli esercizi etnici o gli esercizi di qualsiasi tipo, secondo me, che vendono prodotti contraffatti o alimentari deteriorati, fosse per me li farei chiudere per sempre, non soltanto per un periodo limitato, perché minano quella che è la salute delle persone che acquistano questo tipo di prodotti. Sono azioni che la Polizia Locale sta facendo già brillantemente, numerosi controlli sono stati effettuati sia sugli esercizi etnici, sia nelle zone della *Movida* per quanto riguarda le risse, come diceva la Consigliera Spillinga, e la somministrazione non legale di alcolici ai minori, quindi voteremo in modo contrario.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gigantino, pongo votazione l'emendamento, apriamo la votazione. Signori Consiglieri, avete votato tutti? No? Sì sì sì. Ah, no grazie. Chiudiamo le votazioni. 6 voti favorevoli, 19 contrari, **l'emendamento è respinto**. Prego dottor Daglia.

(Entra il consigliere Pasquini, esce la consigliera Napoli – presenti n. 25)

Emendamento prot. n. 144052 -10

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/Sub 10, programma 8, “Statistica e sistemi informativi”. Obiettivo strategico è realizzare un Comune digitale. A pagina 114, inserire. “*Sempre attraverso la digitalizzazione dei servizi anagrafici si intende procedere con l'istituzione del registro per il riconoscimento del genere di elezione. Infatti, negli ambiti di competenza dell'Amministrazione Comunale potrà essere riconosciuta una identità ALIAS, per esempio in sede di rilascio di tessere delle biblioteche comunali, abbonamenti per il trasporto pubblico, documenti di riconoscimento interno per i dipendenti del Comune di Novara, badge, identificativi, mail aziendali, credenziali per piattaforme digitali e per i dipendenti delle aziende partecipate.*” Parere di regolarità tecnica non favorevole, con la seguente motivazione: l'istituzione di tale registro non è prevista dalla legislazione nazionale a cui corrisponde la disciplina relativa alla completa identificazione delle persone. I documenti specificati, se muniti di foto, valgono come documenti di identificazione e con quanto proposto si porrebbero in contrasto con le registrazioni anagrafica e di stato civile. Inoltre, l'istituzione di tale registro richiederebbe una sostanziale modifica degli applicativi informatici in uso, con notevole necessità di risorse economiche per le modifiche. Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta Comunale propone di non accogliere emendamento con la seguente motivazione: “*Crediamo che tale Registro debba essere normato a livello nazionale, perché l'iniziativa, lasciata ai singoli comuni, creerebbe una disparità e una disuguaglianza di servizi e di trattamento tra enti diversi, oltre ad una disallineata registrazione tra anagrafe locale e ANPR, anagrafe nazionale.*”

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, intervento a favore, prego Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. Diciamo che ci sono molte istituzioni che già ce l'hanno, l'Università del Piemonte orientale, per esempio, si è dotata di un Registro alias, credo che se l'università sia in grado di gestirlo anche il comune di Novara, con la volontà di farlo, sarebbe in grado di gestirlo. Credo che qui manchi la volontà di adottarlo, non le possibilità di gestione. Io credo che se appunto è in grado di farlo l'università, altrimenti ci stiamo dicendo che non saremmo in grado, forse sarebbe più corretto dire che non lo vogliamo fare. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Spilinga. Prego Consigliere Gambacorta.

Consigliere GAMBACORTA. Ci uniformiamo al parere della Giunta, poiché attendiamo. per evitare disparità di servizi tra gli enti, un'uniformità da parte dell'Anagrafe nazionale.”

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Gambacorta, pongo in votazione l'emendamento. Chiudiamo la votazione. 19 voti contrari, 6 favorevoli, emendamento respinto. Prego dottor Daglia.

(Entra la consigliera Napoli, escono il Sindaco ed il consigliere Fonzo – presenti n. 24)

Emendamento prot. n. 144052 -11

DOTTOR DAGLIA. Prot. 144052/sub 11 Linea programmatica 2, “*la città delle persone*”, a pagina 169 inserire: “Attivare entro il 2024 un'integrazione all'educativa territoriale, un progetto relativo all'educativa di strada che prevede una metodologia di lavoro con i gruppi informali e che particolarmente nelle periferie si sviluppi attraverso l'avvicinamento e l'aggancio dei gruppi con attività di micro progettazioni affidandosi ad equipe specializzate di educatori professionali e animatori di comunità.” Parere di regolarità tecnica non favorevole con la seguente motivazione: “Le modalità di attivazione di un intervento di educativa di strada saranno frutto del lavoro di progettazione e di competenza dei servizi interessati. Non può essere inserito a priori nel documento di programmazione.” Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: *le modalità di attivazione di un intervento di educativa di strada saranno frutto del lavoro, di progettazione, di competenza dei servizi interessati. Non può essere inserito a priori nel documento di programmazione.* Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Prego intervento a favore, Consigliera Allegra, prego.

Consigliera ALLEGRA. Grazie, veramente mi viene proprio da sorridere. Questa motivazione per cui voi non accoglierete questo emendamento, non sta in piedi proprio. Non si capisce perché non possa essere inserita nel NADUP nella programmazione del prossimo triennio? Lo stesso Sindaco, ripeto, l'ho già detto stamattina, con un'intervista sul giornale, ci dice che bisogna lavorare con microprogetti, lavorare nelle periferie, cercare di fare un Piano educativo, cercare di fare delle azioni didattiche, cercare di fare delle azioni di animazione, cercare di fare dei lavori con questi ragazzi che sono ai margini alle periferie e che, alla fine per non annoiarsi incominciano a spaccare a destra e a manca, perché quello sembra lo sport per tutti, allora forse se facciamo delle cose, se cominciamo a pensare di co-progettare, se

incominciamo a dotarci anche di persone, altre persone, non solo quelle che abbiamo, ovviamente, nella nostra dotazione organica, con delle competenze, con delle specializzazioni che facciano progetti specifici, che vadano a raccogliere i ragazzi e le ragazze che magari sono NEET e che magari non fanno nulla dal mattino alla sera, che allora, ripeto, per passare il tempo.... però, Sindaco, veramente lei è veramente imbarazzante, esce con un articolo sul giornale in cui, sulla stampa di domenica scorsa credo, in cui fa tutte queste proposte “bravo vai e non tornare”, grazie. Ma dai..., no invece esagero eccome, come, perché tu ogni volta che intervengo io disturbi, bravo e vai, ce l'ha fatta.

Allora dicevo lui esce con un articolo sulla stampa in cui di fatto sta dicendo tutto quello che c'è scritto in questo emendamento che peraltro era già stato scritto e depositato, giusto per essere chiari, però quando si arriva qua, quando si arriva qua in questo contesto voi dite che non si può inserire nel NADUP, ma perché? Perché mi chiedo? Perché? No, perché scusi? Come? Eh, perché non si può fare? Perché non potete infilarlo? Perché non potete scriverlo nel NADUP? Ma se siete nella stessa lunghezza d'onda su questa cosa?

Cosa hanno detto? Degli asili? Hanno detto una roba sessista? No, no, no. Ci ho già pensato io. Vai avanti a fare... Allora, adesso voglio dire, lui esce con questo articolo, esce anche dalla porta sbattendo peraltro oggi per cui viva Dio, fantastico, una bellissima uscita e una bellissima performance, però il parere non è favorevole. Io veramente non vi capisco, cioè non è che non capisca voi, non capisco quelli che dovrebbero essere seduti lì oggi e non ci sono. Eh sì, a parte Silvana, a parte il solito Mattiuz. Non ti vedevo Teresa, sei dietro quella montagna di Pirovano, chi ti vede? Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra, prego Consigliere Franzoni.

Consigliera FRANZONI. Grazie Presidente. Tocca a me smorzare un po' i toni. Allora, l'emendamento non credo di dover insegnare niente a nessuno, specialmente alla Consigliera Allegra, ha una parte di merito e una parte di forma. Infatti anche secondo la maggioranza è assolutamente auspicabile che vi sia una collaborazione con i soggetti qualificati, competenti nel settore, in modo da verificare la possibilità di reperire tutte le risorse necessarie per porre in essere un progetto valido e concreto a sostegno di questa problematica che coinvolge sempre di più gli adolescenti e non solo. Risorse che possono essere reperite esternamente oppure analizzare in maniera puntuale le eventuali risorse che possono trovarsi a disposizione del Comune. Il problema è che abbiamo un parere sfavorevole dal punto di vista tecnico, che ci dice che non può essere inserito a priori all'interno del NADUP e un parere favorevole da parte del settore contabile, però limitatamente alle risorse disponibili. Quindi è necessaria un'analisi di reperimento delle risorse esterne o interne al bilancio. Sicuramente è auspicabile nel merito la collaborazione con tutti i soggetti che possono essere ritenuti qualificati. Al momento la Maggioranza si uniforma al parere della Giunta e voterà contrariamente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, apriamo la votazione. Abbiamo votato tutti? No. Chiudiamo la votazione. 5 voti favorevoli, 19 contrari. **L'emendamento è respinto**, prego dottor Daglia.

(Entra il consigliere Fonzo, esce il consigliere Iacopino – presenti n. 24)

Emendamento prot. n. 144052 -12

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 12 missione 12 “Diritti sociali” a pagina 213 aggiungere, l'obiettivo strategico: “contrastare omotransbifobia. Da diversi anni le Amministrazioni locali e regionali pur in assenza di un quadro normativo nazionale di riferimento, hanno avviato politiche per l'inclusione delle persone LGBTQIA+, Plus sviluppando azioni e provvedimenti amministrativi per contrastare le discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

L'azione da intraprendere adesione alla Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni anti discriminazione per orientamenti sessuali e identità di genere, patrocinio al Novara Pride e alle iniziative collegate, realizzazione di uno sportello anti discriminazione e per il supporto delle vittime con figure competenti. Istituzione di un tavolo interistituzionale per l'inclusione delle persone LGBT e alla lotta alla omotransbifobia attraverso la firma di un Protocollo tra Comune, istituzioni e associazioni interessate.” Parere di regolarità tecnico favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “L'Amministrazione Comunale ritiene di essere sufficientemente impegnata sul fronte della garanzia dei diritti e della rimozione delle discriminazioni, quindi non è necessario attivare, al momento, ulteriori iniziative.” Prego. Grazie, dottor Daglia. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. È un peccato che si perdano delle occasioni, nel senso che l'Emendamento chiede qualche impegno specifico, per esempio anche il patrocinio al Pride, che ormai ogni anno nella nostra città si svolge, ma l'Amministrazione di fatto non risponde mai positivamente. È interessante venire a sapere perché avete delle iniziative in campo rispetto al tema dei diritti delle persone, poi se ci raccontate quali sono ci fa un piacere perché di fatto non si vedono. Ok quindi c'è un tema anche, perché se non si vedono, se voi questo impegno non lo pubblicizzate a sufficienza è perché forse un po' lo dovete fare ma non con troppo clamore perché potrebbe essere sconveniente soprattutto in alcuni momenti anche magari di impegni amministrativi importanti. Quindi mi spiace che stiamo perdendo un'occasione, state perdendo una occasione, ma in realtà la perdiamo tutti perché riteniamo che l'impegno dell'Amministrazione non sia ancora sufficiente e che potreste fare molto e molto di più e quindi non accogliete l'emendamento perché questa è la vostra cultura politica di fatto, questo è.

PRESIDENTE. Grazie. Grazie intervento prego Consigliere Gigantino.

Consigliere GIGANTINO. Volevo dire solo due parole però l'intervento della Consigliera Allegra ha detto che questa è la nostra cultura politica, cioè quella della discriminazione e di non consentire a tutti di avere le stesse possibilità. E questa è la traduzione? Ha parlato di cultura politica. Ma è una cosa abbastanza forte questa. Ma non è assolutamente questa la cultura politica del centro-destra? Assolutamente. Cioè anzi, è proprio il contrario. Cioè noi lottiamo contro la discriminazione. Lottiamo contro ogni forma di discriminazione, di genere, religiosa, di ogni tipo, ma che cosa dice? Quale cultura politica? Quale cultura politica? È incredibile, è incredibile quello che ha detto, va bene, comunque c'è la rete regionale di lotta alle discriminazioni del genere, c'è il nodo provinciale, c'è tutto quello che viene spiegato negli istituti scolastici da persone qualificate, cioè è incredibile. E poi fare un

riferimento ai prossimi impegni amministrativi, incredibile. Voteremo contrario, è qualcosa che già sta facendo questa Amministrazione, grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gigantino, pongo in votazione l'emendamento.

___ Scusa, adesso veramente... di personale, semmai offesi tutti quanti...

PRESIDENTE. Però non ho sentito, sinceramente, in questo caso non penso ci sia il fatto personale.

Interventi fuori microfono.

(Entra il consigliere Colli Vignarelli – presenti n. 25)

PRESIDENTE. Benvenuto Consigliere Colli Vignarelli ben tornato. Grazie, apriamo la votazione. Signori Consiglieri avete votato tutti? Chiudiamo la votazione. Chiusa, grazie. **Sono 19 contrarie, 6 favorevoli.** Passiamo al prossimo, prego Dottor Daglia.

(Entra il consigliere Iacopino – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 144052-13

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 13 missione 4 “Istruzione diritto allo studio Pari opportunità” a pagina 144 inserire le seguente frase: “Facendo seguito alla deliberazione numero 33 del 18 maggio 2023 del Consiglio Comunale in sinergia con l'Assessorato ai Lavori Pubblici partire dal progetto “Stop alle barriere” per arrivare all'approvazione del PEBA il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche da parte del Consiglio Comunale entro il 31.12.2026.” Parere tecnico favorevole, Parere contabile favorevole. La Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego per l'intervento alla Consigliera Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. Sono molto contenta che questo emendamento venga accolto, perché credo che altrimenti rischiamo di fare solo della grande comunicazione sui giornali, sui social, riguardo le barriere architettoniche, i progetti che ci sono in corso, ma se quella cosa lì non la rendevamo anche carta, anche documento, anche redazione del Piano, impegno amministrativo del Comune, di essere solo un po' una strumentalizzazione, insomma il rischio c'era un po' di fare la Ferragni di Novara, di strumentalizzare un po' quella cosa lì. Invece sono contento che non lo facciamo, sono contenta che non rischiamo di cadere in quella strumentalizzazione lì, ma che la comunicazione in questo senso si trasformi in un atto amministrativo. Quindi sono contenta che non facciamo la Ferragni dei Pandori, ma che il PEBA si realizzi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Spilinga.

___ - Viene a dire che noi facciamo la Ferragni..

PRESIDENTE. No, che non la facciamo.

_____ . Ma scusa, è assurdo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione... Prego Consigliere Astolfi.

Interventi fuori microfono

_____. Come si fanno a dire certe cose? Siccome non mi sento Ferragni, me ne vado. Scusate, adesso accusate anche di essere Ferragni? Che modi sono? Ha detto: meno male che non fate la Ferragni. Cosa vuol dire che le altre volte facciamo la Ferragni?

_____No.... Adesso siediti...

Interventi fuori microfono

_____Sta chiedendo scusa.

Interventi fuori microfono

Consigliera ASTOLFI. Presidente, per cortesia, io vorrei finire di leggere l'emendamento, anzi di ripetere l'emendamento, adozione favorevole. Allora "il PEBA è già in fase di realizzazione per quanto riguarda strade e marciapiedi. Praticamente dall'abbellimento delle barriere è quasi completato. Per gli edifici pubblici è ovviamente più complicato e necessita di più tempo...." Scusi, Consigliera Spilinga, però se non mi lascia finire, visto che è favorevole, vorrei almeno terminare. Però lei continua, continua. Se mi lascia finire, d'accordo? Presidente, necessita di più tempo Necessita di più tempo. Ancora....
"L'Amministrazione ha anche partecipato all'avviso pubblico regionale, finalizzato al riparto delle risorse statali a disposizione della Regione Piemonte, finalizzate e incentivate dall'adozione del PEBA, ottenendo i finanziamenti spettanti." Quindi sono anch'io felice di questa azione favorevole. Ringrazio il Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Astolfi. A questo punto pongo votazione l'emendamento. Apriamo la votazione. Signori Consiglieri, avete votato tutti? Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione. **26 voti favorevoli, unanimità dei presenti.**
Passiamo al prossimo emendamento prego Dottor Daglia.

(Entra il Sindaco ed esce il consigliere Ragno – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 144052 -14

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/sub 14, programma 5 "viabilità e infrastrutture stradali." Aggiungere la seguente frase: "Si effettuerà inoltre la bonifica dell'area sottostante al ponte in prossimità degli istituti scolastici e si procederà con la segnatura di parcheggi non a pagamento." Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: "La pulizia dell'area sottostante al Cavalcavia di via 25 Aprile è già stata una volta effettuata immediatamente dopo il cedimento del muro andatorio. Evidentemente se

sarà necessario sarà ripetuta. Riguardo agli stalli indicati nell'emendamento si evidenzia che attualmente non sono a pagamento e che al più presto saranno oggetto di nuova segnaturo.”

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, prego Consigliera Allegra per l'intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Bene che sia stata effettuata una pulizia, è evidente che c'è bisogno di una pulizia periodica, perché in quella zona lì, a parte la maleducazione dei proprietari dei cani, perché è una roba indecente.

PRESIDENTE. Di alcuni...

Consigliera ALLEGRA. Certo, di alcuni. Lei invece è uno che raccoglie. Bravo Presidente. E' evidente. Però se siete d'accordo che si procederà con l'assegnatura, cioè “a riguardo agli stalli indicati nell'emendamento, si evidenzia che attualmente non sono a pagamento e che al più presto sarà un oggetto di nuova assegnatura.”

E allora siete d'accordo con l'emendamento, però non l'accogliete. Ma siete contorti, ma veramente contorti. C'è qualcuno che si chiama Torti perché chiederà il fatto personale, magari.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Allegra. Do la parola al Consigliere Piscitelli per l'intervento contro.

Consigliere PISCITELLI. I lavori sul ponte 25 Aprile sono già stati in parte effettuati e la segnaletica richiesta dall'emendamento è già programmata, quindi noi voteremo contro questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Piscitelli, pongo in votazione l'emendamento, apriamo la votazione. Signori Consiglieri abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione.

Consigliera ALLEGRA. Presidente mi scusi, Presidente, posso chiederle, sull'ordine dei lavori, con tutto questo che è arrivato, io credo di dover chiedere una sospensione di dieci minuti perché non ce la fanno. Per cortesia, dieci minuti, un attimo, bevono il tè e ricominciamo.

PRESIDENTE. Va bene, cinque minuti ma che siano cinque minuti. Cinque minuti di pausa, per favore, aspettate per dare l'esito dell'emendamento.

Consigliera ALLEGRA. Sennò uno non può neanche uscire...

PRESIDENTE. Un attimo, chiudiamo la votazione. **7 voti favorevoli, 19 contrari**, cinque minuti di sospensione, non un secondo di più. Grazie.

(Entra il consigliere Ragno – presenti n. 27)

(Segue sospensione)

PRESIDENTE. Signori Consiglieri, signore Consigliere riprendiamo i posti che proseguiamo col Consiglio, grazie. Chiederei di riaccomodarvi, grazie. Per favore

riaccomodiamoci che riprendiamo i lavori. Prego, passiamo al prossimo emendamento, do la parola al dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144052 -15

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144 052 sub 15, programma 5 “aree protette”, obiettivo strategico: “potenziare il patrimonio di parchi”, aggiungere la seguente frase:”il Bosco di Veveri...”

PRESIDENTE. Per favore, non si riesce a sentire quello che dice il dottor Daglia. Grazie, Consiglieri e Consigliere.

DOTTOR DAGLIA. “...Il bosco di Veveri non sarà realizzato nei tempi previsti. . Il Comune si impegna di inserire nella programmazione di ASSA anche la manutenzione dell'area.” Parere di regolarità tecnica non favorevole con la seguente motivazione: “una volta acquisita l'area in attesa del successivo appalto per la realizzazione del bosco, questa sarà gestita nell'ambito della manutenzione ordinaria delle aree verdi all'interno del territorio comunale, con l'aumento delle risorse disponibili attualmente.”

Parere di regolarità contabile non favorevole, l'emendamento non quantifica la spesa e la relativa copertura finanziaria. La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “solo dopo l'acquisizione dell'area si provvederà alla sua manutenzione.”

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, intervento a favore. Prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Grazie. Si poteva dire parzialmente accolto.... si poteva dire tante cose, nel senso che voi non siete in disaccordo su questa proposta, pur tuttavia venendo da questa zona bisogna trovare delle motivazioni, a volte neanche tanto, beh, da parte nostra non condivisibili, ma secondo me neanche dall'altra parte sono così condivisibili, però bisogna votare in modo diverso rispetto a quanto proposto da noi. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra. Prego Consigliere Prestinicola.

Consigliere PRESTINICOLA. Grazie, ci uniformiamo al parere già espresso sia al parere tecnico che al parere... quindi inserire *impegni di spesa su un'area ancora non acquisita*. Quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Prestinicola. Pongo in votazione l'emendamento, apriamo la votazione. Signori Consiglieri avete votato? Grazie, vediamo la votazione. Consigliere e Consiglieri. Allora sono 7 voti favorevoli, 20 contrari, **l'emendamento è respinto**. Prego dottor Daglia per il prossimo emendamento.

Emendamento prot. n. 144052 -16

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/Sub 16. Programma 1, “Istruzione prescolastica. Indirizzo strategico, politico e sociale, Pari opportunità”, aggiungere un obiettivo: “Mettere

in campo tutte le azioni per promuovere e favorire la funzionalità e il ripristino di tutte le attività di Consultori e presidi sanitari di zona.” Parere di regolarità tecnica non favorevole, “trattasi di attività non di competenze del Comune.” Parere di regolarità contabile non favorevole, attività non di competenze comunale. La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “L’attività dei Consultori e dei Presidi sanitari è di competenza dell’ASL. Sarà comunque cura dell’Amministrazione Comunale sollecitare in tal senso l’organo competente.” Prego.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, prego Consigliera Allegra per l'intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Ok, grazie Presidente. Abbiamo cari colleghi e cari colleghe, abbiamo voluto presentare questo emendamento perché credo che tutti quanti in quest'Aula siano a conoscenza della deficienza in quanto *deficere*, della mancanza dell'attività dei Consultori. Non so se voi abbiate avuto recentemente delle interlocuzioni con chi si occupa di questo servizio, con le ostetriche e con chi ha sempre garantito interventi positivi per le donne, per gli adolescenti che hanno bisogno appunto di consultare.

Oggi i Consultori sono in una situazione di estrema sofferenza sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista economico sia dal punto di vista degli organici. Recentemente parlavo con un'ostetrica che ha sempre fatto un lavoro importante, soprattutto nelle situazioni postpartum e antepartum, e mi diceva che quella parte garantita, ma tutta la parte relativa alla prevenzione che viene fatta nelle scuole medie superiori per chi ne fa richiesta, e la mia scuola per fortuna è una di quelle, questa parte che è una parte fondamentale anche per una vita sessuale, sentimentale e amorosa, felice e compiuta, questa parte viene garantita facendo degli sforzi enormi e quindi riteniamo opportuno e doveroso che il Comune rispetto a questo si pronuncii. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliera Allegra. Chiedo se ci sia un intervento da parte... Prego, Consigliera Stangalini.

Consigliera STANGALINI. Grazie, signor Presidente. Allora, correttamente i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile sono contrari, in quanto la competenza in materia non è in capo all'Amministrazione comunale, ma data l'importanza che ricopre la medicina territoriale e le attività erogate nei consultori e nei distretti sanitari e la sensibilità dimostrata a questa tematica da tutta l'Amministrazione Comunale. Infatti abbiamo anche trattato in settima Commissione l'argomento e possiamo svilupparlo maggiormente. La Maggioranza ritiene di accogliere questo emendamento nei limiti delle competenze però dell'Amministrazione Comunale.

Preciso infine che per questa attività non saranno previsti oneri finanziari. Quindi l'emendamento viene accolto.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera, pongo in votazione l'emendamento, apro la votazione. Chiudiamo la votazione. Chi? Manca qualcuno non ha ancora votato signori, controllate. Votato tutti? Chiudiamo la votazione. **Approvato all'unanimità dei presenti**, passiamo al prossimo. Prego dottor Daglia.

(Esce il consigliere Gambacorta – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 144052 -17

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144052/Sub 17, missione 8, “Assetto del territorio, linea programmatica 2, la città delle persone”. Aggiungere le seguenti frasi: “Come previsto, legge regionale 3 avviare sperimentazioni di auto recupero con gli assegnatari virtuosi e in regola con i pagamenti.” Parere di regolarità tecnica non favorevole con la seguente motivazione: “l’attività di auto recupero è gestita direttamente dall’ente gestore ATC Piemonte Nord, il Comune di Novara ha già avanzato tale richiesta al Direttivo ATC che si è impegnato a valutarne la fattibilità.” Parere di regolarità contabile non favorevole. Attività non di competenza comunale.

La Giunta propone di non accogliere l’emendamento con la seguente motivazione: “L’attività di auto recupero è gestita direttamente dall’ente gestore ATC Piemonte nord. Il Comune di Novara ha già avanzato tale richiesta al Direttivo di ATC che si è impegnato a valutarne la fattibilità.” Prego.

PRESIDENTE. Grazie, dottor Daglia. Intervento a favore. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. In realtà, da quando abbiamo presentato l’emendamento ad oggi, sono intervenuti alcuni fatti nuovi perché in audizione della competente Commissione Consiliare il Presidente degli ATC ha annunciato che intende promuovere i percorsi di auto recupero quando cubano un importo inferiore a 7.000 euro, ha illustrato anche la modalità. Quindi quello che abbiamo chiesto che fosse fatto, l’ATC ha già detto che ha messo in atto tutte le azioni per poterlo fare. Una ragione in più per votare a favore... Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Fonzo. Prego Consigliere Romano.

Consigliere ROMANO. La legge regionale numero 3 praticamente sperimenta qualcosa che è di veramente innovativo. Comunque il Comune, come abbiamo visto anche nella Commissione che abbiamo discusso nella settima Commissione, ha già chiesto ad ATC di valutarla rapidamente e di procedere in tal senso. Però purtroppo anche in questo caso si tratta di un qualcosa che non è diretto al Comune ma bensì a un altro ente. Quindi, pur avendo già fatto tutte queste iniziative ci ritroviamo a dover bocciare questo emendamento. Mi spiace. Come? Non è del Comune, si tratta di un altro ente, per quello deve essere bocciata.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Romano, pongo in votazione l’emendamento, apriamo la votazione. Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione? 19 voti contrari, 7 favorevoli. **L’emendamento è respinto.** Prego dottor Daglia.

(Entra il consigliere Gambacorta; esce la consigliera Pace – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 144070 -1

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/Sub 1. Missione 12 “Diritti sociali, programma 5, interventi per la famiglia”, aggiungere il seguente obiettivo a pagina 202: “Verrà istituita la Consulta per l’integrazione delle cittadine e dei cittadini stranieri..., un organo di rappresentanza dei cittadini stranieri non comunitari e residenti nel Comune di Novara per

favorirne la partecipazione all'attività dell'Amministrazione Comunale. La Consulta eserciterà funzioni consultive e propositive rispetto all'attività dell'Amministrazione comunale, in modo particolare per favorire l'integrazione delle persone straniere nel contesto sociale e locale e per promuovere la loro attiva partecipazione alla vita delle istituzioni locali, dell'associazionismo e dell'intera comunità.” Parere di regolarità tecnica non favorevole con la seguente motivazione: “si ritiene che l'istituzione di una Consulta per l'integrazione delle cittadine e dei cittadini stranieri non sia necessaria in quanto ogni cittadino, compreso lo straniero, ha già il diritto di partecipare alla vita delle istituzioni, delle associazioni e della comunità intera, attraverso gli strumenti che ci sono a disposizione.” Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*Si ritiene che l'istituzione di una Consulta per l'integrazione delle cittadine e dei cittadini stranieri non sia necessaria in quanto ogni cittadino, compreso lo straniero, ha già il diritto di partecipare alla vita delle istituzioni, delle associazioni e della comunità intera attraverso gli strumenti che ci sono a disposizione.*” Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente, questo è il primo emendamento che discutiamo, che è firmato da tutti i gruppi consiliari di Minoranza. Come già detto, penso anche di mattinata, abbiamo fatto una scelta consapevole e politica per portare avanti delle questioni che riteniamo importanti, anche se devo dire che mi trovo d'accordo anche con gli altri emendamenti non firmati in maniera congiunta, però vogliamo dare un segnale, un segnale forte che esiste anche un'alternativa di visione, di idee, di programmi e ambizioni politiche per la città. Questa è con la prima firma del sottoscritto, in quanto dobbiamo prendere atto che esiste una grossa percentuale di cittadini residenti che sono di nazionalità straniera. Siccome la Consulta, la ritengo un mezzo, uno strumento, un contenitore importante dove poter dialogare con le istituzioni e siccome la Consulta per l'integrazione delle cittadine e cittadini stranieri funziona in altri Comuni - vedasi Trecate - volevamo riproporla in questa città. Spesso e volentieri si è parlato in termini di sicurezza associata a stranieri a stranieri e noi diciamo: bene, sicurezza, prevenzione, controlli, tutte questioni importanti che mancano in questa città e lo sappiamo tutti perché state facendo male in questo senso. Allora noi diciamo anche che serve integrazione, serve una maggiore integrazione per armonizzare, in maniera culturale in funzione della crescita di tutti noi e di tutta la comunità. Avete deciso di bocciare quest'idea, ne prendiamo atto, ma noi torneremo alla carica sulla parola “integrazione”, così come faremo sulla sicurezza percepita in città. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Prestinicola per l'intervento contro.

Consigliere PRESTINICOLA. Lei, Consigliere Iacopino ha sviato un po' l'argomento. Ad ogni modo, per quanto riguarda l'emendamento, tutti i cittadini, ripeto tutti, possono partecipare alla vita amministrativa, sia del Comune ma possono partecipare anche a tutte le attività delle associazioni che sono presenti in città. Per questo il nostro voto è contrario. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Prestinicola. A questo punto pongo in votazione l'emendamento.

Chiudiamo la votazione. 7 voti favorevoli, 19 contrari, **l'emendamento è respinto**, prego Daglia.

(Entra il consigliere Baroni – presenti n. 27)

Emendamento prot. n. 144070 -2

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/sub 2, missione 12 programma 4 “*Interventi per i soggetti a rischio*”, aggiungere il seguente obiettivo a pagina 213: “*L'Amministrazione si impegna a raccogliere e analizzare in maniera approfondita le necessità delle differenti moltitudini di persone che abitano lo spazio urbano. Le rilevazioni contribuiranno a mettere a fuoco la condizione delle donne e delle minoranze di genere sia dal punto di vista della violenza di genere, sia per quanto riguarda i servizi e i dispositivi di supporto alla vita quotidiana che la città offre. Verranno analizzate le criticità, esempio i posti disponibili negli asili pubblici, l'accesso ai mezzi di trasporto, le barriere architettoniche, la mancanza dei servizi igienici e di spazi pubblici inclusivi, la percezione di insicurezza, al fine di progettare e ricostruire lo spazio urbano applicando lenti di osservazioni specifiche utili a leggere le risposte che la città offre e offrirà alle esigenze di donne e minoranze di genere.*”

Parere di regolarità tecnica non favorevole, con la seguente motivazione: “Pur essendo in linea con gli obiettivi dell'amministrazione, la proposta di progettare lo spazio urbano potenziando l'inclusione della minoranza di genere, si ritiene che le modalità di realizzazione di tale attività debbano essere l'esito di una progettazione tecnica svolta dai servizi competenti che non può essere inserita a priori nel documento di programmazione dell'ente.”
Parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*Il tema potrà essere affrontato all'interno del nuovo Piano Regolatore in programmazione.*”

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Anche questo è condiviso con tutti i gruppi di Minoranza, primo firmatario sottoscritto. Cerco di spiegarlo meglio. Innanzitutto voglio specificare che questa proposta è stata fatta anche all'interno delle linee guida del PRG ed è stata approvata.

Si tratta di urbanistica di genere. Cosa vuol dire? Ho preso esempio da quello che è stato fatto a Milano. È stato costruito un atlante chiamato di genere dove è stato avviato uno studio puntuale su come le donne e le minoranze di genere vivono la città in maniera diversa rispetto a un uomo, le esigenze legate alla mobilità, legate ad esempio ai servizi pubblici, per esempio, che ci sono o non ci sono, alla sicurezza percepita. Quindi, con tutte queste informazioni si è cercato di programmare una città anche a misura di donna, perché le città nei secoli scorsi sono state costruite da uomini per uomini. Quindi è un po' qualcosa di innovativo che è tutto da provare a esplorare. Essendo già passato nel PRG, quando ho scritto questo emendamento non sapevo se poteva passare o meno nel PRG, quindi ho usato i due binari, questa era bocciata, ma sappiate che già ringrazio l'Assessore, chi ha accettato la proposta, nelle linee guida del PRG. Quindi avrei potuto anche ritirarla, però siccome è condivisa ha voluto lasciarla per rafforzare il messaggio che comunque bisogna mantenere alta l'attenzione, diciamo, alle esigenze delle donne in tutta la città e le Pari opportunità in generale. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Prego Consigliere Piscitelli.

Consigliere PISCITELLI. ... (Inizio intervento fuori microfono) Quindi l'emendamento è superfluo. Quindi votiamo contrario.

PRESIDENTE. Grazie, pongo in votazione l'emendamento. Abbiamo votato tutti? Sì? Perfetto, chiudiamo la votazione. **8 voti favorevoli, 19 contrari.**
Do la parola Dottor Daglia per l'emendamento successivo.

Emendamento prot. n. 144070 -3

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/sub 3, missione 12, programma 4, obiettivo strategico: *“Sostenere la famiglia”*, aggiungere il seguente obiettivo a pagina 214. *“L'amministrazione si impegna a dialogare con le associazioni e rigenerare gli spazi necessari al fine di realizzare iniziative di co-housing per accogliere temporaneamente i papà separati nel momento di difficoltà economica legata all'abbandono della casa familiare. Aiutare un papà vuole dire tutelare anche i suoi figli e il loro diritto di potersi relazionare con entrambi i genitori dopo la separazione. Sarà prevista l'installazione della prima panchina blu che ha il fine di sensibilizzare le persone sul delicato tema della bigenitorialità e sull'importanza del corretto rapporto tra genitori.”* Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.
La Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Bene, questo è l'ultimo condiviso a prima firma del sottoscritto. Volevamo dare un'impronta sulla questione dei papà separati, della bi genitorialità, dell'importanza di accendere un faro su coloro che purtroppo, a seguito una separazione possono anche avere difficoltà economiche. Quindi ringraziamo il parere favorevole dei dirigenti e della Giunta e poi in Capigruppo, la prossima Capigruppo Presidente, proporrò una Commissione dedicata magari invitando le associazioni per illustrarci un po' la situazione che riguarda il nostro Comune e ognuno di noi può lanciare altre proposte sul tema della famiglia, della separazione e dell'importanza comunque della tutela dei minori e della genitorialità. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino. Prego Consigliere Franzoni.

Consigliera FRANZONI. Grazie. E' stato calcolato recentemente che un genitore che esce dal nucleo familiare, papà separato o in generale genitore non collocatario, debba sostenere spese mensili ulteriori rispetto a quelle che sosteneva all'interno del nucleo familiare pari a circa un aumento di 400-600 euro mensili. Quindi rendiamoci conto di quali sono le necessità che un genitore che esce dal nucleo familiare deve sostenere sotto il profilo economico. Le separazioni e divorzi negli ultimi anni sono aumentati del circa 22% e tra questi non sono neanche calcolate le situazioni di nuclei familiari che si sgretolano e che riguardano genitori conviventi e non coniugati. È pacifico che quindi la Maggioranza sia sensibile ad un argomento del genere e che voti favorevole assecondando ovviamente il parere della Giunta. Permettetemi di dire che non è solo la tutela dei papà separati, ma in questo caso è proprio la tutela dei minori che hanno diritto ad avere entrambi i genitori che se

non vanno d'accordo almeno riescono a comunicare e a essere presenti con loro nonostante il venir meno del rapporto coniugale o affettivo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Franzoni. Pongo in votazione l'emendamento. Apro la votazione. Chiudiamo la votazione. **27 voti favorevoli, unanimità dei presenti.** Passiamo al prossimo emendamento. Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144070 -4

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/sub 4, missione 4: "Istruzione... *...diritto allo studio*", pagina 138 alla fine del primo capoverso inserire: "*L'Amministrazione Comunale si farà promotrice di organizzare interventi di educazione sessuale, effettiva ed emotiva, condotta da specialisti, psicologi, operatori di consultori, da svolgere con modalità adattate alle diverse fasce di età a partire dalla scuola primaria per proseguire nella secondaria di primo grado, perché l'aspetto della sessualità è parte integrante della salute e del benessere di ogni individuo. L'OMS infatti suggerisce che l'educazione affettiva e sessuale è un percorso continuativo e si basa sul concetto che lo sviluppo della sessualità è un processo che dura tutta la vita. L'educazione sessuale non è un evento singolo, bensì è basata su un progetto e risponde alle mutevoli situazioni di vita degli allievi. Proprio per questo è importante introdurre l'educazione affettiva e sessuale già dalla scuola primaria, adattando i contenuti e gli argomenti dell'età dei ragazzi.*" Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: "*Il percorso di educazione sentimentale nelle scuole è in fase di sperimentazione del Ministero competente. Mancando specifiche indicazioni in merito a un tema così delicato, riteniamo che sia necessario attendere le direttive e le modalità operative prima di intraprendere le azioni rivolte a bambini e bambine in età preadolescenziale*". Prego.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, intervento a favore. Prego Consigliere Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Mamma mia che noiosi.... Grazie Presidente. Questo emendamento va in scia con gli argomenti che abbiamo comunque trattato sia in un emendamento precedente, sia negli interventi che si sono susseguiti, interventi al NADUP globalmente, si sono susseguiti questa mattina. Dire che il Ministero non ha diramato ancora delle linee guida, ma aggiungo io, ha solo escluso io a solo escluso delle persone competenti su alcuni progetti, vedi Paola Concia, vuol dire non assumersi la responsabilità di avere eventualmente la primazia e di avere la primogenitura di un progetto di un certo rilievo che nelle nostre scuole può essere tranquillamente proposto, al di là delle linee guida ministeriali che io temo faranno un po' fatica ad uscire perché poi su alcuni temi bisogna fare delle azioni anche un po' forti e sicuramente d'avanguardia con le persone chiaramente competenti. Quindi non accogliere secondo me, vuol dire fare un passo indietro su quanto abbiamo detto stamattina e su quanto riteniamo doveroso e importante per i nostri ragazzi e per le nostre ragazze. Se dovessi decidere io, deciderei di trasformare quella che oggi si chiama *educazione civica* e che per legge vede un monte-ore annuale accantonato su alcuni temi, su alcuni progetti che la scuola, che il Consiglio di classe può decidere, io deciderei di fare *educazione civica* uguale *educazione dei sentimenti*, perché ritengo che potremmo avere

sicuramente delle persone più mature dal punto di vista delle relazioni, dal punto di vista dei sentimenti e dal punto di vista dell'approccio con l'altro genere. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Allegra, prego Consigliere Gigantino per il intervento contro.

Consigliere GIGANTINO. Come ha già anticipato la Consigliere Allegra è sulla scia di quell'altro emendamento. Cioè il parere tecnico favorevole, il parere contabile favorevole perché concettualmente può apparire anche condivisibile, malgrado ci sia il progetto interministeriale che prevede di disegnare con accuratezza quali siano le persone competenti, in questo emendamento, scritto senz'altro meglio dell'altro, si fa riferimento all'educazione affettiva, condivisibile, sentimentale, condivisibile e sessuale. Ok, dipende dai punti di vista. Nel progetto interministeriale ci sono anche l'accento ad alcune figure, volevo dire che alcune figure sono gli influencer, e questo è già abbastanza opinabile visto quello che abbiamo visto recentemente, ci sono gli attori, magari pure, e ci sono anche i cantanti, anche questo... Però alcuni cantanti che vediamo adesso, cioè insomma non è che predicano molto bene in tal senso. Io credo che le linee guida che potrà dare il progetto interministeriale saranno senz'altro molto chiare su quali siano le modalità, le tempistiche e gli attori coinvolti e quindi non ci sarà possibilità di fare qualcosa di sbagliato muovendosi entro quelle linee. Anzi, sicuramente potrà avere un'efficacia in tal senso, piuttosto che improvvisare delle situazioni con degli attori di scarsa qualità. Per questo voteremo in modo contrario.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Gigantino. Pongo in votazione l'emendamento, apriamo la votazione. Signori, abbiamo votato tutti? Chiudo la votazione. Consigliere Fonzo non ha votato. No, adesso sì. Grazie, chiudiamo la votazione.

19 voti contrari, 8 favorevoli, **l'emendamento è respinto.**

Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144070 -5

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/sub 5 missione 4, programma 1 *“Istruzione prescolastica”*. A pagina 139 alla fine del secondo capoverso inserire: “Si prevede pertanto l'estensione del progetto “Io resto a scuola” anche negli altri istituti comprensivi della città, partire dall'anno scolastico ‘24-‘25, cercando ulteriori sinergie con il terzo settore, le realtà ricreative dell'associazionismo sportivo presenti nei quartieri.” Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “pur condividendo le finalità della proposta, non è accoglibile, in quanto pragmaticamente sarà necessario un arco temporale più ampio per estendere gradualmente il servizio, anche in base alla richiesta del numero degli alunni.” Prego.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, intervento a favore, prego Consigliera Allegra.

Consigliera ALLEGRA. Beh, si poteva fare un emendamento sull'emendamento? Sì, perché comunque si poteva togliere entro il 2024 e si poteva dire: lo facciamo, lo mettiamo nel NADUP perché crediamo che più tempo i ragazzi e le ragazze... - no, cartellino bianco adesso? Tira fuori il rosso – più tempo i ragazzi e le ragazze rimangono a scuola in ambiente

protetto educativo eccetera eccetera con progetti con attività sportive con gli origami, con il ricamo con la falegnameria con tutto quello che voi volete metterci dentro meglio è per tutti allora si poteva fare tranquillamente e dire: va bene, noi lo accogliamo non garantiamo che, entro il 2024 riusciamo a farlo, però a San Rocco non ci avete messo un anno per farlo, quindi se c'è la volontà politica e se c'è la volontà dei dirigenti si può fare. Però forse è meglio avere i ragazzi e le ragazze per le strade, così non abbiamo problemi da dover organizzare progetti e quant'altro.

PRESIDENTE. Intervento contro, prego Consigliere Esempio.

Consigliere ESEMPIO. Il progetto *Io resto a scuola* è un progetto che ha una base concettuale condivisibile, tuttavia però richiede una valutazione economica e di un numero del personale particolarmente complessa, quindi è da progettare magari nel futuro. Non è possibile pertanto inserire nel DUP, quindi il nostro voto sarà contrario. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Esempio, non lo so, vediamo. Pongo in votazione l'emendamento, apro la votazione. Abbiamo votato tutti? Sì. No? Sì... Chiudiamo la votazione, grazie. 19 voti contrari, 8 favorevoli, **l'emendamento è respinto**, prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144070 -6

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/sub 6, programma 9 “Sviluppo sostenibile” missione 9, programma 2 “Tutela e valorizzazione e recupero ambientale”, obiettivo strategico: “Curare la città” a pagina 183 aggiungere: “*Rinnovabile e solidale CERS, attivandosi per avere, entro il 2026, lo studio di fattibilità*”, *parere di regolarità tecnica non favorevole: “L’Amministrazione valuterà le proposte di del partenariato pubblico-privato che dovessero pervenire nelle sedi previste dalla normativa vigente. Peraltro non esistono, al momento, le condizioni per garantire l’attivazione ed avere entro il 2026 lo studio di fattibilità come richiesto.”* Parere di regolarità contabile non favorevole: “non è quantificata la spesa per lo studio di fattibilità e non è indicata la copertura finanziaria.”

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*l’Amministrazione, in attesa di ricevere la proposta di partenariato pubblico-privato, non ritiene opportuno procedere , almeno per il momento con ulteriori iniziative.*” Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, per il intervento a favore. Prego Consigliere Spilinga.

Consigliera SPILINGA. Grazie Presidente. Mi dispiace nel senso che c'è, da quando sono in Consiglio Comunale, la volontà di costituire la Comunità energetica, c'è nel NADUP, però se non la concretizziamo mai, rimane una parola vuota. Io credo invece che sia necessario in questo momento in cui l'energia costa, i cambiamenti climatici, insomma per tutti i motivi che nominiamo e ripetiamo spesso all'interno di quest'Aula, sia necessario procedere velocemente e speditamente in quella direzione. Magari se non arrivano proposte di partenariato pubblico privato, cerchiamole, cioè andiamo a cercarle le persone che magari potrebbero, con noi insieme fare questo percorso. Io credo che sia una strada che con la volontà si potrebbe percorrere. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consiglia Spillinga per l'intervento contro. Prego Consigliere Astolfi.

Consigliera ASTOLFI. Grazie Presidente. Allora il nostro parere sarà naturalmente contrario. Perché? Perché è incompatibile quanto richiesto dall'emendamento con la costituzione della comunità Energetica CERS in quanto la direzione intrapresa del Comune è quella di un parlamento pubblico – ah, scusate non parlamento pubblico - partenariato pubblico, scusate.... – di un partenariato pubblico privato. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Astolfi. Mettiamo in votazione l'emendamento, apro la votazione. Chiudiamo la votazione. 8 voti favorevoli, 19 contrari. **L'emendamento è respinto.** Passiamo al prossimo emendamento. Prego dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144070 -7

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/sub 7, programma 3 “Rifiuti”, linea programmatica 5, la città cresce in modo sostenibile”, indirizzo strategico: “affrontiamo insieme la sfida della sostenibilità”, a pagina 177 alla fine del capitolo inserire la seguente frase: “avviare la stesura di un regolamento per definire la tariffa puntuale entro la fine del 2024.” Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “solo dopo aver completato la sperimentazione attualmente in atto, che presumibilmente si concluderà nel 2026 si potrà predisporre il regolamento.” Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia. Consigliere Pirovano prego.

Consigliere PIROVANO. L'unico emendamento che avevo presentato, l'avevo anche detto stamattina, Presidente, già volevo intervenire per fatto personale, però almeno questo, no, a parte gli scherzi. Allora, guardate, noi crediamo veramente che questa sperimentazione ormai è partita da troppo tempo. E quando dico è partita da troppo tempo vuol dire che è partita ormai da qualche anno. E anche i tempi che ci ha prima, questa mattina, ci ha dettato un po' l'Assessore Moscatelli su questo tema, io credo che non sono tempi congrui con un'Amministrazione pubblica, nel senso che nel momento in cui si parte con una sperimentazione, da lì al termine della sperimentazione che deve coinvolgere tutta la città, devono passare al massimo un paio d'anni. Qui oramai siamo già a 4-5 anni e l'Assessore Moscatelli ci ha già detto che andremo se va bene nel 2026 a terminare tutti i quartieri di Novara io credo che non è accettabile, non sono accettabili questi tempi. Per questo motivo noi abbiamo pensato di quantomeno di iniziare a scrivere un regolamento, non dico a fare.... questo emendamento non chiede di partire con le tariffe, con la tariffa puntuale chiede di cominciare a scrivere il regolamento, almeno di stabilire i criteri che devono poi servire per la tariffa puntuale, è anche vero che la tariffa puntuale di solito le due cose viaggiano assieme però ci siamo dati un anno di tempo e io credo che se noi arriviamo a fine 2024 con un regolamento scritto, con delle tariffe già stabilite, poi nel 2025 possiamo anche pensare di cominciare ad applicare quella che è la tariffa puntuale. Io credo che questi sono tempi oramai abbastanza congrui per questa Amministrazione, per cui se veramente ci vogliamo prefissare questo obiettivo, altrimenti non vi preoccupate, lo faremo noi nel 2027 quando vinceremo le elezioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Pirovano le auguro ogni bene, do la parola per l'intervento contro al Consigliere Prestinicola. Prego.

Consigliere PRESTINICOLA. Allora, nell'attesa del 2026, lontano 2027, il regolamento richiede uno studio complesso, dovranno essere inserite tutte le tariffe, dovrà essere effettuato il calcolo, non è ancora possibile realizzarlo perché siamo in una fase di sperimentazione, quindi votiamo contrariamente. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Prestinicola, poco di votazione e ammendamento, apro la votazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Chiedo scusa a Consigliere Pirovano e signor Sindaco, grazie. Bene, proseguiamo:, 8 voti favorevoli, 19 contrari, **l'emendamento è respinto**, prego Dottor Daglia. Vi chiedo per favore il silenzio, grazie.

Emendamento prot. n. 144070 -8

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144070/sub 8, programma 6, “*interventi per il diritto alla casa*”, indirizzo strategico: “Un nuovo modello abitativo”, obiettivo strategico: “Attenzione alla qualità di vivere, hosting sociale, quinta generazione e coesione”, aggiungere: “*L'ex Campo Tav avrà una grandissima trasformazione grazie al progetto PINQUA. La progettazione prevede la realizzazione di alloggi, dormitorio e palestra, ma non sono...*”

PRESIDENTE. Per favore, signori Consiglieri, posso chiedervi se non si riesce a sentire quello che dice Dottor Daglia. Grazie.

DOTTOR DAGLIA. “*...ancora previsti servizi di collegamento per evitare l'isolamento del nuovo quartiere. La storia insegna che l'isolamento fisico rischia di ghettizzare aree urbane. Per questo il Comune avvia già da ora una pianificazione con il Consiglio Comunale e tutti i soggetti possibili per progettare il nuovo quartiere.*”

Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “*non si ritiene opportune intraprendere azioni di pianificazioni con il Consiglio Comunale in quanto la progettazione tecnica è di competenza dei servizi preposti.*”

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, chiedo chi voglia fare l'intervento a favore. Prego Consigliere Fonzo.

Consigliere FONZO. Allora Presidente, questo progetto, come abbiamo già avuto modo di illustrare in Commissione, è un progetto che ha dei forti limiti. L'emendamento nasceva dalla volontà di provare a percorrere una strada diversa, perché il rischio è che con queste tipologie creiamo un altro ghetto in una zona della città di Novara. Ci spiace che non vogliate accogliere la nostra proposta. Grazie.

PRESIDENTE. Non ho nessun intervento contro, pongo in votazione ammendamento, apro la votazione. Signori, avete votato tutti? Chiudiamo la votazione. 8 voti favorevoli, 19 voti contrari, **l'emendamento è respinto**. Prego dottor Daglia a lei la parola per il prossimo. Prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Devo dire due cose, la prima voglio rettificare una cosa che ho detto stamattina, un accordo con l'Assessore Negri che non è presente, però mi sembra giusto e intellettualmente onesto dire, che ho detto che è stata convocata solo una Commissione Mensa, invece ne sono state convocate due, quindi rettifico quanto detto. Poi volevo ritirare tre emendamenti del mio gruppo che sono: il 35 ...

(Intervento fuori microfono) Io ho qua il 35... - giusto il 35? –

DOTTOR DAGLIA. Il 144035 li abbiamo già fatti tutti, adesso siamo ai 144104 di protocollo...

Consigliere IACOPINO. Ok 104 ... Sub 1, sub 2... No aspetti... Sub 1, sub 3...

DOTTOR DAGLIA. Il 2 no?

Consigliere IACOPINO. Sub 1, 2, 8..

DOTTOR DAGLIA. Sub 1 ritirato Allora 144104 sub 3. Missione 9, programma 5 “Aree protette”. Aggiungere il seguente obiettivo strategico a pagina 190: “Verrà adottato un nuovo Piano strategico del verde comunale. Il Piano del verde comunale è un atto di pianificazione urbanistico-paesistico con il quale si intende promuovere una visione strategica del sistema del verde urbano e perturbano nel medio e lungo periodo che, tramite azioni di salvaguardia, ripristino, creazione, sviluppo, mantenimento e gestione degli spazi verdi, possa garantire il soddisfacimento delle esigenze della comunità e incidere positivamente sull'ecosistema urbano.” Questo è il sub 3, protocollo sub 3.

PRESIDENTE. Chiedo scusa...

Consigliere IACOPINO. ...manca il 2 nell'elenco.

DOTTOR DAGLIA. C'è 1 e 3.

Consigliere IACOPINO. Questo io lo volevo ritirare.

_____ Sub 1, sub 3, e sub 8.... è ritirato.

Consigliere IACOPINO. Sì, perché il 2 non c'è. Il 3 è ritirato...

PRESIDENTE. Iacopino non so cosa dirle.

_____ Il 2, 3, 8... ?

_____. Sì, che c'è anche il sub 2.

(Esce il Sindaco – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 144104-4

PRESIDENTE. Quando volete farlo sapere al Presidente, lo comunicate. Prego dottor Daglia.

DOTTOR DAGLIA. Passo al sub 4?

PRESIDENTE. Prego dottor Daglia. Possiamo parlare di oggetti dell'emendamento così è un po' più facile forse? L'oggetto che magari è più facile?

DOTTOR DAGLIA. Allora il sub 4 propone di aggiungere la seguente frase: *“L'Amministrazione prevede di modificare la regolamentazione sugli orari degli spettacoli dal vivo attraverso maggiori interventi in deroga al regolamento acustico comunale al fine di incentivare intrattenimento e live music nei locali in città.”* Parere di regolarità tecnica non favorevole.” Visti i fenomeni di inquinamento acustico verificati ultimamente sul territorio connessi agli intrattenimenti dei pubblici servizi, non si ritiene opportuno al momento di modificare l'attuale regolamentazione.” Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: *“nell'attuale regolamento sono già previste deroghe e l'Amministrazione ha il dovere di mediare tra le esigenze del pubblico con quelle dei privati cittadini”.*

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, intervento a favore, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente, questa è una proposta che portiamo avanti da tempo e cioè quella di “andare a modificare il regolamento acustico per permettere, soprattutto nei mesi primaverili estivi, di incentivare un po' gli spettacoli dal vivo in città.” Quindi la proposta è questa e la portiamo avanti da un po' e continueremo. Grazie Presidente. Grazie, Consiglio Iacopino. Chiedo un intervento contro. No? Allora poniamo in votazione l'emendamento. Apriamo la votazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Abbiamo votato? Sì, chiudiamo la votazione, grazie. 8 voti favorevoli, 18 contrari, **l'emendamento è respinto**, prego Daglia per il successivo.

(Entra il Sindaco – presenti n. 27)

Emendamento prot. n. 144104-5

DOTTOR DAGLIA. 144104, sub 5, missione 1, *“Servizi istituzionali, linea programmatica 6. Il Comune, si rinnova”*, aggiungere il seguente obiettivo strategico: *“Istituzione, ufficio bandi europei. Un ufficio pilota dedicato all'elaborazione di progetti per poi intercettare e utilizzare i fondi europei disponibili, investire le risorse sul territorio e che preveda un servizio di consulenza di riferimento a imprese ed enti locali.”*

Parere di regolarità tecnico favorevole, parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: *“Non si ritiene necessaria l'istituzione di un ufficio progetto europeo, in quanto i vari servizi sono già stati strutturati per la ricerca dei finanziamenti europei. Inoltre si ricorda che nel 2021 è stato istituito un ufficio per la gestione dei fondi PNRR con sufficiente dotazione di personale.”* Prego.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, prego Consigliere Iacopino per l'intervento favore.

Consigliere IACOPINO. Allora, anche questa è una questione che portiamo avanti da un po'. Poi vedendo che a bilancio finanziato con i fondi diretti europei c'è zero per i prossimi tre anni, allora noi riteniamo necessaria una riorganizzazione degli uffici in merito ai progetti europei da portare avanti sia per il Comune, ma sia anche come punto di riferimento magari per le altre Amministrazioni Comunali dei Comuni limitrofi, più piccoli oppure perché no, delle aziende sul territorio, delle piccole imprese. Mi sembra una proposta condivisibile, però qua si continua invece a bocciare con una motivazione che io non condivido per niente dal punto di vista politico. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Nessun intervento contro. Ah sì, chiedo scusa Consigliere Romano, non me ne voglia. Prego, Consigliere Romano.

Consigliere ROMANO. Grazie Presidente. Allora, questa amministrazione ha una particolare sensibilità nel ricercare risorse esterne per gestire, in modo professionale, tutti i vari bandi. È stato, infatti, creato un nuovo servizio, o meglio, un nuovo ufficio per poter gestire tutti i bandi PNRR e da quello che avete visto li abbiamo vinti quasi tutti, quindi l'ufficio funziona molto bene. Questo ufficio è composto da tre persone che sono due tecnici più un dirigente e non si occupa soltanto dei bandi PNRR, ma anche di altri bandi, tra cui anche già i bandi europei. Quindi per questo motivo ci vediamo purtroppo costretti a bocciare questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Romano, pongo in votazione l'emendamento e apro la votazione. Signori Consiglieri, abbiamo votato tutti? Prego, chiudiamo la votazione. Abbiamo votato tutti? . Prego, chiudiamo la votazione. 8 voti favorevoli, 19 contrari, **l'emendamento è respinto.** Prego Dottor Daglia.

Emendamento prot. n. 144104-6

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144104/Sub 6. Missione 9. Programma 5. Obiettivo strategico: *“Potenziare il patrimonio dei parchi.”* Aggiungere il seguente obiettivo: *“L'Amministrazione Comunale eseguirà una puntuale mappatura delle aree verdi convertibili ad orti urbani e sociali, per poi proporre al Consiglio Comunale uno specifico regolamento.”* Parere di regolarità tecnica non favorevole.

“Le risorse attuali dell'Ufficio personale, già limitate per fronteggiare la gestione ordinaria, non permettono di impegnarsi per ulteriori attività.” Parere di regolarità contabile favorevole. La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: *“Gli uffici hanno già sperimentato un progetto pilota e in considerazione dei risultati provvederanno all'eventuale regolamentazione.”* Prego.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Renna per l'intervento a favore.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie Presidente. Visto in un accoglimento, invitiamo a velocizzare la regolamentazione degli orti urbani. Bisogna trovare risorse umane appunto per approvare al più presto la giusta allocazione delle aree verdi convertibili ad orti perché attualmente sono aree lasciate in abbandono e il pulito, come dicevo prima è bello e

quindi poi bisogna anche incentivare a chi vuole dedicarsi a culture ed esperimenti per migliorare la propria conoscenza quindi invito veramente a velocizzare la regolamentazione degli orti urbani perché è un problema della nostra città ed è da tempo che lo chiediamo. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Renna. Interventi contro? Nessuno, passiamo alla votazione. Consiglieri, abbiamo votato tutti? Sì prego. Chiudiamo la votazione, grazie. 8 voti favorevoli, 19 contrari, **l'emendamento è respinto**. Prego Consigliere Iacopino.

Emendamento prot. n. 144104-7 (RITIRATO)

Consigliere IACOPINO. Allora sull'ordine dei lavori facciamo così, io ritiro gli emendamenti in base all'oggetto perché qua nel file che abbiamo noi non c'è sub 1, sub 2... sono tutti divisi rispetto al file che avete voi, perché ad esempio l'8 che io ho detto che lo voglio ritirare non è l'8, è il 7 perché l'8 è quello c'è il *bike to work*, ok? C'è un qualcosa che non mi quadra, quindi facciamo così, in base all'oggetto, io dico se lo ritiro. Facciamo così, così facciamo prima?

DOTTOR DAGLIA. Il 144 sub 7 è quello che propone la seguente frase: “Verranno previsti degli stalli appositi per i mezzi...”

Consigliere IACOPINO. Questo lo ritiriamo.

Emendamento prot. n. 144104 -8

DOTTOR DAGLIA. Lo ritirate. 104 sub 8, aggiungere il seguente obiettivo: “L'Amministrazione Comunale prevede di attivare iniziative di *bike to school, bike to work, al fine di promuovere la pratica virtuosa e di andare in bici, a scuola e al lavoro in maniera organizzata.*” Parere tecnico favorevole, parere contabile favorevole, la Giunta propone di accogliere l'emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO Grazie Presidente, questa è una proposta che portiamo da sempre e finalmente ce l'abbiamo fatta. Grazie Presidente. Forse ce l'abbiamo fatta.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Lo accogliamo, pongo in votazione l'emendamento. Chiudiamo la votazione. Siamo al 40, sono 44. No, perché il numero è per quelli totali. Scusatemi, 45 sono totali, perché l'ordine qua è progressivo senza contare quelli ritirati. (*Intervento fuori microfono*) Sì, ma sono all'interno.... Ne mancano 7.... (*Segue intervento fuori microfono*) Ne mancano 5, me l'ha detto il Dottor Daglia e io non lo metto in dubbio. Chiudiamo la votazione. **27 voti favorevoli, unanimità dei presenti**. Passiamo al prossimo emendamento.

Emendamento prot. n. 144104-9

DOTTOR DAGLIA. 144104/Sub 9. Si propone di aumentare di 500.000 euro l'entrata dai proventi delle sanzioni Codice della strada e nella spesa inserire 220.000 euro al Fondo Crediti Dubbi Esigibilità e 280.000 euro alle finalità indicate dai commi 4, 5 e 5 bis dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 285, con particolare attenzione alla manutenzione della segnaletica orizzontale.

Parere di regolarità tecnica non favorevole con la seguente motivazione: “Data la dotazione organica non è ragionevole supporre di accertare 500.000 euro in più rispetto alla previsione di entrata di euro 3.000.000 già iscritta in bilancio.” Parere di regolarità contabile non favorevole. Tenuto conto che il parere tecnico indica l'impossibilità di incrementare il gettito dell'entrata da sanzione del Codice della strada.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “la previsione di bilancio è il risultato di un'analisi dei dati riscontrati negli ultimi cinque anni. Inoltre l'Amministrazione mira maggiormente ad azioni di prevenzione piuttosto che sanzionatorie.” Prego.

PRESIDENTE. Grazie dottor Daglia, intervento a favore. Prego, Consigliere Iacopino.

Consigliere IACOPINO. Qua ci sono due questioni. La prima è il fatto delle sanzioni. Ripetiamo, non vogliamo multare tutti e tutti, ma a mio parere servirebbe un po' più di ordini in questa città. L'ordine si fa sia con la prevenzione, ma anche con fare rispettare le regole. Se guardiamo certe zone della città, i parcheggi in doppia fila, i parcheggi selvaggi sono all'Ordine del Giorno, a me non sta bene. Non so a voi, in più secondo tutte le analisi fatte dei comuni, diciamo così, capoluogo di provincia, la nostra città è quella che a bilancio mette meno sanzioni. Quindi, qua non è una questione di mettere l'autovelox, di fare le multe a tutti, però un pochino più attenzione all'ordine la vorrei. E cosa facciamo con queste risorse? Andiamo a intervenire sulla segnaletica stradale orizzontale che in certi quartieri purtroppo è molto carente, anche perché a bilancio abbiamo messo molti meno fondi rispetto ad altri Comuni. Quindi vi chiedo di votare a favore. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Iacopino. Nessun intervento contro, pongo in votazione l'emendamento, apriamo la votazione. Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione. Perfetto, passiamo al prossimo emendamento. Prego Dottor Daglia. Ah, scusa, non ho letto l'esito. Sono 8 voti favorevoli, 19 contrari. **L'emendamento era respinto.**

Emendamento prot. n. 144104-10 (RITIRATO)

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 144104/sub 10 “Verrà dotato un Piano strategico per il commercio... “ ritirato

Consigliere IACOPINO. Ritirato. **Lo ritiriamo questo.** Chiedo di ritirarlo in base all'oggetto.

PRESIDENTE. La ringrazio Consigliere Iacopino. Quindi passiamo al successivo prego dottor Daglia.

(esce il consigliere Gigantino – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 144104-11

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 104/sub 11 missione 9 programma 2 obiettivo strategico: “curare la città” aggiungere seguente testo alla fine del punto 1: “L’Amministrazione Comunale provvederà ad una mappatura dei manufatti pubblici e privati contenenti amianto presenti sul territorio comunale, prevedendo specifici incentivi economici sulla base delle risorse disponibili per lo smaltimento di amianto degli edifici privati.” Parere di regolarità tecnica non favorevole. “La mappatura di competenza regionale è stata già effettuata da ARPA Regione Piemonte e disponibile sul sito di ARPA.” Pareri di regolarità contabile non favorevole: “In bilancio non sono previsti tali incentivi e l'emendamento non indica l'eventuale copertura finanziaria.

La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “la mappatura è già stata effettuata dalla Regione.”

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliere Renna per l'intervento a favore.

Consigliere RENNA LAUCELLO NOBILE. Grazie Presidente, ribadisco che invito nuovamente per far sì che si trovino risorse per incentivare sia gli uffici, gli edifici pubblici e soprattutto quelli privati, ripeto, perché se non si incentiva questo per i bassi redditi, come ho detto prima, anche per chi ha un basso ISEE, le famiglie non ottempereranno nel migliorare il proprio stabile, perché senza soldi, come dico sempre non si canta la messa e quindi bisogna intervenire. La mappatura, come è stato detto, è stata fatta ma se non si interviene rimane fine a se stessa. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie. Consigliere Renna, prego Consigliere Piscitelli per l'intervento contro.

Consigliere PISCITELLI. È già in corso, da parte della Regione la mappatura, non possiamo sovrapporci a tali azioni. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Piscitelli pongo in votazione l'emendamento. Apriamo la votazione grazie. *(Intervento fuori microfono)*. No adesso ne mancano pochi ma ne abbiamo ancora qualcuno. E beh non abbiamo finito. Chiudiamo la votazione. Grazie, abbiamo un risultato di 9 favorevoli, 17 contrari, **l'emendamento è respinto.**
Prego Dottor Daglia.

(Entra il consigliere Gigantino, esce il consigliere Ragno – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 143168-1

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 143168/sub 1. “Si propone di ridurre di 35.000 euro sul CDR 52 capitolo “spese anno 2024 manutenzione cimiteri minori” da 400.000 a 365.000 e aumentare di 35.000 euro, di istituire un capitolo di 35.000 euro per il rifacimento dell'ossario della Bicocca.” Parere di regolarità tecnica favorevole, parere di regolarità contabile favorevole.

La Giunta Comunale propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione:
“la manutenzione straordinaria dei cimiteri minori è necessaria e prioritaria. Nel corso del 2024, eventualmente, saranno reperite le risorse per l'intervento sull'ossario della Bicocca.”
Prego,

PRESIDENTE. Prego Consigliere Fonzo.

Interventi fuori microfono

_____Un po' di serietà.

PRESIDENTE. Lo fa lei Consigliere Fonzo, lo fanno anche loro. Io non posso... Non parliamo di intervento contro o a favore, mi ha chiesto di intervenire..., anche quando è favorevole DA entrambe le parti, lo fate entrambe. Quindi... Prego Consigliere Fonzo a lei la parola. Consiglieri chiedo di stare in silenzio, manca poco.

Consigliere FONZO. Voi pensate che io dica uniformandomi al parere dell'aggiunta e invece non lo dirò, perché non mi uniformo a prescindere ove sono collocato, al parere della Giunta. Ok, io penso che l'ossario debba essere sistemato, ma i soldi non si possono sottrarre ai cimiteri per due ragioni.... (*Interventi fuori microfono*). No, no, eh no, eh no. Per due ragioni. La prima è che tutti colori quali frequentano i cimiteri perché vanno a trovare i loro cari sanno benissimo che invece il cimitero necessita di maggiori manutenzioni. La seconda per un valore affettivo, avendo avuto nella scellerata Giunta a Ballarè la delega ai cimiteri, non posso ora sottrarre i soldi ai cimiteri. Quindi, da parte mia non so cosa farà il mio gruppo, perché è una posizione assolutamente personale, dettata da motivi storici, io non voterò a favore di questo emendamento.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo, chiedo se vi sia un intervento... siamo tutti, ci adeguiamo all'intervento, per favore però silenzio, per favore, grazie. Pongo in votazione l'emendamento. Apriamo le votazioni, signor Bruno, grazie. Chiudiamo la votazione. 26 voti contrari, all'unanimità hanno votato contrario l'emendamento presentato. Prego dottor Daglia per il successivo ed ultimo.

(Esce il consigliere Colli Vignarelli, entra il consigliere Ragno – presenti n. 26)

Emendamento prot. n. 143168-2

DOTTOR DAGLIA. Protocollo 143168/sub 2 propone di “ridurre lo stanziamento di spesa della missione 5 da 1.294.300 euro a 1.244.300 euro e al capitolo della spesa della missione 12, “*contrasto alla violenza di genere e violenza sulle donne*”, creare un capitolo di 50.000 euro.” Parere di regolarità tecnica non favorevole. “Le somme stanziare sono state previste in relazione alla quantificazione delle spese previste. Una riduzione di spesa deve prevedere la riorganizzazione dei servizi in modo corrispondente.” Il parere di regolarità contabile è non favorevole. “Gli stanziamenti di spesa relativi ai capitoli del bilancio 2023 relativi alla missione 5 - programma 2 sono definiti in base alle necessità consolidate per il funzionamento ordinario dei servizi e non consentono una riduzione dell'importo proposto.”
La Giunta propone di non accogliere l'emendamento con la seguente motivazione: “In

bilancio sono già inserite risorse finalizzate ad affrontare la problematica e comprendendo che il tema debba avere maggiore attenzione, l'Amministrazione ricercherà, nel corso dell'anno ulteriori fondi da dedicare allo scopo."

PRESIDENTE. Grazie Dottor Daglia, prego Consigliera Allegra per l'intervento a favore.

Consigliera ALLEGRA. Grazie Presidente, ma è un dispiacere che non vogliate accogliere questo emendamento ben che sia di Ricca, e benché lei sia assente, cioè questo non c'entra in realtà. Allora siamo qui tutti a dire che bisogna lavorare sul contrasto, eccetera, alla violenza di genere, però poi quando si tratta di mettere ulteriori soldi a bilancio, di fatto non lo fate. I soldi che avete messo sono sostanzialmente soldi che arrivano dalla Regione quindi io credo che uno sforzo maggiore su questo tema si sarebbe potuto fare perché alcune politiche, lo so che adesso mi risponde: "pazienza", ma va bene lo stesso per attuare alcune politiche ci vogliono i soldi, senza i soldi quelle politiche non si fanno e quindi se ci credete si può fare qualcosa, se ci credete poco o forse pensate che non sia una priorità non ci crediate poco, purtroppo non otterremo grandi risultati. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie, Consigliere Allegra chiedo se vi sia un intervento contro. Prego Consigliere Astolfi.

Consigliera ASTOLFI. Grazie Presidente. Ma il problema è assolutamente importante, direi, in un momento storico, dove si deve prendere coscienza che un cambiamento dei comportamenti è necessario e la lotta alla violenza di genere e sulle donne è indispensabile. Infatti l'Amministrazione ha già inserito risorse finalizzate a questa problematica, e comprendendo la priorità della questione occorrerà attivarsi per trovare ulteriori risorse, senza penalizzare i progetti di altro tipo già previsti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliera Astolfi, pongo in votazione l'emendamento.

Consigliera ASTOLFI Volevo dire che il nostro voto è contrario.

PRESIDENTE. Mi scusi. Grazie Consigliera Astolfi, pongo in votazione l'emendamento. Apriamo la votazione. Abbiamo votato tutti? E però...., anche fino all'ultimo..... Abbiamo votato tutti? Chiudiamo la votazione, grazie Consigliere Esempio, lei è un esempio per tutti.

Consigliere ESEMPIO. Grazie a lei, Presidente.

PRESIDENTE. Chiudiamo. 19 voti contrari, 7 favorevoli **l'emendamento è respinto.** Abbiamo concluso gli emendamenti, passiamo alle dichiarazioni di voto. Chi si scrive per la dichiarazione di voto? Nessuno intervento? Chiedetemelo per mano, perché comandando oggi tutto il signor Bruno io non vedo gli interventi, quindi se me lo chiedete... è capitano, esatto. Allora, prego, Consigliere Iacopino, poi Consigliere Picozzi e poi Consigliere Fonzo prenotati. Intanto me l'ha chiesto Iacopino per primo, prego Consigliere Iacopino, ne ha facoltà. Per favore, signori Consiglieri, siamo alla fine. Vi chiedo ancora un po'...

(Entra il consigliere Colli Vignarelli – presenti n. 27)

Consigliere IACOPINO. Grazie Presidente. E' un bilancio di previsione che vede, a mio parere, un 2024 dopo quello che è successo, abbiamo vissuto gli anni della pandemia, la grande opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e per questo Comune la progettazione di numerosi Piani e Programmi. Ci aspettiamo qualcosa di concreto finalmente nel 2024, le risorse ci sono, i progetti pure, ora è il momento che nodi vengano al pettine. Quindi pur non condividendo alcune scelte, alcune idee rimaniamo propositivi e abbiamo dimostrato che oltre alle critiche, sappiamo fare anche le proposte. Ora, il nostro voto sarà contrario, nella speranza però, che quanto di condivisibile da parte nostra, inserito all'interno dei vari Piani, dei vari obiettivi di bilancio, finalmente essere realizzato, perché la città ha bisogno di migliorare, i cittadini chiedono maggiori servizi e interventi puntuali per finalmente cercare di migliorare un po' la qualità della vita della nostra comunità. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Iacopino, è iscritto a parlare il Consigliere Picozzi, prego, ne ha facoltà.

Consigliere PICOZZI. Grazie Presidente. Parto ringraziando l'Assessore Moscatelli per il suo prezioso lavoro e per la passione e l'impegno che ci mette, per la precisione nell'esposizione di tanti dati di questo bilancio di previsione. Non solo spiegato in questo Consiglio, ma anche in una lunga serie di Commissioni. Oggi siamo qui per approvare un bilancio prudente, rigoroso, rispettoso dei servizi erogati alla cittadinanza. Abbiamo investito nelle scuole, nell'impiantistica sportiva, nella manutenzione stradale, nel verde pubblico, nell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel sostegno alla locazione e tutto ciò mantenendo invariate le tariffe per i cittadini.

Ma questo bilancio si contraddistingue fortemente per la forte attenzione alle fasce più deboli, a quella città che ha bisogno di un sostegno e di un aiuto. E su questo vorrei soffermarmi. Anche se già elencati dall'Assessore Moscatelli ci tengo a rimarcare questi importantissimi stanziamenti. Il forte sostegno al disagio sociale, 2.750.000 euro. Ai minori, oltre 7 milioni di euro a fronte della metà che si spendeva alcuni anni fa. Alla disabilità 2.400.000 euro, alle Pari Opportunità 170.000 euro, all'assistenza domiciliare 2.500.000 euro.

Inoltre voglio far notare che anche nei progetti finanziati col PNRR, quindi nelle spese in Conto Capitale, gli investimenti per la spesa sociale cubano quasi 1.500.000 euro. Insomma, da questo bilancio traspare una città solidale, innovativa e verde, una città per il futuro. Siamo l'ente pubblico che può vantare uno dei migliori bilanci a livello nazionale. E questo grazie ad un efficientamento dei conti che è iniziato alcuni anni fa, da parte dell'Amministrazione di centrodestra della quale mi pregio di far parte. E ci consente oggi di ragionare con l'ottica della programmazione degli investimenti. Per tutti questi motivi la Lega voterà convintamente questo bilancio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Picozzi, chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Consigliere Ragno. Prego.

Consigliere RAGNO. Grazie, signor Presidente, molto rapidamente e non entro nel merito dell'aspetto contabile o programmatico di questo documento, perché è stato fatto dai colleghi che sono intervenuti prima, non ultimo quello del Capogruppo della Lega. Mi richiamo brevemente a un passaggio dell'intervento che ha fatto stamattina il Capogruppo del PD Fonzo, il quale ha dichiarato che l'opposizione non dice di no a prescindere. Ecco io, in maniera speculare ma altrettanto convinta, affermo che la maggioranza non dice di no a

prescindere. Le modalità con cui è stato gestito questo documento, che è il documento più importante di un ente locale, cioè il DUP, e il bilancio di previsione lo dimostra abbondantemente. E, a conferma di quello che sto dicendo, vorrei svelare un segreto, che poi non è un segreto, ma insomma all'inizio era tale.

Questa mattina i colleghi Capigruppo di Maggioranza hanno fatto una ricognizione degli emendamenti presentati dall'Opposizione e ci siamo accorti che c'era un emendamento sul quale abbiamo fatto un'ulteriore riflessione ed è quello che riguardava i consultori perché giustamente come è stato detto dalla Consigliera Allegra, i consultori sono in sofferenza, ma io aggiungo non sono i consultori in sofferenza, è la sanità pubblica che è in sofferenza. E ribadisco pubblica perché quella privata non è in sofferenza. Quindi abbiamo fatto una riflessione e il segreto è nel fatto che ci siamo riuniti nella sala Giunta e giustamente i tecnici hanno fatto delle considerazioni relative al loro parere, che non era un parere favorevole, quindi abbiamo cercato di convincerli ma non ci siamo riusciti, fino a quando è apparso il Sindaco, perché il Sindaco poi appare, scompare, fa queste entrate, è entrato e ha fatto un'affermazione che è riuscita a chiarire la problematica, ha detto: i tecnici fanno i tecnici, i politici fanno i politici. A quel punto abbiamo concluso l'iter per cui abbiamo deciso, assumendoci naturalmente della responsabilità nei confronti dei tecnici, di approvare questo emendamento. Secondo me è la conferma che anche la Maggioranza su alcuni temi che non sono declinabili dal punto di vista della collocazione politica, la Maggioranza - e concludo da dove ho iniziato - non dice "no" a prescindere, ma entra nel merito delle proposte che vengono fatte. Il voto di Fratelli d'Italia sarà favorevole. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Ragno. Consigliere Fonzo a lei la parola.

Consigliere FONZO. Grazie, Presidente. Oggi si conclude una giornata particolarmente impegnativa per tutti noi, ma una fase durata circa due, tre settimane in cui siamo stati impegnati non solo nelle Commissioni del Bilancio, ma anche in altri importanti passaggi. Mi riferisco al Piano Regolatore Generale, alle linee di indirizzo per il Piano Regolatore Generale, al PGTU, all'esame anche dei Piani di valorizzazione delle due fondazioni. Siamo riusciti a farne uno, ci manca l'altro. Quindi direi che tutti quanti ci meritiamo un po' di riposo adesso. Quindi ve lo dico ora perché sennò nella parte finale chiaramente dovrò fare la parte di colui il quale vi spiega perché non è d'accordo. Auguro a noi tutti e alle nostre famiglie, a chi ci sta vicino di poter trascorrere le prossime ore in un modo diverso in cui abbiamo trascorso queste, pur avendo molto piacere di stare con voi costantemente, però capirete che non siete nella priorità delle persone che mi sono più care, siete proprio secondi.

(Intervento fuori microfono)

Perché mi sa che deve farse perdonare il suo bambino? No... Perché appena prima c'è il Sindaco chiaramente. Me l'avete servita sul piatto d'argento.

No, al di là delle battute.... Noi restiamo convintamente contrari a questo bilancio, perché questa mattina abbiamo provato a spiegarvi che, secondo noi, manca un passaggio caratterizzante di un'azione politica, e cioè la volontà del coraggio di provare a fare delle scelte che caratterizzino fortemente l'azione politica.

Noi non abbiamo avuto difficoltà a riconoscere che questo è un bilancio equilibrato, che sta in piedi, stamattina ho utilizzato forse dei termini non adeguati per un bilancio pulito, ordinato. Non basta, secondo noi, non basta questo approccio, ci vuole la radicalità, radicalità vuol dire andare alle radici di alcune questioni e affrontarle. Non possiamo notare però, non possiamo non notare un cambiamento di metodo. Cioè il cambiamento di metodo è che da qualche anno, e che il primo fu da questo punto di vista disastroso - vero signor

Sindaco ? - facemmo fatica, no non fu disastroso, dal punto di vista del dialogo. Io ricordo che lei mi disse, in quel Consiglio Comunale al Broletto: se la Maggioranza vuole parlare con me deve chiedermelo.... La Minoranza scusi, la Minoranza.... Ero già avanti, vede, ero già avanti... Se la Minoranza vuole parlare con me deve chiedermelo. Oggi non siamo più a chi lo chiede prima, ecco. Siamo nella fase in cui riusciamo a superare questi personalismi e ci parliamo, devo dire, tutti ci parliamo. Quello che ha detto il Capogruppo Ragno un po' mi ha stupito, ma lo scopriamo oggi che noi facciamo un mestiere diverso dai tecnici.

Noi siamo dei politici e dobbiamo assumerci anche la responsabilità di dire delle cose diverse quando lo riteniamo necessario, se i tecnici ci dicono che invece si deve fare un altro modo. Cioè io, come dire, plaudo alla caratterizzazione politica della scelta che avete fatto. Andate avanti così però, perché tra i 45 emendamenti ce ne erano alcuni altrettanto condivisibili, ma altrettanto condivisibili. Sottolineo forse che bisognerebbe dire ai tecnici, ogni tanto di stare anche attenti alle motivazioni che scrivono, perché non si può scrivere nelle motivazioni che non si accetta quell'emendamento perché costituisce un indirizzo, e perché quello, il NADUP non è un documento di indirizzo? Mica a fianco ad ogni dichiarazione che ha fatto l'Assessore c'è scritto la cifra... non c'è, ma per fortuna, perché l'Assessore scrive: io voglio fare queste cose, poi compatibilmente con le risorse di bilancio, con i tempi, con gli accordi eccetera eccetera, ed è quello che abbiamo provato a fare anche noi. Quindi, come dire, io vi esprimo la nostra soddisfazione per esservi messi in una posizione di ascolto, prima e anche stamattina, perché devo riconoscere che credo non sia mai capitato nella storia, almeno da quando io sono in questo Consiglio Comunale, che il Consiglio approva un emendamento nonostante il parere contrario dei tecnici e nonostante il parere contrario della Giunta. Quindi, bene, abbiamo fatto bene e soprattutto avete fatto voi uno sforzo in più per ascoltarci. Credo che noi dobbiamo lavorare nella capacità di superare alcuni stereotipi, mantenendo la diversità dei ruoli per i quali siamo stati eletti, perché siamo stati eletti per avere ruoli diversi, il che non significa non trovare punti di intesa. Quindi noi convintamente, volteremo contro il bilancio, apprezziamo una consuetudine che si sta facendo strada nella capacità di ascoltarci reciprocamente.

Confidiamo che questo metodo non si limite alla sessione di bilancio, abbiamo già avuto prova per esempio sulle linee generali del PRG che si può fare e, se facciamo così credo che tutti quanti con il proprio pezzo, con la propria storia, con le proprie esperienze dà un contributo a migliorare la qualità della vita della nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Fonzo, chiedo se ci siano altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Piscitelli.

Consigliere PISCITELLI. Grazie Presidente. Da questo bilancio viene fuori la forte azione dell'Amministrazione sulla nostra città, soprattutto sul proprio futuro. In questo bilancio non c'è solo l'ordinaria amministrazione, ma un bilancio che è ha a cuore Novara che ancora una volta dimostra la capacità di reperire risorse per investire e riqualificare la città, perché un'amministrazione moderna deve saper fare questo per evitare di far pesare sulle spalle dei cittadini tutta la spesa necessaria a migliorare la città. Desidero far notare tra le tante cose positive, anche l'attenzione all'ambiente che troviamo in questo bilancio. Per esempio, è davvero importante che tra gli investimenti PNRR ve ne siano così tanti, che tengono in forte considerazione l'efficientamento energetico e la compatibilità ambientale di molte nuove opere, come gli edifici che sorgeranno all'ex Campo TAV a Sant'Agabio o le nuove scuole e Asili Nido. Quindi un complimento al Sindaco e all'Assessore Moscatelli che come sempre è

stata chiara e ha risposto a tutte le nostre domande. Forza Novara voterà a favore di questo bilancio.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie Consigliere Piscitelli, non vedo altri iscritti per dichiarazione di voto. A questo punto abbiamo terminato e pongo in votazione la delibera discussa e quindi chiedo di aprire la votazione

Signori Consiglieri, Avete tutti votato? Ne manca uno. Tutto a posto? Abbiamo votato tutti? Perfetto, chiudo la votazione. Sono 19 voti favorevoli, 8 contrarie, la delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità, e poi appena votiamo, vi chiedo un secondo di stare seduti. Apriamo la votazione per l'immediata esecutività. Signore Consigliere e signori Consiglieri avvisatemi quando avete votato tutti. Chiudiamo la votazione. 8 contrari, 19 favorevoli. La delibera è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale adotta la proposta di deliberazione n. 85, iscritta al punto n. 6 dell'OdG, ad oggetto: " Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2024-2026 e Bilancio di Previsione Finanziario triennale 2024-2026 - esame ed approvazione"

PRESIDENTE. Io volevo ringraziare tutti i Revisori dei Conti che sono stati qua tutta la giornata. Vi ringrazio di cuore... No, vabbè, ma c'erano tutti all'inizio, ringrazio.

Volevo ringraziare le Segretarie, Dottor Zanino, Dottor Daglia, tutti i dirigenti, tutti noi Consiglieri, gli Assessori e soprattutto volevo ringraziare il signor Bruno, perché in questo momento se non ci fosse lui non avremmo votato il bilancio, saremmo forse al primo emendamento.

E adesso volevo augurare a tutti un buon Natale, un sereno Natale, penso che per un attimo avremo una pausa, come ha detto prima il Consigliere Fonzo, e staremo con le proprie famiglie un po' distanziati, come col Covid. La bottiglia non ce l'ho, mi dispiace, anzi ho fatto una pecca perché ho dimenticato una cosa che ormai portavo.

Buon Natale a tutti voi e grazie. Direi che alle 17:40 possiamo ritenerci soddisfatti anche per le tempistiche. Grazie al Consigliere Gagliardi che è un amico...

La seduta si conclude alle ore 17:40